

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

VAI ALL'ODG

7 febbraio 2024	pagina 1 / 14
verbale n. 1/dCP/2024	
<i>seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

Il 7 febbraio 2024 alle ore 10,00, si è riunito il consiglio del dipartimento di Culture del Progetto, convocato in seduta aperta a tutte le componenti di diritto, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto luav, dal direttore del dipartimento, prof. Piercarlo Romagnoni, con la nota prot. n. 5063 del 31.01.2024.

Sono stati convocati:

nome	presente	giustificato	assente	entra ore	esce ore
Professori ordinari					
ALBRECHT Benno		X			
ANTONELLI Fabrizio		X			
BADALUCCO Laura		X			
BASSI Attilio Alberto	X				
BERTOZZI Marco	X				
BONAITI Maria	X				
BULGARELLI Massimo		X			
CARERI Giovanni Battista	X				
CECCHI Antonella	X				
CENTANNI Monica	X			10:23	
D'ACUNTO Giuseppe	X				
DAL FABBRO Armando	X				
DE MAIO Fernanda			X		
DE ROSA Agostino		X			
FACCIO Paolo	X				
FAGNONI Raffaella	X				
FERLENGA Alberto		X			
FREGOLENT Laura	X				12:07
FRISA Maria Luisa		X			
GALLO Antonella		X			
GARBOLINO Paolo	X				
GRILLENZONI Carlo		X			
GUERRA Francesco		X			
MANFRIN Renato		X			
MARABELLO Carmelo	X			10:41	
MARINI Sara	X				
MARRAS Giovanni	X				
MARSON Anna		X			
MICELLI Ezio	X				
MORRESI Manuela Maria			X		
MUSCO Francesco	X				
NOCERA Silvio	X				
PASA Barbara	X			10:29	
PERON Fabio	X				
il segretario			il presidente		

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

7 febbraio 2024 verbale n. 1/dCP/2024 <i>seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 2 / 14
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

PIPERATA Giuseppe	X				11:15
POGACNIK Marko		X			
RICCINI Raimonda	X				
ROMAGNONI Piercarlo	X				
ROSSI Francesco	X				
RUSSO Salvatore	X				
SACCHI Annalisa	X				
SAETTA Anna		X			
SCHIBUOLA Luigi	X				
TATANO Valeria	X				
TOSI Maria Chiara		X			
VANORE Margherita	X				
VETTORETTO Luciano		X			
VIGANÒ Paola			X		
Totale ordinari	29	16	3		
Professori associati					
ALBIERO Roberta	X				
ARIELLI Emanuele		X			
BALLETTI Caterina		X			
BARALDI Daniele	X				
BARUCCO Mariaantonia	X				
BASSANI Maddalena	X				
BERTO Luisa	X				
BILOTTI Giancarlo		X			
BIZZOTTO Elisa		X			
BONINI LESSING Emanuela Fanny		X			
BORELLI Guido		X			
BORGHERINI Maria Malvina		X			
BRIGOLIN Daniele	X				
BULEGATO Fiorella	X				
CACCIATORE Francesco	X				
CAPPELLETTI Francesca	X				
CASAROTTO Luca	X				
CASTELLANI Francesca		X			
CAVALLARO Federico	X				
CHIESA Rosa	X				
CIAMAICHELLA Massimiliano	X				
CONDOTTA Massimiliano	X				10:54

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

7 febbraio 2024	pagina 3 / 14
verbale n. 1/dCP/2024	
<i>seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

COPIELLO Sergio		X			
DALLA MURA Maddalena	X				
DI RESTA Sara	X				
DOIMO Martino		X			
FABIAN Lorenzo	X				
FARINA Mario	X				
FERRARI Marco	X				
FERRARIO Viviana	X				
FILESI Leonardo	X				
FORABOSCHI Paolo		X			
FRISO Isabella	X				
GARBIN Emanuele		X			
GASTALDI Francesco	X				11:55
GAY Fabrizio	X				
GELLI Francesca	X				11:54
GIANI Esther		X			
GRASSI Carlo		X			
GUERRA Andrea		X			
LATINI Luigi		X			
LENZO Fulvio	X				11:24
LIVA Gabriella	X				
MAGGI Angelo	X				
MARANDOLA Marzia	X				
MARCONI Giovanna		X			
MARZO Mauro	X				
MAZZANTI Stefano	X				
MAZZARINO Marco	X			10:43	
MENGONI Angela	X				
MEROI Emilio	X				
MONTI Gabriele	X				
MONTINI ZIMOLO Patrizia		X			
MORINI Simonetta	X				
MORPURGO Guido Mario	X				
MOSCO Valerio Paolo	X			11:10	
MUNARIN Stefano	X				
PERONDI Luciano		X			
RAKOWITZ Gundula	X				
ROMERO Maximiliano Ernesto	X				
ROSSETTI Massimo	X				

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

7 febbraio 2024	pagina 4 / 14
verbale n. 1/dCP/2024	
<i>seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

ROVERSI MONACO Micol		X			
SAMBIN DE NORCEN Maria Teresa	X				
SCARPA Massimiliano	X				
SINICO Michele	X				
SINNI Giovanni	X				
SORBO Emanuela	X			10:34	
SQUASSINA Angela	X				
TEDESCO Carla	X				
TOMASSINI Stefano	X				
TONIN Stefania		X			
TRABUCCO Dario		X			
TREVISANI Sebastiano	X				
VACCARI Alessandra	X				
VETTESE Angela Giovanna	X				
ZANCHETTIN Vitale		X			
ZITO Marco		X			
ZUCCONI Francesco	X				
Totale associati	54	24			
Ricercatori universitari					
BENEDETTI Andrea			X		
BULLO Sandra	X				
CAMEROTA Filippo				aspettativa	
MAZZARELLA Olimpia		X			
MUCELLI Giovanni		X			
RICCHELLI Giorgio		X			
Totale RU	1	3	1		
Ricercatori a tempo determinato					
AGLIERI RINELLA Vincenzo Tiziano	X				
BASSO Matteo	X				
BATTISTONI Chiara	X				
BERGAMO Francesco	X				11:30
BERTIN Mattia	X				
BORGA Giovanni	X				
BOSCO Alessandra Maria Laura	X				
BRUSCHI Greta	X				
BUFFAGNI Alessia	X				
CALANDRIELLO Antonio	X				
CALOGERO Lucilla	X				
il segretario	il presidente				

**CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE**

7 febbraio 2024 verbale n. 1/dCP/2024 <i>seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 5 / 14
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------

CANTARELLI Riccarda	X			10:43	
CAPUTO Caterina		X			
CELLUCCI Cristiana	X				
CILIBERTO Giulia	X				
CIPOLLONE Giada	X				
COSTA Pietro	X				
CRIPPA Davide	X				
DALLA MORA Tiziano	X				
DE MARCHI Marta	X				
EMMI Giuseppe	X				
FABBRINI Sebastiano		X			
FRAUSIN Martina	X				
GALIMBERTI Jacopo	X				
GALLI Jacopo		X			
GIACOMELLO Elena	X				
GIANNOTTI Emanuel	X				
IORIO Andrea	X				
LUCERTINI Giulia	X				
MAGNI Filippo	X				
MANZELLE Maura	X				
MARAGNO Denis	X				
MARCADENT Saul	X				
OSTANEL Elena	X				
PACE Michela	X				
PISCIELLA Susanna	X				
REDINI Veronica		X			
ROSSI Federica		X			
RUGGERI Daniela		X			
SACCO Daniela	X				
SPAGNOL Simone	X				
TALLEDO Diego Alejandro	X				
TORELLI Gabriele	X			11:15	
TROVO' Francesco	X				
VACANTI Annapaola	X				
VELO Luca	X				
ZAMPIERI Laura	X				
ZATTA Elisa	X				
Totale RTD	42	6			
Rappresentanti degli Studenti					

il segretario	il presidente
---------------	---------------

7 febbraio 2024	pagina 6 / 14
verbale n. 1/dCP/2024	
<i>seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

AIBIONTI Alessandro		X			
DEL PLATO Alfonso Andrès		X			
DENTIS Mariasole	X				
LEITA Pedro			X		
RUBINO Kevin Manuel	X				
VEZZARO Angelo		X			
Totale STD	2	3	1		
Rappresentante PTA					
DE MARIA Michela	X				
Totale PTA	1				

Presiede il direttore del dipartimento, prof. Piercarlo Romagnoni; esercita le funzioni di segretario la dott.ssa Barbara Marziali, responsabile della divisione dipartimento e laboratori. Il Consiglio di dipartimento è stato convocato con il seguente ordine del giorno:

- 1) **Comunicazioni del presidente**
- 2) **Verbali della seduta del 6 dicembre 2023: presa d'atto**
- 3) **Decreti a ratifica**
- 4) **Didattica:**
 - a) Programmazione didattica a.a. 2023-24: conferimento diretto di incarichi di insegnamento
 - b) Programmazione didattica a.a. 2024-25: modifica dell'ordinamento del corso di laurea magistrale Arti Visive e Moda (classe LM-65)
 - c) Programmazione didattica a.a. 2024-25: offerta formativa e regolamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione
- 5) **Ricerca:**
 - a) Ripartizione delle risorse e individuazione delle linee di finanziamento per la call 2024
 - b) Aggregazioni della ricerca: individuazione dei coordinatori
- 6) **Strutture didattiche, di ricerca e di servizio: Relazione annuale sull'attività del centro Superiore di Comprensione, Anticipazione Ricerca Progettuale Applicata - C.SCARPA -: presa d'atto**
- 7) **Laboratori: Individuazione del coordinatore del Laboratorio di Geomatica "Circe"**

Il presidente, verificato che sono presenti 118 consiglieri, rileva la validità della seduta (aventi diritto: 187, di cui 1 – Camerota in aspettava; presenze richieste per aprire la seduta: 62) e la dichiara aperta alle ore 10.20.

1. Comunicazioni del presidente

Il benvenuto:

Il presidente dà il benvenuto a due ricercatori a tempo determinato: il dott. Antonio Calandriello, settore scientifico disciplinare ICAR/17 (in dipartimento dal 15 dicembre 2023) e il dott. Pietro Costa, settore scientifico disciplinare ICAR/13 (in dipartimento dal 15 gennaio 2024).

Le nuove adesioni alle aggregazioni per la ricerca.

Si comunicano le nuove adesioni:

- le prof.sse Maria Antonia Barucco e Rosa Chiesa, coordinatrici del cluster Glass - Valorizzazione della cultura del vetro: progetti, storia, innovazioni, processi e strumenti, comunicano l'ingresso nel cluster del prof. Fabrizio Antonelli, docente ordinario, ssd GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali, della dott.ssa Elena Tesser, tecnico Iuav, e dell'arch. Anna Lorens, docente alla Warsaw University of Technology e designer professionista;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

7 febbraio 2024	pagina 7 / 14
verbale n. 1/dCP/2024	
<i>seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

- il prof. Paolo Faccio, coordinatore del cluster HeModern - Heritage, culture and modern design - Conservazione del patrimonio culturale moderno e contemporaneo, comunica l'ingresso nel cluster del dott. Paolo Vernier, tecnico luav del laboratorio di Geomatica CIRCE e dell'arch. Alessandra Rampazzo, libera professionista.
- la prof.ssa Laura Fregolent, coordinatrice del cluster H-City, comunica l'ingresso nel cluster, della prof.ssa Marzia Marandola, docente associata, ssd ICAR/18 "Storia dell'architettura";
- la dott.ssa Maura Manzelle, coordinatrice del Centro Studi RI-Lab, comunica l'ingresso nel Centro Studi, della dott.ssa Michela Pace, RTD luav, ssd ICAR/21 "Urbanistica".

Le nuove modalità di gestione del conflitto di interessi:

Nel corso del 2022 è stata completata la mappatura dei processi dell'ateneo alla quale è seguita l'attività di analisi e individuazione dei potenziali rischi di corruzione di ciascun processo. L'esito di tale attività è confluito nel registro dei rischi allegato al PIAO luav 2023-2025. Nell'ambito dei processi "gestione riunioni consiglio di dipartimento" e "gestione riunioni organi di ateneo" il potenziale evento rischioso individuato è quello del conflitto di interessi del componente rispetto alla proposta di delibera. Il rischio può concretizzarsi in una mancata applicazione del dovere di astensione dalle deliberazioni dell'organo oppure in un'applicazione per eccesso. In quest'ultimo caso, si potrebbe incorrere nell'eventuale esclusione dalla votazione di soggetti che hanno funzioni istituzionali. Pertanto, è stato ritenuto necessario individuare e applicare una misura di mitigazione rispetto alla procedura seguita finora che faceva riferimento alle linee guida deliberate dal Senato accademico a maggio 2020. Dunque, in base agli esiti dell'analisi condotta dai servizi di supporto agli organi in merito a situazioni riconducibili al "conflitto di interessi" è stato ritenuto opportuno distinguere tra situazioni riferibili al "conflitto di interessi" in senso stretto (es: congedi, carriera docente, avanzamenti di carriera, trasferimenti, incarichi istituzionali ecc.) e quelle per le quali potrebbero esistere "ragioni di opportunità" per l'astensione del componente dell'organo non rilevabili d'ufficio. Pertanto:

- le situazioni riconducibili al "conflitto di interessi" in senso stretto sono rilevate d'ufficio dai servizi di supporto agli organi e comunicate al diretto interessato dai servizi medesimi prima dell'avvio della seduta. In questo caso, coloro che si trovano nella situazione di conflitto non possono partecipare né alla presentazione della proposta di delibera, né alla discussione, né al voto e sono tenuti a lasciare l'aula.

- la segnalazione di eventuali situazioni per le quali potrebbero sussistere "ragioni di opportunità" è invece esclusiva responsabilità del singolo, che è tenuto a darne comunicazione agli uffici competenti al momento della ricezione dei materiali istruttori e in ogni caso prima dell'avvio della seduta.

Il presidente invita i consiglieri a prendere visione del documento presentato e approvato nella seduta del senato accademico dello scorso 24 gennaio, già inviato in qualità di materiale istruttorio per la presente seduta.

Il monitoraggio intermedio della call per la ricerca 2023:

Il presidente dà la parola al prof. Musco, direttore della sezione di coordinamento della ricerca: gli assegnatari di risorse su linea 1 non hanno risposto 11 docenti e ricorda che la partecipazione al monitoraggio intermedio costituisce requisito necessario per la partecipazione alla call 2024. Per quanto riguarda le linee 2a e 2b, tutti gli assegnatari di risorse hanno partecipato al monitoraggio comunicando variazioni di progetto non sostanziali.

Premio assegnato al prof. A. Maggi

La Society of Architectural Historians ha conferito al prof. A. Maggi un premio per la sua pubblicazione "G. E. Kindder Smith Builds: the travel of architectural photography".

Intervento del Senato degli studenti in merito al ticket per l'ingresso a Venezia

il segretario	il presidente
---------------	---------------

7 febbraio 2024	pagina 8 / 14
verbale n. 1/dCP/2024	
<i>seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

Interviene, per conto del Senato degli studenti, Kevin Manuel Rubino¹: *"usiamo questo spazio pubblico e libero per manifestare il nostro dissenso sull'avvio della sperimentazione del ticket d'ingresso a Venezia, che, come comunità accademica, ci riguarda. Ieri ci è pervenuta una mail che riportava al portale sulla registrazione e sulle esenzioni: il punto qui non è solo il pagamento a cui noi studenti siamo per altro esenti, ma condanniamo le categorie dell'esenzione che sono troppo poche rispetto a quelle che dovrebbero essere; inoltre, ci preoccupa l'idea di dover fornire i nostri dati per la circolazione libera nella città. Per questo, condanniamo dentro la nostra università una misura discriminatoria che avrà una ricaduta sugli studenti, sulle studentesse e sulle nostre famiglie.*

Si potrebbe pensare: ma a noi luav che cosa importa? A noi deve importare perché abbiamo il sacrosanto diritto di chiederci che cosa sta diventando questa città. Noi e voi, come comunità del sapere critico, del sapere in movimento, ci stiamo chiedendo dove stiamo andando?

Si parla di nuovi corsi di studio, Venezia città campus, ticket d'ingresso che sono elementi che ci allarmano, soprattutto perché nella loro realizzazione gli studenti e gli abitanti non sono stati coinvolti e perché mancano servizi cittadini e universitari. Piccolo esempio: la nostra biblioteca chiude alle 21.45. In virtù dei protocolli di Venezia Città Campus e dei rapporti strettissimi della nostra università con il Comune, ci aspettavamo e ci aspettiamo un dialogo migliore per il ticket d'ingresso e altre tematiche.

Concludo dicendo che riteniamo che questa comunità, cioè la nostra a luav, sia in grado di muovere sapere e critica, motori necessari per la bellezza e la partecipazione, e per questo ribadiamo la nostra disponibilità al dialogo con tutte le componenti dell'università e cittadine, anche perché rigettiamo le logiche per cui esistono utenti interni ed utenti esterni"

2. Verballi della seduta del 6 dicembre 2023: presa d'atto

Il presidente pone all'attenzione del consiglio i verbali delle sedute svoltesi il 6 dicembre 2023:

- Verbale seduta plenaria
- Verbale seduta riservata ai professori di I e di II fascia
- Verbale seduta riservata ai professori di I

Il presidente chiede al consiglio di prendere atto dei verbali.

Il consiglio prende atto (delibera n. **1/2024**).

3. Decreti a ratifica

Il presidente elenca i diversi decreti e informa il consiglio che si tratta di provvedimenti registrati dopo il 6 dicembre, assunti per necessità e urgenza, riguardanti la didattica e la ricerca:

Didattica

- Programmazione didattica a.a. 2023-24. Procedure di valutazione comparativa cod. insdcp2023-2024-04, cod. suppldcp2023-2024-02: nomina della commissione di valutazione riferite alle candidature per gli insegnamenti vacanti nei corsi delle filiere Architettura e Teatro. (rep 132 prot 94611 del 29/11/2023)*
- Approvazione schede di valutazione relative agli studenti preiscritti e iscritti ai corsi di studio luav, provenienti da trasferimento, da cambio sede, da passaggio interno o da passaggio di ordinamento, cambi di curriculum/indirizzo, adeguamenti/interventi rispetto al piano di studio per l'anno accademico 2023/2024: atti - istanze pervenute dopo l'immatricolazione (rep 133 prot 96330 del 06/12/2023)*
- Approvazione schede di valutazione carriera pregressa relative a studentesse iscritte ai corsi di studio luav: approvazione atti (rep 135 prot 96788 del 11/12/2023)*

¹ testo autentico inviato via e-mail prot. (prot. n. 22037/2024)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

7 febbraio 2024 verbale n. 1/dCP/2024 <i>seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	pagina 9 / 14
----------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------

4. *Avvio procedure valutative per il conferimento di contratti di diritto privato/supplenze per insegnamento, a.a. 2023-24. (rep 1 prot 1921 del 17/01/2024)*
5. *Programmazione didattica a.a. 2023-24 – Integrazione alla delibera n. 57/dCP/2023 del 22 settembre 2023 “Programmazione didattica a.a. 2023-2024: nomina commissioni straordinarie e mutazioni d’esame per gli insegnamenti disattivati” (rep 2 prot 3187 del 23/01/2024)*
6. *Programmazione didattica a.a. 2023-24. Attribuzione incarico di insegnamento a Giovanni Pirrotta per scorrimento di graduatoria Riferimento: procedure di valutazione comparativa cod. insdcp2023-2024-01, a.a. 2023-2024. (rep 3 prot 3197 del 23/01/2024)*
7. *Programmazione didattica a.a. 2023-24. Approvazione atti, emanazione delle graduatorie, attribuzione degli incarichi di Insegnamento per supplenza o per conferimento di contratto diritto privato sulle posizioni bandite con procedure di valutazione comparativa cod. insdcp2023-2024-04, cod. suppldcp2023-2024-02, a.a. 2023-2024. (rep 4 prot 3251 del 23/01/2024)*
8. *Nomina dei tutor didattici di tirocinio curriculare (rep 6/2024 prot 4518 del 30/01/2024)*

Ricerca

1. *Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con il Comune di Este “Valorizzazione del Centro Storico della città di Este, come cuore delle attività economiche e come fulcro della vita cittadina” – autorizzazione alla stipula e approvazione della scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi. (rep 134 prot 96787 del 11/12/2023)*
2. *Contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con il Comune di San Donà di Piave “Lo sviluppo sostenibile del Comune di San Donà di Piave” – autorizzazione alla stipula e approvazione della scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi. (rep 136 prot 96950 del 11/12/2023).*

Il consiglio approva la ratifica dei decreti (delibera n. 2/2024) all'unanimità (consiglieri presenti al momento del voto: 121; voti a favore: 121; voti contrari: 0; astenuti: 0).

4) Didattica:**a) Programmazione didattica a.a. 2023-24: conferimento diretto di incarichi di insegnamento**

Ai sensi dell’art. 24, comma 3 dello Statuto, i rappresentanti degli studenti e del personale tecnico amministrativo non partecipano alla votazione.

Il presidente ricorda che l’offerta didattica 2023-24 prevede la copertura di alcuni insegnamenti mediante il conferimento diretto di incarichi a esperti di alta qualificazione (delibere assunte dal Consiglio di Dipartimento, dal Senato Accademico e dal Consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15, 22 e 30 marzo 2023).

Inoltre, la procedura prevede che, sulla base delle indicazioni ricevute dai coordinatori dei corsi di studio e sentito il direttore della didattica, il consiglio, dopo aver esaminato i curricula, proponga all’approvazione del Senato Accademico il conferimento di contratti agli esperti individuati, previa espressione di parere in merito da parte del Nucleo di Valutazione.

Si è reso necessario procedere alla sostituzione dell’artista Francesca Grilli, referente del Laboratorio di performance 2 al corso di Teatro ed Arti Performative, la quale ha comunicato la rinuncia all’incarico, lasciando scoperto l’insegnamento programmato al secondo semestre del presente anno accademico. La prof.ssa Annalisa Sacchi, coordinatrice del corso, propone la coreografa e artista Silvia Rampelli, il cui curriculum vitae è stato condiviso con tutti i consiglieri.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non ci sono interventi.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

7 febbraio 2024	pagina 10 / 14
verbale n. 1/dCP/2024	
<i>seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

Il presidente, quindi, sottopone al consiglio la proposta del conferimento diretto di incarico di insegnamento, per il Laboratorio di performance 2 al corso di Teatro ed Arti Performative, all'artista e coreografa Silvia Rampelli.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 3/2024) all'unanimità (consiglieri presenti al momento del voto: 121; tra cui 2 studenti e 1 rappresentante PTA che, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 dello Statuto, non partecipano al voto; voti a favore: 118; voti contrari: 0; astenuti: 0).

b) Programmazione didattica a.a. 2024-25: modifica dell'ordinamento del corso di laurea magistrale Arti Visive e Moda (classe LM-65)

Il presidente invita il direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. D'Acunto a presentare l'argomento. Il direttore della sezione della didattica propone di modificare l'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in LM-65 – "Arti Visive e Moda" in "Arti visive e Cinema espanso", quale adeguamento del RAD del corso Arti visive e Moda. Il curriculum Moda è stato eliminato in ragione dell'istituzione del nuovo percorso di laurea magistrale in Moda/Fashion. È stata eliminata l'attività formativa relativa ai temi della moda ed è stato introdotto un laboratorio di cinema.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito.

Prof. F. Gastaldi: chiede cosa si intenda per "espanso".

Il direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. D'Acunto, invita il prof. Garbolino ad intervenire per fornire tutte le lucidazioni del caso.

Prof. P. Garbolino: chiarisce che "espanso" è un termine tecnico, già entrato a far parte del glossario accademico internazionale. Si tratta del cinema non narrativo, prodotto nell'ambito delle arti visive (film documentari, film fatti con archivi e utilizzo di materiali preesistente. Pratica artistica in movimento. Una denominazione come Arti visive e cinema sarebbe stata ingannevole.

Prof.ssa M. Vanore: evidenzia che riguardo la sintesi sulle consultazioni con le realtà locali, non vede modifiche rispetto al RAD precedente.

Il direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. D'Acunto, invita la dott.ssa Basile, dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, a fornire i chiarimenti necessari.

Dott.ssa L. Basile: chiarisce che non trattandosi di un nuovo corso di studi ma di una variazione, alcune parti del RAD e del regolamento rimangono identiche e non vanno modificate.

Prof.ssa M. Centanni: considera positive le proposte avanzate dal Senato degli studenti. Invita comunque a distinguere l'introduzione del ticket di ingresso dal Venezia Città Campus, progetto per il quale la collaborazione degli studenti è fondamentale.

Il presidente, terminati gli interventi, sottopone al consiglio la proposta:

- di modificare l'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in LM-65 – Arti Visive e Cinema espanso, quale adeguamento del RAD del corso Arti visive e Moda;
- di dare mandato al direttore del dipartimento, con il supporto del direttore della sezione di coordinamento della didattica, di apportare modifiche/integrazioni non sostanziali al RAD del corso di studi in parola, nel caso in cui se ne verificasse la necessità in fase di completamento dell'iter approvativo.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 4/2024) all'unanimità (consiglieri presenti al momento del voto: 126, voti a favore: 126, voti contrari: 0; astenuti: 0).

c) Programmazione didattica a.a. 2024-25: offerta formativa e regolamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione

Il presidente invita il direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. D'Acunto a presentare l'argomento. Il direttore della sezione della didattica comunica al consiglio che a seguito delle istanze di istituzione dei nuovi corsi di studio è stata avviata la fase di

il segretario	il presidente
---------------	---------------

7 febbraio 2024	pagina 11 / 14
verbale n. 1/dCP/2024	
<i>seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

progettazione di dettaglio. I progetti hanno raggiunto una configurazione matura e la delibera odierna propone i regolamenti didattici dei corsi di studio e i docenti di riferimento, in coerenza con gli ordinamenti deliberati a novembre. Tale lavoro è il risultato di una consultazione tra i docenti proponenti i corsi di nuova istituzione, il direttore della sezione di coordinamento della didattica e la dirigente dell'area didattica.

I docenti di riferimento indicati sono esclusivamente docenti dell'Ateneo; in un secondo momento si prevede il coinvolgimento di docenti provenienti dall'ISMAR di Venezia e dal CNR. Lo IUAV ha partecipato al bando del CNR per la mobilità del personale di ricerca verso lo IUAV e prosegue il coinvolgimento degli altri atenei con prospettive di cooperazione già a partire dall'anno prossimo.

Per quanto riguarda i corsi di studio in essere l'approvazione dell'offerta formativa e dei regolamenti didattici è prevista per il prossimo consiglio di aprile.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito.

Prof.ssa L. Fregolent: presume che, verificando gli elenchi dei docenti coinvolti dai requisiti minimi nei 5 nuovi corsi, si siano creati dei vuoti nei corsi di studio esistenti. Chiede se ci sarà una massimizzazione delle ore docente e se abbiamo sufficienti risorse per la copertura di quelle attività che saranno vacanti.

Il direttore della sezione della didattica: ricorda che l'essere requisito di docenza per un corso di studio, non comporta esclusività per le attività di docenza e rassicura che non ci sono posizioni scoperte. In ogni caso si tratta di situazione transitoria, in quanto già dal prossimo anno sarà possibile utilizzare anche i ricercatori del CNR per i requisiti minimi di docenza. Infine i nuovi corsi ci aiuteranno anche a utilizzare meglio e più efficientemente i docenti Iuav.

Prof. L. Casarotto: rileva che, nell'ambito dell'offerta formativa del corso di studi Moda, solo tre crediti sono stati assegnati ad un docente strutturato nel ssd ICAR/13.

Il direttore della sezione della didattica: ricorda che per tradizione Iuav, la parte laboratoriale viene assegnata a esperti esterni di elevata qualificazione.

Il presidente, terminati gli interventi, sottopone al consiglio la proposta di approvare:

- a) l'offerta didattica programmata dei 5 corsi di studio di nuova istituzione;
- b) l'offerta didattica erogata dei 5 corsi di studio di nuova istituzione;
- c) il regolamento del corso di studi in LM23 - Sustainable Transportation and Smart Maritime Mobility;
- d) il regolamento del corso di studi in LM23 - Renewable Energy Engineering in Coastal Environment;
- e) il regolamento del corso di studi in LM75 - Science and Design for Coastal and Maritime Space;
- f) il regolamento del corso di studi in LM4-CU – Architettura;
- g) il regolamento del corso di studi in LM12 - Moda/Fashion;
- h) l'elenco dei docenti di riferimento dei 5 corsi di studio di nuova istituzione;
- i) il conferimento al direttore del dipartimento, con il supporto del direttore della sezione di coordinamento della didattica, di apportare modifiche/integrazioni non sostanziali ai documenti in parola, nel caso in cui se ne verificasse la necessità in fase di completamento dell'iter approvativo in senato accademico e consiglio di amministrazione.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 5/2024) a maggioranza dei presenti (consiglieri presenti al momento del voto: 129; voti a favore: 121, voti contrari: 0; astenuti: 8, Casarotto, Cecchi, Dentis, Fregolent, Monti, Rubino, Sacchi, Trevisani).

5. Ricerca:

- a) **Ripartizione delle risorse e individuazione delle linee di finanziamento per la call 2024**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

7 febbraio 2024	pagina 12 / 14
verbale n. 1/dCP/2024	
<i>seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

Il presidente invita il direttore della sezione di coordinamento della ricerca, prof. Musco a presentare l'argomento. Il direttore della sezione della ricerca comunica che, con le delibere del senato accademico e del consiglio d'amministrazione del dicembre 2023 sono state assegnate al dipartimento le risorse per la call della ricerca 2024, e che, consultato il gruppo permanente per la ricerca, è stata predisposta la proposta di bando oggi in approvazione. Il bando prevede circa 15 giorni per la presentazione di richieste sulla linea 1. Per questa linea le risorse saranno assegnate con decreto del direttore, in ragione del fatto che non c'è alcuna necessità di procedere a fasi di valutazione. La scadenza per tutte le tipologie di spesa dei fondi sarà il 31 ottobre 2025.

Presenta il bando (cfr. slide presentate dal prof. Musco, allegato n. 1 al verbale).

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito.

Prof. Farina: chiede se sia possibile sommare risorse da progetti di spesa diversi per l'organizzazione di un evento.

Il direttore della sezione della ricerca: vista la difficoltà di gestire diverse tipologie di spesa, è auspicabile che le risorse siano solo di una tipologia.

Prof.ssa A. Vettese: chiede come sarà possibile avviare i giovani alle attività di ricerca, in assenza dell'istituto degli assegni.

Il direttore della sezione della ricerca: l'unica possibilità che l'Ateneo ha è quella di utilizzare fondi esterni per gli assegni di ricerca o ipotizzare il ripristino dei contratti di ricerca.

Il presidente, terminati gli interventi, sottopone al consiglio la proposta di:

1. ripartire le risorse di Ateneo per la ricerca 2024 in
 - a) 14.000 euro, per le spese istituzionali del dipartimento correlate alla realizzazione di obiettivi strategici e scientifici di ricerca;
 - b) 27.000 euro per attività a supporto della VQR, del Public Engagement e dell'internazionalizzazione della ricerca (per il sostegno eventi di accompagnamento sulla qualità della ricerca, sulla partecipazione a programmi di ricerca su bando competitivo, per la costruzione e rafforzamento di reti europee collaborative, su iniziativa del Direttore della sezione Ricerca del dipartimento e a cura della Divisione Ricerca);
 - c) 19.000 euro per la copertura delle quote associative di reti ed associazioni scientifiche 2024;
 - d) 300.000 euro per le linee di finanziamento per la ricerca del dipartimento (call per la ricerca 2024), aperte al personale docente (I fascia, II fascia) e ricercatore (RU, RTD/a e RTD/b, RTT) afferente al dipartimento e descritte dettagliatamente nel bando per:
 - Linea di finanziamento 1 "Sostegno alla ricerca individuale" per 150.000 euro, importo massimo concedibile 1.500 euro (rimodulabile);
 - Linea di finanziamento 2 "Sostegno alla ricerca coordinata: proposte di ricerca interdisciplinare e innovativa finalizzate a rafforzare le relazioni scientifiche e a sviluppare progetti di ricerca finanziabili tramite programmi nazionali, internazionali competitivi e accordi di ricerca", per 150.000 euro destinata al finanziamento di n. 10 progetti di ricerca, importo massimo concedibile 15.000 euro, per gruppi di almeno 5 proponenti (docenti e ricercatori RU, RTD/a e RTD/b, RTT);
2. determinare la scadenza per l'utilizzo dei fondi secondo quanto stabilito dal bando
3. dare mandato al Direttore del dipartimento di:
 - a) nominare con proprio decreto una apposita commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate per la linea 2, presieduta dal Direttore della sezione di coordinamento della Ricerca e composta da professori e ricercatori che non abbiano presentato proposte nella linea 2; i componenti possono essere docenti e ricercatori anche esterni all'Ateneo;
 - b) nominare con proprio decreto una apposita commissione per la verifica delle

il segretario	il presidente
---------------	---------------

7 febbraio 2024	pagina 13 / 14
verbale n. 1/dCP/2024	
<i>seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

richieste di acquisto software sulla linea 2;

c) procedere con proprio decreto all'assegnazione dei fondi di cui alla linea 1, una volta verificato il rispetto dei requisiti dei richiedenti (a cura del servizio programmazione e valutazione della ricerca) ed eventualmente stabilendo un importo rimodulato alla luce del numero di richiedenti ammissibili.

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 6/2024) all'unanimità (consiglieri presenti al momento del voto: 126, voti a favore: 126, voti contrari: 0; astenuti: 0).

b) Aggregazioni della ricerca: individuazione dei coordinatori

Il presidente comunica che i professori Viviana Ferrario, Fabrizio Gay, Mauro Marzo e il dott. Davide Crippa, indicati quali coordinatori delle aggregazioni per la ricerca, non parteciperanno alla discussione e al voto su questo argomento, in quanto in conflitto di interessi, e li invita a lasciare l'aula se presenti. Inoltre ai sensi dello Statuto Iuav (art. 24, comma 3), gli studenti e il personale tecnico e amministrativo non partecipano alla presente deliberazione.

Con i consigli dell'8 novembre e del 6 dicembre 2023 sono state attivate tre unità di ricerca: Artificial Drawing & Design Aesthetics (acronimo: ADA), Cultural Landscapes (acronimo: CultLand) e SUSTAINABLE EXHIBIT: per lo studio e la promozione di una transizione ecologica nel sistema degli eventi e delle esposizioni (acronimo: NSBVN).

I termini e le modalità di individuazione dei candidati sono stati comunicati dal direttore della sezione di coordinamento della ricerca, prof. Francesco Musco e gli aderenti alle unità di ricerca hanno avanzato le loro proposte.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non ci sono interventi.

Il presidente, quindi, propone al consiglio di individuare, per procedere successivamente alla nomina con decreto del direttore, i seguenti coordinatori:

- prof. Fabrizio Gay (docente associato, ssd ICAR/17 Disegno) per l'unità di ricerca Artificial Drawing & Design Aesthetics (acronimo: ADA);
- prof.ssa Viviana Ferrario (docente associata, ssd M-GGR/01 Geografia) e il prof. Mauro Marzo (docente associato, ssd ICAR/14 Composizione architettonica e urbana) per l'unità di ricerca Cultural Landscapes (acronimo: CultLand);
- il dott. Davide Crippa (RTD, ssd ICAR/13 Disegno industriale), per il cluster SUSTAINABLE EXHIBIT: per lo studio e la promozione di una transizione ecologica nel sistema degli eventi e delle esposizioni (acronimo: NSBVN).

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 7/2024) all'unanimità (consiglieri presenti al momento del voto: 125; tra cui: 4 consiglieri - Crippa, Ferrario, Gay, e Marzo - che non partecipano al voto ed escono dall'aula per conflitto di interessi e 2 studenti e 1 rappresentante PTA che, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 dello Statuto, non partecipano al voto; voti a favore: 118, voti contrari: 0; astenuti: 0).

6. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio: Relazione annuale sull'attività del centro Superiore di Comprensione, Anticipazione Ricerca Progettuale Applicata - C.SCARPA – presa d'atto

Il presidente comunica che, come previsto dal Regolamento del Centro Superiore di Comprensione, Anticipazione ricerca progettuale applicata - C.SCARPA (art. 5, comma 5), il coordinatore del centro ha inviato la relazione annuale sullo stato di attuazione degli obiettivi del progetto finanziato.

Il presidente dà la parola, per una breve nota sulla relazione presentata, al prof. Francesco Rossi coordinatore del centro, il quale comunica ai consiglieri che il processo di sviluppo delle attività progettate continua, così come continuano ad essere attive le collaborazioni con ISMAR, CNR e con le altre strutture nazionali e internazionali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

7 febbraio 2024	pagina 14 / 14
verbale n. 1/dCP/2024	
<i>seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

Il presidente propone al consiglio di prendere atto della relazione annuale del coordinatore del C.SCARPA

Il consiglio prende atto della delibera proposta (delibera n. 8/2024)

7. Laboratori: Individuazione del coordinatore del Laboratorio di Geomatica CIRCE

Il presidente comunica che la prof.ssa Balletti, candidata al ruolo di coordinatrice del Laboratorio, non partecipa alla discussione e al voto su questo argomento, in quanto in conflitto di interessi, e la invita a lasciare l'aula se presente. Inoltre ai sensi dello Statuto Iuav (art. 24, comma 3), gli studenti e il personale tecnico e amministrativo non partecipano alla presente deliberazione.

Nella seduta di novembre del consiglio di dipartimento è stata proposta la disattivazione del Laboratorio di Fotogrammetria e del Laboratorio di Cartografia e GIS in ragione dell'attivazione del Laboratorio di Geomatica CIRCE, poi approvata da SA e CdA nelle sedute successive a quella del consiglio. Dal 1° febbraio 2024, con decreto del direttore generale, il "Laboratorio di Geomatica CIRCE" è entrato a far parte delle strutture laboratoriali di competenza del dipartimento e ora si rende necessario individuare il coordinatore. La proposta è di assegnare tale responsabilità alla prof.ssa Balletti.

Il presidente chiede se vi siano richieste di intervenire in merito. Non ci sono interventi.

Il presidente, quindi, chiede al consiglio di individuare, di proporre agli organi di Ateneo il conferimento, per tre anni a partire dalla data che sarà indicata nel decreto di nomina del rettore, del coordinamento del Laboratorio di Geomatica CIRCE alla prof.ssa Caterina Balletti, professoressa associata afferente al ssd ICAR/06 "Topografia e cartografia"

Il consiglio approva la delibera proposta (delibera n. 9/2024) all'unanimità (consiglieri presenti al momento del voto: 125, tra cui 2 studenti e 1 rappresentante PTA che, ai sensi dell'art. 24 - comma 3 dello Statuto, non partecipano al voto voti a favore: 122, voti contrari: 0; astenuti: 0).

* * *

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa la fase della discussione alle ore 12.00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

<p>7 gennaio 2024</p> <p>delibera n. 1/dCP/2024 DG/Segreteria del Dipartimento</p> <p><i>In seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i></p>	<p>pagina 1 / 1</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

2. Verbali della seduta del 6 dicembre 2023: presa d'atto

Il consiglio del dCP

visti i verbali del consiglio di dipartimento, riunitosi in data 6 dicembre 2023 in seduta aperta a tutte le componenti di diritto (verbale n. 20/2023) e in seduta riservata ai professori di prima e seconda fascia (verbale n. 21/2023);

rilevato che i verbali sono debitamente sottoscritti dal segretario verbalizzante e controfirmati dal presidente dell'assemblea, che attesta in tal modo la conformità della sintesi allo svolgimento della riunione;

sentito il presidente;

delibera,

di prendere atto dei verbali delle adunanze del consiglio di dipartimento, riunitosi in data 6 dicembre 2023 in seduta aperta a tutte le componenti di diritto (verbale n. 20/2023) e in seduta riservata ai professori di prima e seconda fascia (verbale n. 21/2023).

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

7 febbraio 2024	pagina 1 / 2
delibera n.2 /dCP/2024 DG/segreteria del dipartimento	
<i>In seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

3. Decreti a ratifica

Il consiglio del dCP

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'articolo 24, comma 4;
visti i decreti emessi dal direttore del dipartimento di Culture del Progetto, registrati alla data odierna;

rilevato che tutti i provvedimenti in questione sono stati emessi per motivi di necessità e di urgenza;

sentiti i direttori della sezione didattica e della sezione della ricerca;

sentito il presidente;

delibera, all'unanimità,

**di ratificare i seguenti decreti del direttore del dipartimento Culture del Progetto:
per la Didattica**

- **Programmazione didattica a.a. 2023-24. Procedure di valutazione comparativa cod. insdcp2023-2024-04, cod. suppldcp2023-2024-02: nomina della commissione di valutazione riferite alle candidature per gli insegnamenti vacanti nei corsi delle filiere Architettura e Teatro. (rep 132 prot 94611 del 29/11/2023)**
- **Approvazione schede di valutazione relative agli studenti preiscritti e iscritti ai corsi di studio luav, provenienti da trasferimento, da cambio sede, da passaggio interno o da passaggio di ordinamento, cambi di curriculum/indirizzo, adeguamenti/interventi rispetto al piano di studio per l'anno accademico 2023/2024: atti - istanze pervenute dopo l'immatricolazione (rep 133 prot 96330 del 06/12/2023)**
- **Approvazione schede di valutazione carriera progressiva relative a studentesse iscritte ai corsi di studio luav: approvazione atti (rep 135 prot 96788 del 11/12/2023)**
- **Avvio procedure valutative per il conferimento di contratti di diritto privato/supplenze per insegnamento, a.a. 2023-24. (rep 1 prot 1921 del 17/01/2024)**
- **Programmazione didattica a.a. 2023-24 – Integrazione alla delibera n. 57/dCP/2023 del 22 settembre 2023 “Programmazione didattica a.a. 2023-2024: nomina commissioni straordinarie e mutuaioni d’esame per gli insegnamenti disattivati” (rep 2 prot 3187 del 23/01/2024)**
- **Programmazione didattica a.a. 2023-24. Attribuzione incarico di insegnamento a Giovanni Pirrotta per scorrimento di graduatoria Riferimento: procedure di valutazione comparativa cod. insdcp2023-2024-01, a.a. 2023-2024. (rep 3 prot 3197del 23/01/2024)**
- **Programmazione didattica a.a. 2023-24. Approvazione atti, emanazione delle graduatorie, attribuzione degli incarichi di Insegnamento per supplenza o per conferimento di contratto diritto privato sulle posizioni bandite con procedure di valutazione comparativa cod. insdcp2023-2024-04, cod. suppldcp2023-2024-02, a.a. 2023-2024. (rep 4 prot 3251 del 23/01/2024)**
- **Nomina dei tutor didattici di tirocinio curriculare (rep 6/2024 prot 4518 del 30/01/2024)**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

<p>7 febbraio 2024</p> <p>delibera n.2 /dCP/2024 DG/segreteria del dipartimento</p> <p><i>In seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i></p>	<p>pagina 2 / 2</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------

per la Ricerca

- **Contratto di ricerca commissionata con proprietà dei risultati del committente con il Comune di Este “Valorizzazione del Centro Storico della città di Este, come cuore delle attività economiche e come fulcro della vita cittadina” – autorizzazione alla stipula e approvazione della scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi. (rep 134 prot 96787 del 11/12/2023)**
- **Contratto di ricerca commissionata con contitolarità dei risultati con il Comune di San Donà di Piave “Lo sviluppo sostenibile del Comune di San Donà di Piave” – autorizzazione alla stipula e approvazione della scheda di programmazione per attività di ricerca per conto terzi. (rep 136 prot 96950 del 11/12/2023)**

I decreti sono conservati presso il Servizio archivio di ateneo e flussi documentali e presso gli uffici competenti.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

7 febbraio 2024	pagina 1 / 2
delibera n. 3/dCP/2024 ADSS/programmazione didattica	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 1

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

4. Didattica

a) Programmazione didattica a.a. 2023-2024: conferimento diretto di incarichi di insegnamento.

Il consiglio del dCP

vista la legge 30 dicembre 2010, n.240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 23;
richiamato lo statuto dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352, in particolare l'articolo 24;

richiamato il "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", emanato con decreto rettorale 19 dicembre 2019 n. 652, e in particolare l'art. 6;

richiamato il Codice etico e di comportamento dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 01 febbraio 2022 n. 52;

richiamate le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente del 14 e del 21 dicembre 2022 in tema di bilancio unico d'ateneo di previsione autorizzatorio 2023 e triennale 2023-2025 con cui si attesta il budget per i piani didattici dell'a.a. 2023-24 con l'assegnazione di € 1.693.993 (fondi di ateneo) e € 270.000 quale contributo previsionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) per il finanziamento del Corso Teatro e arti performative;

richiamata la delibera n.5 prot. n. 2749/2023 del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2023 di approvazione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrative per l'a.a. 2023-24;

richiamate le delibere di approvazione dell'offerta didattica valorizzata, a.a. 2023-24, assunte dal consiglio di dipartimento, dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15, 22 e 30 marzo 2023;

considerato che gli assetti didattici approvati con tali delibere prevedono, tenuto conto del carico didattico assegnato ai docenti e ricercatori del dipartimento, la copertura di alcuni insegnamenti di particolare contenuto scientifico e/o professionale mediante il conferimento diretto di incarichi ad esperti di alta qualificazione e con un alto profilo professionale, non reperibili all'interno dell'ateneo;

considerato che l'artista Francesca Grilli, referente del Laboratorio di performance 2 al corso di Teatro ed Arti Performative, ha comunicato con prot. 100257 del 22/12/2023 la rinuncia all'incarico per motivi di salute, lasciando scoperto l'insegnamento programmato al secondo semestre del presente anno accademico;

considerata la proposta pervenuta alla Divisione offerta formativa dalla coordinatrice del corso di teatro, prof. Annalisa Sacchi, di sostituzione dell'esperta Francesca Grilli con la coreografa e artista Silvia Rampelli;

considerato il curriculum della dott.ssa Rampelli, che attesta la specifica e comprovata qualificazione scientifica e/o professionale e depositato presso il servizio programmazione didattica;

considerata la disponibilità della dott.ssa Rampelli ad assumere l'incarico diretto di insegnamento al corrispettivo proposto;

considerato che la durata dei contratti è annuale, con l'obbligo a svolgere le attività di verifica del profitto e l'obbligo ad assolvere i doveri didattici di cui all'art. 14 del vigente Regolamento didattico di Ateneo;

considerata la disponibilità finanziaria;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

<p>7 febbraio 2024</p> <p>delibera n. 3/dCP/2024 ADSS/programmazione didattica</p> <p><i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i></p>	<p>pagina 2 / 2</p> <p>allegati: 1</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------

considerato che gli incarichi dovranno essere validati dal Nucleo di Valutazione e approvati dal Senato Accademico;

sentito il direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. Giuseppe D'Acunto, e il comitato di direzione;

udita la relazione del presidente;

delibera, all'unanimità,

di proporre, con riferimento alla didattica programmata per il secondo semestre dell'a.a. 2023-24, il conferimento diretto di incarico di insegnamento, come da allegato 4a.1 e fa parte integrante della presente delibera, all'artista e coreografa Silvia Rampelli.

La delibera è trasmessa, per il seguito di competenza, agli Organi di Ateneo, all'Area didattica e servizi agli studenti – Servizio Programmazione didattica e all'Area Servizio concorsi e carriere personale docente.

vai all'allegato 4a.1

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

Offerta formativa a.a. 2023-24

Filiera	Qualifica	Corso di studio	Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Semestre/periodo	Attività formativa	SSD Unità Didattica	CFU Unità Didattica	TAF Unità Didattica	A.A. 2023-24 docente che si intende proporre	Ore attività didattica	Cod. Tipo Copertura	Ore contratto	corrispettivo (€)	oneri (€)	totale ateneo (€)
Teatro	CE	Magistrale: TEATRO E ARTI PERFORMATIVE	STUDI PERFORMATIVI E DI GENERE	2	Secondo Semestre	Laboratorio di performance 2	L-ART/05	8	B	RAMPELLI SILVIA	80	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 140,00/h)	80,00	11.200,00	3.584,00	14.784,00

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

7 febbraio 2024	pagina 1 / 2
delibera n. 4/dCP/2024 ADSS/servizio programmazione didattica	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 1

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

4. Didattica

b) Programmazione didattica a.a. 2024-25: modifica dell'ordinamento del corso di laurea magistrale Arti visive e Moda (classe LM-65).

Il consiglio del dCP

visto il DM 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

visto il DM (MUR) 6 giugno 2023, n. 96 Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con DM 22 ottobre 2004, n.270 dal MIUR;

visto il DM (MUR) 19 dicembre 2023, n.1649 relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico;

visto il DM 14 ottobre 2021 n. 1154, relativo all' Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, che trovano applicazione a decorrere dall'a.a. 2022/2023;

richiamato il Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 che definisce i contenuti, il funzionamento e i termini di compilazione della banca dati Sua-Cds ai fini dell'accREDITamento iniziale dei corsi di studio a partire dall'a.a. 2022-23;

vista la nota MIUR 20 dicembre 2023 n. 25514 e il decreto direttoriale alla stessa allegato, in tema di Indicazioni operative per l'accREDITamento dei corsi e scadenze SUA-CdS riferite all'a.a. 2024-25;

viste le indicazioni riportate nel documento Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2024-25, redatto dal Consiglio Universitario Nazionale (CUN);

richiamato lo Statuto dell'Università luav di Venezia, emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352, e in particolare l'art. 24;

richiamato il Piano strategico 2023-27, che delinea tra le missioni di luav, la promozione di nuovi progetti didattici anche di carattere internazionale e inter-ateneo;

richiamate le delibere del consiglio del dipartimento Culture del progetto, Senato Accademico e Consiglio di amministrazione rispettivamente dell'8 e del 29 novembre 2023 in tema di istituzione di un corso di laurea magistrale a ciclo unico e quattro nuovi corsi di laurea magistrale fra cui uno specificamente rivolto ai temi della moda;

considerata la necessità di rivedere il corso di laurea magistrale Arti visive e Moda e rafforzando le discipline delle arti, in particolare del cinema;

considerata la proposta di revisione del corso di laurea magistrale in Arti visive e Moda con modifica del RAD (allegato 4b.1) presentata dall'attuale coordinatore, prof. Paolo Garbolino;

considerato che potrebbero rendersi necessarie modifiche e/o integrazioni non sostanziali dell'allegato 4b.1 in fase di completamento dell'iter approvativo e di inserimento dei testi in banca dati ministeriale;

sentito il direttore della sezione di coordinamento della didattica, prof. Giuseppe D'Acunto, e il comitato di direzione;

udita la relazione del presidente e del direttore della sezione di coordinamento della didattica;

delibera, all'unanimità,

- di modificare l'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in LM-65 – Arti visive e Cinema espanso, come riportato nell'allegato 4b.1 (pagg.4) a far parte

vai all'allegato 4b.1

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

<p>7 febbraio 2024</p> <p>delibera n. 4/dCP/2024 ADSS/servizio programmazione didattica</p> <p><i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i></p>	<p>pagina 2 / 2</p> <p>allegati: 1</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------

integrante della presente delibera, quale adeguamento del RAD del corso Arti visive e Moda;

- di dare mandato al direttore del dipartimento, con il supporto del direttore della sezione di coordinamento della didattica, di apportare modifiche/integrazioni non sostanziali al RAD del corso di studi in parola, nel caso in cui se ne verificasse la necessità in fase di completamento dell'iter approvativo.

La delibera è trasmessa, per il seguito di competenza, agli Organi di Ateneo, all'Area didattica e servizi agli studenti – Servizio Programmazione didattica e all'Area Servizio concorsi e carriere personale docente.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

RAD-LM/65- Arti visive e Cinema espanso

Università	Università IUAV di VENEZIA
Classe	LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale
Nome del corso in italiano	Arti visive e Cinema espanso <i>modifica di: Arti visive e Moda (1406433)</i>
Nome del corso in inglese	Visual Arts and Expanded Cinema
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	B85^9999^027042
Data di approvazione della struttura didattica	28/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/03/2013 - 15/01/2014
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	26/02/2013
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.iuav.it/Didattica1/lauree/MAGISTRALI/ARTIVISIV/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Culture del progetto
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	• Teatro e Arti Performative

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere competenze scientifiche specialistiche, teoriche e tecniche, metodologiche ed operative relative alla cultura artistica nei campi delle artfigurative, dello spettacolo e della comunicazione visiva ed essere in grado di applicarle criticamente, anche in una prospettiva di genere, nella progettazione e creazione di opere;
- avere avanzate abilità nei settori dell'ideazione, della produzione di eventi spettacolari, nonché nella gestione di strutture teatrali, cinematografiche, televisive e radiofoniche;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessicidisciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nelle istituzioni ed enti pubblici e privati operanti nel campo delle arti figurative, della comunicazione e dello spettacolo. Potranno inoltre svolgere libera attività professionale nell'ambito dei settori sopra indicati, nonché in quello della comunicazione radio-televisiva e multimediale, oltre ad attività specialistiche e di ricerca nel settore di competenza.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione ritiene che:

1. gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano espressi in modo chiaro e completo,
2. i risultati di apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo,
3. le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo,
4. la descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi siano definiti in modo chiaro e completo,
5. sia giustificata la richiesta di programmazione degli accessi, data la centralità delle attività laboratoriali nella formazione dello studente.

Il Nucleo si riserva di verificare l'adeguatezza del corso di studio rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili, non appena il quadro degli assetti didattici sarà completamente definito.

Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Arti visive e Moda

Il rapporto con il mondo della produzione è diretto e strutturale, per quanto riguarda la filiera moda, con la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso e Unindustria Treviso, concretizzandosi in un finanziamento diretto dei corsi di studio, dei laboratori e delle infrastrutture di Treviso, e con l'impresa Marzotto, che ha partecipato direttamente al progetto formativo finanziando una cattedra sponsorizzata ex Legge 230, art. 1, c. 12. Altre organizzazioni rappresentative a livello locale dell'ambito della produzione, dei servizi e delle professioni, consultate dall'ateneo come previsto dall'art. 11, comma 4, del DM 270/04 hanno manifestato in generale apprezzamento per il ripensamento della struttura dei percorsi formativi e per il fatto che la progettazione sia stata condotta assicurando un collegamento stretto tra obiettivi e contenuti della formazione universitaria e linee di tendenza in tema di competenze e profili professionali/culturali necessari al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

L'esito del questionario, a cura del Servizio Quality Assurance e gestione banche dati ministeriali, inviato nell'aprile 2014 agli enti che hanno ospitato stage nell'ultimo anno, conferma questo giudizio, evidenziando un alto grado di apprezzamento per le competenze e le capacità degli studenti della filiera moda misurati dai Descrittori di Dublino: le conoscenze specialistiche apprese dagli studenti nel corso di studio sono considerate molto buone, così come la capacità di apprendimento in modo autonomo, mentre margini di miglioramento sono possibili per la capacità di applicare le conoscenze specialistiche e la capacità comunicativa. Per quanto riguarda la filiera arti, gli enti che hanno risposto sono troppo poco numerosi per poter essere statisticamente significativi.

Il Dipartimento di Culture del Progetto, presso il quale è attivato il corso di laurea, sta inoltre lavorando alla costituzione di un comitato di indirizzo, che sarà formato da un panel di soggetti esterni al mondo universitario, enti e imprese interessate alle attività formative e di ricerca dei corsi di studio.

[Vedi allegato](#)

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni: consultazioni successive

Le consultazioni con le organizzazioni rappresentative sono avvenute sia attraverso contatti diretti, sia attraverso l'analisi di documenti e studi di settore. I contatti diretti con le organizzazioni rappresentative nella promozione delle arti visive si sono sviluppati attraverso il dialogo con fondazioni, associazioni ed enti attivi nella promozione delle arti visive e delle nuove professioni nei settori delle arti visive:

Fondazione Bevilacqua La Masa (Venezia); Fondazione Pinault Palazzo Grassi e Punta della Dogana (Venezia); Fondazione Biennale di Venezia; Fondazione UNIDEE-Cittadellarte (Biella); Fondazione Spinola Banna per l'Arte di Torino-Poirino; Fondazione Bonotto, (Molvena, Vicenza); Fabbrica (Trevviso); Festival Lo Schermo dell'Arte (Firenze); Museo Mg (Mestre); CESCOT (unione Commercianti) e Regione Veneto nell'ambito del progetto AltroVe.

Cineteca del Friuli (Gemona del Friuli); Associazione Culturale Cinemazero (Pordenone); Archivio Ri-Prese (Venezia); Associazione Home Movies - Archivio per il cinema di famiglia (Bologna); Fellini Museum - Rimini; Società di produzione cinematografica Jolefilm (Padova); Società di produzione cinematografica Ginko film (Venezia); Società di produzione e distribuzione cinematografica ZaLab (Padova).

Inoltre sono stati consultati gli Enti ospitanti i tirocinanti attraverso la figura del tutor aziendale). Tali contatti sono stati agevolati dal lavoro del Presidio di Qualità - Servizio Quality Assurance e Gestione Banche Dati Ministeriali - ADSS - Iuav).

Sono stati consultati i seguenti studi di settore:

“Le sfide della filiera cineaudiovisiva italiana” preparato da Cassa Depositi e Prestiti per l'incontro Anica “L'occupazione nella filiera cineaudiovisiva”, luglio 2023; “Io sono cultura 2023. L'Italia della qualità e della bellezza sfida la crisi”, Progetto di ricerca a cura della Fondazione Symbola e Unioncamere; “Italia creativa”, Seconda edizione 2017; Museo del Futuro, Mu.SA Project 2019, Fondazione Symbola; “Lo spettacolo e lo sport nel sistema culturale italiano”, SIAE, Rapporto annuale 2022

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

I laureati del corso di studio in Arti visive e Cinema espanso debbono possedere:

- Conoscenze scientifiche teoriche, storiche e metodologiche riguardanti la cultura visuale contemporanea, l'arte moderna e contemporanea, il cinema, l'audiovisivo e i nuovi media digitali, che consentano di analizzare criticamente e interpretare le manifestazioni contemporanee della cultura visuale; - Conoscenze e competenze tecniche, metodologiche e operative relative alle diverse pratiche di produzione nel campo delle arti visive, alla produzione di immagini statiche e in movimento e alla produzione e postproduzione di contenuti audio-video, digitali e fotografici;

- Capacità di utilizzare i principali strumenti audio-visivi e digitali applicati alla gestione e programmazione di collezioni museali pubbliche e private, di archivi di materiali visuali e multimediali, nella prospettiva di un loro utilizzo nei processi creativi.

Il corso di laurea magistrale in Arti visive e Cinema espanso si inserisce nella tradizione dello IUAV nata dall'insegnamento dell'Architettura che si è estesa a tutti i campi del progetto come base della conoscenza e del fare.

Nel corso degli ultimi decenni si è assistito alla progressiva espansione delle forme di creazione e comunicazione audiovisiva, originariamente identificabili con il cinema e la televisione, nel campo delle arti visive e, in generale, in tutti i campi della creatività contemporanea. Il termine “Cinema espanso” denota molteplici forme di articolazione delle immagini in movimento e dei media audiovisivi all'interno del contesto contemporaneo: dal film d'artista al cinema documentario e sperimentale, dalle pratiche di rimediazione che caratterizzano le installazioni museali alle forme di interattività rese possibili dalle nuove tecnologie. Il contesto contemporaneo richiede lo sviluppo di competenze trasversali e di sensibilità capaci di interagire con processi culturali e sociali caratterizzati da intenso dinamismo.

Il corso di laurea magistrale è concepito in maniera da associare lo studio degli aspetti teorici e pratici legati alla complessità e alle varie articolazioni della pratica artistica e della pratica dei media audiovisivi e per dare risposta alla crescente domanda di figure di alto profilo culturale e artistico che possono interagire con analoghi profili europei per dirigere processi ideativi e produttivi.

La produzione e la progettazione di tali eventi non si limitano alla creazione e alla produzione di artefatti artistici, ma si estendono anche alle pratiche curatoriali in gallerie e musei, all'esercizio della critica e della storia dei fenomeni artistici, alle pratiche dell'editoria specializzata, della consulenza culturale nello scenario audiovisivo, al content management e curation, all'assunzione di funzioni di direzione artistica di festival, istituzioni culturali. La didattica è articolata in laboratori sperimentali, in corsi e seminari teorico-critici destinati a fornire strumenti adeguati continuamente aggiornati nei campi delle conoscenze storiche, critiche e metodologiche delle discipline artistiche, delle filosofie delle arti e delle scienze sociali.

I laboratori intrecciano tecniche e prospettive diverse, nei quali gli studenti hanno la possibilità di sviluppare sia progetti individuali che progetti di gruppo e sono contenitori didattici che attivano al loro interno seminari di progettazione o di approfondimento teorico. Le aree tematiche possono essere di volta in volta determinate dall'attivazione di specifiche collaborazioni con aziende, enti e fondazioni pubbliche e private, musei.

La didattica si svolge parzialmente, per quanto riguarda attività laboratoriali e seminariali, in lingua inglese, al fine di implementare le conoscenze linguistiche. Il corso è rivolto sia a coloro che intendano dedicarsi alle pratiche artistiche e dell'audiovisivo sia a chi intenda dedicarsi all'esercizio storico-critico e alle pratiche curatoriali nei medesimi ambiti.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Gli insegnamenti affini e integrativi ampliano il percorso formativo permettendo di affrontare tematiche legate alla progettazione visuale e spaziale nell'ambito delle arti performative, della progettazione architettonica e della progettazione e curatela di mostre, esposizioni e eventi performativi e, in campo storico-critico, tematiche legate alla storia dell'architettura, del design, del teatro e della danza. Gli insegnamenti affini e integrativi permettono inoltre di approfondire gli aspetti delle pratiche artistiche legati sia a temi filosofici, letterari, antropologici e agli studi di genere e post-coloniali, sia gli aspetti economico-giuridici delle industrie creative.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7) Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Le conoscenze disciplinari che lo studente deve acquisire riguardano la cultura visuale contemporanea, la teoria delle immagini statiche e in movimento, la teoria e la storia dell'arte moderna e contemporanea, la teoria e della storia del cinema e dei media audiovisivi. L'obiettivo formativo è quello di fornire gli strumenti intellettuali che consentano di analizzare criticamente e interpretare i processi creativi nei campi delle arti visive e dell'audiovisivo.

Questo obiettivo viene conseguito attraverso corsi che prevedono sia lezioni teoriche frontali che lezioni in forma seminariale tenute da docenti strutturati e da docenti a contratto che provengono dal mondo professionale, workshop teorici e cicli di conferenze tenuti da docenti esterni, sia italiani che stranieri. La verifica dei risultati viene condotta attraverso prove d'esame che possono essere svolte sia in modalità orale che in modalità scritta, nel qual caso si richiede agli studenti la redazione di un breve saggio. La redazione di un testo scritto viene richiesta anche quando la frequentazione di workshop e cicli di conferenze permette di maturare crediti formativi per le attività a scelta dello studente. La prova finale può essere sia di carattere teorico che di carattere pratico; nel caso lo studente scelga la prima modalità, essa deve dimostrare la sua capacità di utilizzare le conoscenze storico-critiche acquisite.

Se la prova finale scelta dallo studente è di carattere pratico, la verifica consiste nella presentazione, anche sotto forma di opere, mostre e altre iniziative espositive, e al candidato viene sempre richiesto di dimostrare adeguate conoscenze storico-critiche nella difesa del proprio progetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Le competenze pratiche che lo studente deve acquisire devono metterlo in grado di progettare un atto comunicativo efficace, sia in forma di oggetto che di evento o processo operativo o di immagine nel campo delle pratiche artistiche di progettare un atto comunicativo efficace, sia in forma di oggetto che di evento o processo operativo o di immagine, imparando a utilizzare una pluralità di media sia tradizionali sia di recente acquisizione, al passo con la tecnologia legata all'immagine statica e in movimento.

Questo obiettivo viene conseguito attraverso corsi laboratoriali, sono tenuti prevalentemente da docenti a contratto che provengono dal mondo dell'arte, del cinema e dell'audiovisivo, nei quali lo studente deve sviluppare un progetto personale, mettendo in pratica le conoscenze teorico-critiche acquisite, sviluppando una metodologia di ricerca intrecciata alla pratica e imparando a collocarsi in modo consapevole all'interno delle forme e dei modi delle attività professionali nel campo delle arti visive, dell'audiovisivo e dei nuovi media.

Gli studenti devono obbligatoriamente maturare un certo numero di crediti con tirocini facoltativi e altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro che gli studenti stessi possono cercare e proporre autonomamente, salva previa valutazione e autorizzazione della direzione del corso di laurea.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Nei corsi teorici la capacità di sviluppare un'attitudine critica viene stimolata attraverso l'impostazione seminariale, la richiesta di redigere dei testi scritti e la pluralità di approcci metodologici da cui i corsi stessi sono caratterizzati.

L'impostazione della didattica privilegia la consapevole assunzione di responsabilità individuali e la capacità di auto-organizzazione. Questi elementi sono richiesti in tutte le attività sia laboratoriali che teoriche.

Abilità comunicative (communication skills)

L'abilità comunicativa è legata alla capacità di concettualizzare le pratiche artistiche, dell'audiovisivo e dei media interattivi e immersivi, come modalità per costruire mostre ed eventi e per affermare opere e visioni. In questo senso l'abilità comunicativa si forma sia attraverso attività formative tese a precisare il progetto, sia attraverso la scrittura e la diretta ideazione, partecipazione e realizzazione di eventi espositivi e seminari, convegni e giornate di studio.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il corso vuole sviluppare la capacità di leggere e interpretare testi, immagini e meccanismi espositivi, e di fornire attitudini di pensiero critico che permettano allo studente, una volta entrato nel mondo delle professioni, una comprensione delle capacità visuali che si sviluppano in una determinata cultura e società e di come queste "capacità visuali" entrino in gioco nella produzione di immagini. Centrale a questo scopo è il confronto con il mondo delle arti attraverso la partecipazione a concorsi nazionali e internazionali, mostre, workshop con artisti, fotografi, cineasti, designer, critici e curatori affermati, stage e tirocini in istituzioni e aziende italiane e straniere.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono accedere al corso di laurea magistrale gli studenti in possesso dei seguenti titoli di laurea triennale delle classi:

- L- 4 Disegno industriale,
- L- 17 scienze dell'architettura,
- L - 21 scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale,
- delle Aree Umanistico-Sociale (riferimento C1 e C2 dell'allegato D al DM 6/2019),
- titoli di Alta Formazione Artistica e Musicale, o che possiedano analoghi titoli riferiti a corsi di studio svolti all'estero.

Le modalità per la verifica della preparazione personale dei candidati sono determinate nel regolamento didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Il tema della tesi può essere di carattere esclusivamente storico-critico o teorico, oppure può essere un argomento scelto durante la frequenza di un laboratorio applicativo ed essere concepito come un progetto espositivo o un gruppo di opere, o una collezione di moda. Il progetto di tesi può essere sviluppato anche con aziende e enti esterni al corso di laurea. In questo caso lo studente può utilizzare l'esperienza di uno stage concordato con il relatore. Il lavoro di tesi dovrà, in ogni caso, possedere il carattere di una ricerca originale e sviluppata con metodologie e strumenti di ricerca appropriati, pur mantenendo una dimensione compatibile con tempi di redazione contenuti entro non più di un anno di lavoro. La tesi può essere redatta anche in lingua inglese, spagnolo o francese.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

In ateneo sono presenti nella classe LM-65 - Scienze dello spettacolo e produzione multimediale il corso di laurea magistrale in Arti visive e Cinema espanso e il corso di laurea magistrale in Teatro e Arti Performative. Il corso di laurea in Teatro e Arti Performative forma le competenze necessarie per intraprendere un percorso di lavoro nel quadro della scena teatrale nazionale e internazionale, muovendosi nell'ambito della curatela, della comunicazione, della direzione artistica di festival e teatri, per articolare profili coerenti al sistema delle professioni creative: scenografia digitale, drammaturgia multimediale, senza trascurare la possibilità e l'auspicio di formare competenze nell'ambito della ricerca, necessarie oggi al rinnovamento degli stessi studi teatrali.

Lo specifico delle pratiche teatrali, la configurazione delle istituzioni, degli attori che si muovono in questa arena, promuove le ragioni di un percorso di formazione distinto dal corso di laurea magistrale in Arti visive e Cinema espanso, orientato alla formazione di figure di professionisti nel campo delle arti visive.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Professionista delle arti visive
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato possiede le conoscenze e le competenze per poter iniziare un'attività artistica sia individuale che collettiva, in maniera autonoma o su commissione; un'attività curatoriale nel campo sia dell'arte che in ambiti culturali (musei, gallerie, fondazioni) o in contesti pubblicitari e commerciali (visual merchandising); un'attività di art director nell'ambito dell'editoria e della pubblicistica in generale; un'attività di consulenza per la gestione di collezioni private e pubbliche legate al contemporaneo e per case d'asta, archivi, cineteche e musei multimediali. Il corso è comunque aperto a chi intenda intraprendere, previo specifico percorso, l'attività di ricercatore o docente nell'ambito delle arti visive con attenzione specifica sul contemporaneo e degli studi sui media.
competenze associate alla funzione: produzione e editing di contenuti multimediali progettazione di ambienti multimediali curatela di eventi multimediali e allestitivi datazione, attribuzione, schedatura e archiviazione di oggetti d'arte storicizzazione e interpretazione di oggetti d'arte progettazione e realizzazione di mostre di arte supporto consultivo al management delle industrie creative pubbliche relazioni per l'arte
sbocchi occupazionali: Libera professione Industria Enti culturali e musei pubblici e privati Scuole d'arte e di design
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0) Esperti
- d'arte - (2.5.3.4.2)
- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- Pittori e scultori - (2.5.5.1.1)
- Disegnatori artistici e illustratori - (2.5.5.1.2)
- Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) - (2.5.5.1.4)
- Registri - (2.5.5.2.1)
- Direttori artistici - (2.5.5.2.3)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline linguistiche e letterarie	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-LIN/10 Letteratura inglese	0	6	-
Discipline delle arti	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro	14	14	-
Discipline dello spettacolo, della musica e della costruzione spaziale	ICAR/13 Disegno industriale ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento ICAR/17 Disegno L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica	36	44	-
Discipline geografiche, storiche, sociologiche e della comunicazione	INF/01 Informatica M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/04 Storia contemporanea SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		56		
Totale Attività Caratterizzanti				56 - 76

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	12	12
Totale Attività Affini			12 - 12

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	20	20	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	.2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	44 - 53	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	112 - 141

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

7 febbraio 2024	pagina 1 / 2
delibera n. 5/dCP/2024 ADSS/programmazione didattica	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 8

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

4. Didattica

c) Programmazione didattica a.a. 2024-25: offerta formativa e regolamenti didattici dei corsi di studio di nuova istituzione.

Il consiglio del dCP

vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240 di riorganizzazione del sistema universitario;
vista la legge 4 aprile 2012, n. 35 recante disposizioni in materia di università;
visto il decreto ministeriale del 22 ottobre 2004 n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei approvato con decreto del ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica il 3 novembre 1999, n. 509";
visto il decreto ministeriale (MUR) del 14 ottobre 2021, n. 1154 di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e di corsi di studio;
visti il decreto direttoriale MUR del 22 novembre 2021 n. 2711 in tema di scadenze per la compilazione della scheda Sua – Cds a partire dall'a.a. 2022-23;
visto la nota MIUR 20 dicembre 2023 n. 25514 e il decreto direttoriale alla stessa allegato, in tema di Indicazioni operative per l'accREDITamento dei corsi e scadenze SUA-CdS riferite all'a.a. 2024-25;
visto il DM (MUR) 6 giugno 2023, n. 96 Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con DM 22 ottobre 2004, n.270 dal MIUR;
visto il DM (MUR) 19 dicembre 2023, n.1649 relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico che ha determinato la necessità di aggiornare parzialmente i Rad che saranno trasmessi al senato accademico per l'approvazione delle rettifiche;
richiamato lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 30 luglio 2018 n. 352 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 183 dell'8 agosto 2018, in particolare l'articolo 24;
richiamato il Regolamento didattico di ateneo, emanato con decreto rettorale 4 dicembre 2023 n. 658;
richiamate le delibere assunte dal consiglio del dipartimento l'8 novembre 2023, dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione del 29 novembre 2023 con cui è stata approvata la proposta di istituzione di 4 nuovi corsi di laurea magistrale delle classi LM12, LM23, LM35, LM75 e di un corso di laurea magistrale a ciclo unico della classe LM4-CU;
richiamato il regolamento in materia di attribuzione dei doveri didattici dei docenti ai sensi dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con decreto rettorale 5 aprile 2022 n. 178;
considerati i documenti presentati dai docenti prof.ssa Alessandra Vaccari per il corso della classe LM12, prof. Silvio Nocera e Federico Cavallaro per il corso della classe LM23, proff. Piercarlo Romagnoni, Fabio Peron e Massimiliano Scarpa per il corso della classe LM35, prof. Francesco Musco per la classe LM75, proff. Giuseppe D'Acunto e Paolo Faccio per il corso della classe LM4-CU, costituiti, per ciascun cds da: Regolamento del corso di studio, offerta didattica programmata, offerta didattica da erogare nell'a.a. 2024-25 e docenti di riferimento;
considerato opportuno conferire delega al direttore del dipartimento, con il supporto del direttore della sezione di coordinamento della didattica, di apportare modifiche/integrazioni non sostanziali ai documenti in parola, nel caso in cui se ne verificasse la necessità in fase di completamento dell'iter approvativo in senato accademico e consiglio di amministrazione;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

7 febbraio 2024	pagina 2 / 2
delibera n. 5/dCP/2024 ADSS/programmazione didattica	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 8

delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, di approvare:

- a) l'offerta didattica programmata dei 5 corsi di studio di nuova istituzione, allegato 4c.1 - (pagg. 4);
- b) l'offerta didattica erogata dei 5 corsi di studio di nuova istituzione, allegato 4c.2 - (pagg. 4)
- c) il regolamento del corso di studi in LM23 - Sustainable Transportation and Smart Maritime Mobility, allegato 4c.3 - (pagg. 7)
- d) il regolamento del corso di studi in LM35 - Renewable Energy Engineering in Coastal Environment, allegato 4c.4 - (pagg. 9)
- e) il regolamento del corso di studi in LM75 - Science and Design for Coastal and Maritime Space, allegato 4c.5 - (pagg. 9)
- f) il regolamento del corso di studi in LM4-CU – Architettura, allegato 4c.6 - (pagg. 10)
- g) il regolamento del corso di studi in LM12 - Moda/Fashion, allegato 4c.7 - (pagg. 8)
- h) l'elenco dei docenti di riferimento dei 5 corsi di studio di nuova istituzione, allegato 4c.8 - (pag. 1)
- i) il conferimento al direttore del dipartimento, con il supporto del direttore della sezione di coordinamento della didattica, di apportare modifiche/integrazioni non sostanziali ai documenti in parola, nel caso in cui se ne verificasse la necessità in fase di completamento dell'iter approvativo in senato accademico e consiglio di amministrazione.

La delibera è trasmessa, per quanto di competenza agli Organi di Ateneo e all'Area didattica e servizi agli studenti, Divisione offerta formativa - Servizio programmazione didattica, Servizio gestione didattica e Servizio gestione accessi.

vai all'allegato 4c.1
vai all'allegato 4c.2

vai all'allegato 4c.3

vai all'allegato 4c.4

vai all'allegato 4c.5
vai all'allegato 4c.6

vai all'allegato 4c.7

vai all'allegato 4c.8

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Anno Reg. Did.(coorte)	2.024,00																								
Finanziamento	(Tutto)																								
																			Settore Docente (SE STRUTTURATO)						
Filiera	Corso di studio	Curriculum/Indirizzo	Anno offerta	AMBITO UD	ANNO CORSO	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	Tipo attività	Tipo Insegnamento	CFU	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica (UD)	SSD	lingua	iterabile	nota	Docente responsabile	Qualifica	Ore Effettive	A	B	C	D	E	F
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N23009	STUDIO LARGE INFRASTRUCTURES IN THE COASTAL LANDSCAPE (PROJECT AND MAINTENANCE)	Laboratorio	obbligatorio	12	N23009-2	MODULE 2 - INFRASTRUCTURAL NETWORKS IN THE COASTAL LANDSCAPE	ICAR/15	inglese			Galli Jacopo	ICAR/14	RD b)	48			6		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N23002	STUDIO MARITIME TRANSPORTATION AND LAND USE PLANNING	Laboratorio	obbligatorio	12	N23002-2	MODULE 2 - TERRITORIAL PLANNING IN COASTAL AREAS	ICAR/20	inglese			Magni Filippo	ICAR/20	RD a)	48			6		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N23010	SYSTEMS ANALYSIS IN COASTAL AREAS	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N23010	SYSTEMS ANALYSIS IN COASTAL AREAS	MAT/05	inglese			Rossi Francesco	MAT/05	O	48			6		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N23016	ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND DATA SCIENCE FOR TRANSPORTATION	Lezione	obbligatorio	6	N23016	ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND DATA SCIENCE FOR TRANSPORTATION	INF/01	inglese			Spagnol Simone	INF/01	RD b)	48			6		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N23014	MODELING AND DATA ANALYSIS FOR COASTAL ENGINEERING	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N23014	MODELING AND DATA ANALYSIS FOR COASTAL ENGINEERING	ICAR/01	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	0			6		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N23013	MARINE FLUID DYNAMICS AND COASTAL ENGINEERING	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N23013	MARINE FLUID DYNAMICS AND COASTAL ENGINEERING	ICAR/02	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	0			6		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N23011	GEOPOLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N23011	GEOPOLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	M-GGR/02	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	0			6		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N23012	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 1 - OCEAN AND CLIMATE	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N23012	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 1 - OCEAN AND CLIMATE	GEO/12	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	0			6		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	A scelta dello studente	1-2	NN	LEARNING ACTIVITIES AT THE STUDENT'S CHOICE	A scelta dello studente	opzionale	12	NN	LEARNING ACTIVITIES AT THE STUDENT'S CHOICE	NN	NN			NN	NN	NN	0			12		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Ingegneria civile	1	N23009	STUDIO LARGE INFRASTRUCTURES IN THE COASTAL LANDSCAPE (PROJECT AND MAINTENANCE)	Laboratorio	obbligatorio	12	N23009-1	MODULE 1 - STRUCTURAL SAFETY AND RELIABILITY OF NEAR SHORE MARITIME INFRASTRUCTURES	ICAR/09	inglese			Talledo Diego Alejandro	ICAR/09	RD b)	48			6		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Ingegneria civile	1	N23002	STUDIO MARITIME TRANSPORTATION AND LAND USE PLANNING	Laboratorio	obbligatorio	12	N23002-1	MODULE 1 - DESIGN AND CONSTRUCTION OF TRASPORTATION INFRASTRUCTURES	ICAR/04	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48			6		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Ingegneria civile	1	N23008	STRUCTURAL DESIGN AND PRINCIPLES OF RISK ASSESSMENT OF INFRASTRUCTURES IN COASTAL AREAS	Lezione	obbligatorio	6	N23008	STRUCTURAL DESIGN AND PRINCIPLES OF RISK ASSESSMENT OF INFRASTRUCTURES IN COASTAL AREAS	ICAR/09	inglese			Berto Luisa	ICAR/09	A	48			6		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Ingegneria civile	1	N23004	SMART MARITIME LOGISTICS AND FREIGHT MOVEMENT	Lezione	obbligatorio	6	N23004	SMART MARITIME LOGISTICS AND FREIGHT MOVEMENT	ICAR/05	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48			6		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Ingegneria civile	1	N23007	TRAFFIC ENGINEERING AND CONTROL	Lezione	obbligatorio	6	N23007	TRAFFIC ENGINEERING AND CONTROL	ICAR/05	inglese			Cavallaro Federico	ICAR/05	A	48			6		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N23015	INTERDISCIPLINARY ENERGY ANALYSIS AND ENVIRONMENTAL ECONOMICS	Lezione	obbligatorio	6	N23015	INTERDISCIPLINARY ENERGY ANALYSIS AND ENVIRONMENTAL ECONOMICS	SECS-P/06	inglese			Tonin Stefania	SECS-P/06	A	0			6		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N23005	STUDIO ADVANCES IN PASSANGER MOBILITY	Laboratorio	obbligatorio	12	N23005-2	MODULE 2 - TRANSPORT POLICY AND GOVERNANCE	SECS-P/06	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	24			3		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N23005	STUDIO ADVANCES IN PASSANGER MOBILITY	Laboratorio	obbligatorio	12	N23005-3	MODULE 3 - APPLIED ENERGY	ING-IND/10	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	24			3		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N23001	STUDIO DESIGN AND OPERATION OF FREIGHT MARITIME TRASPORT	Laboratorio	obbligatorio	12	N23001-3	MODULE 3 - SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	ING-IND/35	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	24			3		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N23001	STUDIO DESIGN AND OPERATION OF FREIGHT MARITIME TRASPORT	Laboratorio	obbligatorio	12	N23001-2	MODULE 2 - WAREHOUSE ENGINEERING AND LOGISTICS MODELING	MAT/09	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	24			3		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Per la prova finale	2	N23200	FINAL EXAMINATION	Prova finale	obbligatorio	9	N23200	FINAL EXAMINATION	PROFIN_S	inglese			NN	NN	NN	0				9	
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Tirocini formativi e di orientamento	2	N23201, N23202, N23203	INTERNSHIP, IN-HOUSE INTERNSHIP, INTERNSHIP ABROAD	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	9	N23203	INTERNSHIP, IN-HOUSE INTERNSHIP, INTERNSHIP ABROAD	NN	NN			NN	NN	NN	0					9
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Ingegneria civile	2	N23005	STUDIO ADVANCES IN PASSANGER MOBILITY	Laboratorio	obbligatorio	12	N23005-1	MODULE 1 - INTELLIGENT TRANSPORTATION SYSTEMS AND SHARED MOBILITY	ICAR/05	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48			6		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Ingegneria civile	2	N23001	STUDIO DESIGN AND OPERATION OF FREIGHT MARITIME TRASPORT	Laboratorio	obbligatorio	12	N23001-1	MODULE 1 - DESIGN AND CONSTRUCTION OF PORTS AND ONSHORE LANDSCAPES	ICAR/02	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48			6		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Ingegneria civile	2	N23006	TRANSPORT PLANNING AND MANAGEMENT	Lezione	obbligatorio	6	N23006	TRANSPORT PLANNING AND MANAGEMENT	ICAR/05	inglese			Nocera Silvio	ICAR/05	O	48			6		
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N35008	CALCULUS AND MACHINE LEARNING FOR ENVIRONMENTAL MODELING	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N35008	CALCULUS AND MACHINE LEARNING FOR ENVIRONMENTAL MODELING	MAT/05	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48			6		
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N35009	MODELING AND PLANNING FOR ENERGY EFFICIENCY, NOISE CONTROL AND LIGHTING	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N35009	MODELING AND PLANNING FOR ENERGY EFFICIENCY, NOISE CONTROL AND LIGHTING	ING-IND/11	inglese			Scarpa Massimiliano	ING-IND/11	A	48			6		
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N35010	GEOPOLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N35010	GEOPOLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	M-GGR/02	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48			6		
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N35011	DIGITAL TOOLS FOR ADVANCED MARITIME SPATIAL PLANNING AND MANAGEMENT	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N35011	DIGITAL TOOLS FOR ADVANCED MARITIME SPATIAL PLANNING AND MANAGEMENT	ING-INF/05	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48			6		
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N35005	WATER AS A RENEWABLE ENERGY SOURCE	Lezione	obbligatorio	6	N35005	WATER AS A RENEWABLE ENERGY SOURCE	ING-IND/10	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48			6		
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	A scelta dello studente	1-2	NN	LEARNING ACTIVITIES AT THE STUDENT'S CHOICE	A scelta dello studente	opzionale	12	NN	LEARNING ACTIVITIES AT THE STUDENT'S CHOICE	NN	NN			NN	NN	NN	0			12		
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	N35014	TECHNICAL AND SCIENTIFIC REPORTING	Lezione	obbligatorio	3	N35014	TECHNICAL AND SCIENTIFIC REPORTING	L-LIN/12	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	24					3
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio	1	N35004	INFRASTRUCTURES FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT IN COASTAL ENVIRONMENTS	Laboratorio	obbligatorio	12	N35004-1	MODULE 1 - PLANNING SUSTAINABLE AND RESILIENT COASTAL ENVIRONMENTS	ICAR/20	inglese			Tedesco Carla	ICAR/20	A	48			6		14

Filiere	Corso di studio	Curriculum/Indirizzo	Anno offerta	AMBITO UD	ANNO CORSO	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	Tipo attività	Tipo Insegnamento	CFU	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica (UD)	SSD	lingua	iterabile	nota	Docente responsabile	Settore Docente (SE STRUTTURATO)	Qualifica	Ore Effettive	A	B	C	D	E	F
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio	1	N35004	INFRASTRUCTURES FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT IN COASTAL ENVIRONMENTS	Laboratorio	obbligatorio	12	N35004-2	MODULE 2 - GIS AND SATELLITE AND DIGITAL SURVEY OF COASTAL ENVIRONMENTS	ICAR/06	inglese			Balletti Caterina	ICAR/06	A	48		6				
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio	1	N35003	HYDROLOGY AND MARINE FLUID DYNAMICS	Laboratorio	obbligatorio	12	N35003-2	MODULE 2 - MODELING AND DATA ANALYSIS FOR COASTAL ENGINEERING	ICAR/01	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48		6				
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio	1	N35003	HYDROLOGY AND MARINE FLUID DYNAMICS	Laboratorio	obbligatorio	12	N35003-1	MODULE 1 - MARINE FLUID DYNAMICS AND COASTAL ENGINEERING	ICAR/02	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48		6				
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio	1	N35012	WATER SUPPLY, DRAINAGE AND TREATMENT IN COASTAL AREAS	Lezione	obbligatorio	6	N35012	WATER SUPPLY, DRAINAGE AND TREATMENT IN COASTAL AREAS	ICAR/02	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48		6				
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline delle interazioni tra attività antropiche e sistemi naturali	1	N35001	CHEMISTRY AND PROCESSES OF COASTAL ENVIRONMENTS	Lezione	obbligatorio	6	N35001	CHEMISTRY AND PROCESSES OF COASTAL ENVIRONMENTS	CHIM/12	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48		6				
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N35002	ECOLOGY AND ENVIRONMENTAL ASSESSMENT	Laboratorio	obbligatorio	12	N35002-2	MODULE 2 - ENVIRONMENTAL AND ENERGY ASSESSMENT	ING-IND/11	inglese			Emmi Giuseppe	ING-IND/11	RD b)	48			6			
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N35007	IN-SHORE INFRASTRUCTURES AND RENEWABLE ENERGIES	Lezione	obbligatorio	6	N35007	IN-SHORE INFRASTRUCTURES AND RENEWABLE ENERGIES	ING-IND/11	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48			6			
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N35006	ENVIRONMENTAL LAWS AND ECONOMICS	Laboratorio	obbligatorio	12	N35006-1	MODULE 1 - LEGAL FRAMEWORK FOR MARITIME SPACE	IUS/10	inglese			Torelli Gabriele	IUS/10	RD b)	48			6			
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N35006	ENVIRONMENTAL LAWS AND ECONOMICS	Laboratorio	obbligatorio	12	N35006-2	MODULE 2 - INTERDISCIPLINARY ENERGY ANALYSIS AND ENVIRONMENTAL ECONOMICS	SECS-P/06	inglese			Tonin Stefania	SECS-P/06	A	48			6			
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Per la prova finale	2	N35200	FINAL EXAMINATION	Prova finale	obbligatorio	9	N35200	FINAL EXAMINATION	PROFIN_S	inglese			NN		NN	0					9	
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Tirocini formativi e di orientamento	2	N35201, N35202, N35203	INTERNSHIP, IN-HOUSE INTERNSHIP, INTERNSHIP ABOARD	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	6	N35203	INTERNSHIP, IN-HOUSE INTERNSHIP, INTERNSHIP ABOARD	NN	NN			NN		NN	0						6
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio	2	N35013	STRUCTURAL DESIGN AND RISK ANALYSIS	Laboratorio	obbligatorio	6	N35013	STRUCTURAL DESIGN AND RISK ANALYSIS	ICAR/09	inglese			Saetta Anna	ICAR/09	O	48			6			
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	2025	Discipline delle interazioni tra attività antropiche e sistemi naturali	2	N35002	ECOLOGY AND ENVIRONMENTAL ASSESSMENT	Laboratorio	obbligatorio	12	N35002-1	MODULE 1 - ECOLOGY OF MARINE ENVIRONMENTS	BIO/07	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48		6				
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N75013	TRAFFIC ENGINEERING AND CONTROL	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N75013	TRAFFIC ENGINEERING AND CONTROL	ICAR/05	inglese			Cavallaro Federico	ICAR/05	A	0			6			
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N75011	GEOPOLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N75011	GEOPOLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	M-GGR/02	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	0			6			
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N75012	DESIGN FOR THE MARITIME ENVIRONMENT	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N75012	DESIGN FOR THE MARITIME ENVIRONMENT	ICAR/13	inglese			da assegnare	(vuoto)	(vuoto)	48			6			
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2024	Tirocini formativi e di orientamento	1-2	N75201, N75202, N75203	INTERNSHIP, IN-HOUSE INTERNSHIP, INTERNSHIP ABOARD	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	5	N75203	INTERNSHIP, IN-HOUSE INTERNSHIP, INTERNSHIP ABOARD	NN	NN			NN		NN	0						5
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2024	A scelta dello studente	1-2	NN	LEARNING ACTIVITIES AT THE STUDENT'S CHOICE	A scelta dello studente	opzionale	8	NN	LEARNING ACTIVITIES AT THE STUDENT'S CHOICE	NN	NN			NN		NN	0				8		
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2024	Ulteriori conoscenze linguistiche	1	N75014	TECHNICAL AND SCIENTIFIC REPORTING	Lezione	obbligatorio	4	N75014	TECHNICAL AND SCIENTIFIC REPORTING	L-LIN/12	inglese			da assegnare		C	0						4
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline giuridiche, economiche e valutative	1	N75008	LEGAL FRAMEWORK FOR MARITIME SPACE	Lezione	obbligatorio	6	N75008	LEGAL FRAMEWORK FOR MARITIME SPACE	IUS/10	inglese			Roversi Monaco Micol	IUS/10	A	48			6			
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline giuridiche, economiche e valutative	1	N75001	(STUDIO_1) ANALYSING COASTAL AND MARITIME ENVIRONMENTS	Laboratorio	obbligatorio	12	N75001-1	MODULE 1 - SPATIAL ANALYSIS	ICAR/06	inglese			Balletti Caterina	ICAR/06	A	48			6			
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline giuridiche, economiche e valutative	1	N75001	(STUDIO_1) ANALYSING COASTAL AND MARITIME ENVIRONMENTS	Laboratorio	obbligatorio	12	N75001-2	MODULE 2 - GOVERNANCE ANALYSIS	ICAR/20	inglese			Maragno Denis	ICAR/20	RD b)	24			3			
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline giuridiche, economiche e valutative	1	N75001	(STUDIO_1) ANALYSING COASTAL AND MARITIME ENVIRONMENTS	Laboratorio	obbligatorio	12	N75001-2	MODULE 2 - GOVERNANCE ANALYSIS	ICAR/20	inglese			Musco Francesco	ICAR/20	O	24			3			
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline giuridiche, economiche e valutative	1	N75002	(STUDIO_2) SOCIO-ECOLOGICAL NEXUS	Laboratorio	obbligatorio	12	N75002-2	MODULE 2 - DIGITAL TOOLS FOR ADVANCED MARITIME SPATIAL PLANNING AND AREA-BASED MANAGEMENT	ICAR/20	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48			6			
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline ecologiche	1	N75002	(STUDIO_2) SOCIO-ECOLOGICAL NEXUS	Laboratorio	obbligatorio	12	N75002-1	MODULE 1 - MARINE CONSERVATION AND BLUE FOOD PRODUCTION	BIO/07	inglese			Brigolin Daniele	BIO/07	A	48			6			
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline agrarie, tecniche e gestionali	1	N75007	OPTIMIZING THE USE OF THE SPACE	Lezione	obbligatorio	6	N75007	OPTIMIZING THE USE OF THE SPACE	MAT/05	inglese			Rossi Francesco	MAT/05	O	0			6			
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline di Scienze della Terra	1	N75006	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 1 - OCEAN AND CLIMATE	Lezione	obbligatorio	6	N75006	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 1 - OCEAN AND CLIMATE	GEO/12	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48			6			
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline Chimiche	1	N75005	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 2 - WATER CHEMISTRY AND POLLUTION	Lezione	obbligatorio	6	N75005	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 2 - WATER CHEMISTRY AND POLLUTION	CHIM/12	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48			6			
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N75004	(STUDIO_4) FUTURE DEVELOPMENT STUDIO	Laboratorio	obbligatorio	18	N75004-3	MODULE 3 - COASTAL AND UNDERWATER VALUE	L-ANT/07	inglese			Bassani Maddalena	L-ANT/07	A	24				3		
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N75004	(STUDIO_4) FUTURE DEVELOPMENT STUDIO	Laboratorio	obbligatorio	18	N75004-4	MODULE 4 - IN-LAND WATERS	ICAR/21	inglese			De Marchi Marta	ICAR/21	RD a)	24				3		
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2025	Per la prova finale	2	N75200	FINAL EXAMINATION	Prova finale	obbligatorio	7	N75200	FINAL EXAMINATION	PROFIN_S	inglese			NN		NN	0						7
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2025	Discipline giuridiche, economiche e valutative	2	N75003	(STUDIO_3) PRODUCTIVE AND CULTURAL LANDSCAPE	Laboratorio	obbligatorio	12	N75003-1	MODULE 1 - DESIGN OF THE COASTAL LANDSCAPE	ICAR/15	inglese			Zampieri Laura	ICAR/15	RD b)	48			6			
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2025	Discipline giuridiche, economiche e valutative	2	N75004	(STUDIO_4) FUTURE DEVELOPMENT STUDIO	Laboratorio	obbligatorio	18	N75004-1	MODULE 1 - SCENARIO BUILDING AND MARITIME PLANNING	ICAR/20	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48			6			
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2025	Discipline storiche e antropologiche	2	N75010	ARCHITECTURE AND BUILT ENVIRONMENT: A MARITIME PERSPECTIVE	Lezione	obbligatorio	6	N75010	ARCHITECTURE AND BUILT ENVIRONMENT: A MARITIME PERSPECTIVE	ICAR/18	inglese			Fabbrini Sebastiano	ICAR/18	RD a)	48			6			

Filiera	Corso di studio	Curriculum/Indirizzo	Anno offerta	AMBITO UD	ANNO CORSO	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	Tipo attività	Tipo Insegnamento	CFU	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica (UD)	SSD	lingua	iterabile	nota	Docente responsabile	Settore Docente (SE STRUTTURAT O)	Qualifica	Ore Effettiv	A	B	C	D	E	F
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2025	Discipline storiche e antropologiche	2	N75009	MARITIME CULTURE AND COASTAL COMMUNITIES	Lezione	obbligatorio	6	N75009	MARITIME CULTURE AND COASTAL COMMUNITIES	M-DEA/01	inglese			Redini Veronica	M-DEA/01	RD b)	48		6				
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2025	Discipline agrarie, tecniche e gestionali	2	N75003	(STUDIO_3) PRODUCTIVE AND CULTURAL LANDSCAPE	Laboratorio	obbligatorio	12	N75003-2	MODULE 2 - ECONOMY FOR COASTAL AND BLUE LANDSCAPE	AGR/01	inglese			Lucertini Giulia	AGR/01	RD b)	48		6				
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	2025	Discipline biologiche	2	N75004	(STUDIO_4) FUTURE DEVELOPMENT STUDIO	Laboratorio	obbligatorio	18	N75004-2	MODULE 2 - DESIGN WITH NATURE	BIO/01	inglese			da assegnare	(vuoto)	C	48		6				
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N12018	ENGLISH CULTURE AND ECOCRITICISM	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N12018	ENGLISH CULTURE AND ECOCRITICISM	L-LIN/10	inglese			Bizzotto Elisa	L-LIN/10	A	0			6			
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N12017	PROPRIETA' INTELLETTUALE TRA TUTELE E SOSTENIBILITA'	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N12017	PROPRIETA' INTELLETTUALE TRA TUTELE E SOSTENIBILITA'	IUS/02	ita			Pasa Barbara	IUS/02	O	0			6			
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	1	N12009	DISEGNO	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N12009	DISEGNO	ICAR/17				Friso Isabella	ICAR/17	A	48		6				
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	1	N12008	FASHION SUPPLY CHAIN AND LOGISTICS	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N12008	FASHION SUPPLY CHAIN AND LOGISTICS	ICAR/05	inglese			Cavallaro Federico	ICAR/05	A	48		6				
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2024	A scelta dello studente Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	1-2	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	A scelta dello studente	opzionale	18	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	NN			NN	NN	NN	0				18		
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2024	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	1	N12015	ESTETICA	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N12015	ESTETICA	M-FIL/04	ita			Arielli Emanuele	M-FIL/04	A	0		6				
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2024	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	1	N12013	HISTORY OF CONTEMPORARY ART	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N12013	HISTORY OF CONTEMPORARY ART	L-ART/03	inglese			Caputo Caterina	L-ART/03	RD b)	0		6				
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2024	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	1	N12012	STORIA E TEORIA DELLA MODA	Lezione	obbligatorio	6	N12012	STORIA E TEORIA DELLA MODA	L-ART/03	ita			Vaccari Alessandra	L-ART/03	A	48		6				
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2024	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	1	N12010	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N12010	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/04	ita			Vettese Angela Giovanna	L-ART/04	A	0		6				
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2024	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	1	N12014	ANTROPOLOGIA DEL LAVORO NELLE RETI DELLA MODA	Lezione	obbligatorio	6	N12014	ANTROPOLOGIA DEL LAVORO NELLE RETI DELLA MODA	M-DEA/01	ita			Redini Veronica	M-DEA/01	RD b)	48		6				
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2024	Culture metodologiche e pratiche del design	1	N12005	ECODESIGN AND FUTURE FASHION STUDIO	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	8	N12005	ECODESIGN AND FUTURE FASHION STUDIO	ICAR/13	inglese			da assegnare		CE	64		8				
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2024	Culture metodologiche e pratiche del design	1	N12004	FASHION MATERIALS DESIGN STUDIO	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	8,00	nuovo codice	FASHION MATERIALS DESIGN STUDIO	ICAR/13	inglese			da assegnare		CE	40		5				
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2024	Culture metodologiche e pratiche del design	1	N12004	FASHION MATERIALS DESIGN STUDIO	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	8,00	nuovo codice	FASHION MATERIALS DESIGN STUDIO	ICAR/13	inglese			Crippa Davide	ICAR/13	RD b)	24		3				
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2024	Culture metodologiche e pratiche del design	1	N12002	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	8	N12002	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	ICAR/13	inglese			da assegnare		CE	64		8				
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2024	Culture metodologiche e pratiche del design	1	N12001	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MAGLIERA	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	8	N12001	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MAGLIERA	ICAR/13	ita			da assegnare		CE	64		8				
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N12016	MODA E AMBIENTE	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N12016	MODA E AMBIENTE	SPS/10				da assegnare		C	48			6			
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N12019	POSTHUMAN THEORY	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N12019	POSTHUMAN THEORY	M-FIL/01	inglese			da assegnare		C	48			6			
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2025	Per la prova finale	2	N12200	PROVA FINALE	Prova finale	obbligatorio	16	N12200	PROVA FINALE	PROFIN_S	NN			NN	NN	NN	0					16	
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2025	Tirocini formativi e di orientamento	2	N12201	TIROCCINIO, TIROCCINIO INTERNO, TIROCCINIO ESTERO	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio	9	N12201	TIROCCINIO, TIROCCINIO INTERNO, TIROCCINIO ESTERO	NN	NN			NN	NN	NN	0						9
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2025	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	N12020	LINGUISTICHE	Lezione	obbligatorio	3	N12020	LINGUISTICHE	L-LIN/12	inglese			da assegnare		C	24						3
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2025	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	2	N12011	HISTORY OF PUBLIC SPACES, BODIES AND REPRESENTATIONS	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N12011	HISTORY OF PUBLIC SPACES, BODIES AND REPRESENTATIONS	ICAR/18	inglese			Maggi Angelo	ICAR/18	A	0		6				
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2025	Culture metodologiche e pratiche del design	2	N12007	CRITICAL FASHION PRACTICES	Lezione	obbligatorio	6	N12007	CRITICAL FASHION PRACTICES	ICAR/13	inglese			da assegnare		C	48		6				
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2025	Culture metodologiche e pratiche del design	2	N12003	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	8	N12003	LABORATORIO DI COLLEZIONE FINALE	ICAR/13	ita			da assegnare		CE	64		8				
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	2025	Culture metodologiche e pratiche del design	2	N12006	NEW MEDIA AND FASHION COMMUNITIES STUDIO	Laboratorio	obbligatorio in alternativa	8	N12006	NEW MEDIA AND FASHION COMMUNITIES STUDIO	ICAR/13	inglese			da assegnare		CE	64		8				
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2024	Attività formative affini o integrative	1	N40020	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI URBANISTICA E CARTOGRAFIA	Lezione	obbligatorio	4	N40020-2	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI URBANISTICA E CARTOGRAFIA	ICAR/06				Guerra Francesco	ICAR/06	O	32			4			
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline matematiche per l'architettura	1	N40001	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA	Lezione	obbligatorio	8	N40001	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA	MAT/05				da assegnare	(vuoto)	C	64		8				
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2024	Discipline storiche per l'architettura	1	N40004	FONDAMENTI E ANALISI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA	Lezione	obbligatorio	6	N40004	FONDAMENTI E ANALISI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18				da assegnare	(vuoto)	C	48		6				
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2024	Formazione di base nella rappresentazione	1	N40008	FONDAMENTI GEOMETRICI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	Lezione	obbligatorio	8	N40008	FONDAMENTI GEOMETRICI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	ICAR/17				Calandriello Antonio	ICAR/17	RD b)	64		8				
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2024	Progettazione architettonica e urbana	1	N40010	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE E TEORIE DEL RESTAURO	Lezione	obbligatorio	8	N40010-1	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE E TEORIE DEL RESTAURO	ICAR/14				Dal Fabbro Armando	ICAR/14	O	64		8				
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2024	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	1	N40020	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI URBANISTICA E CARTOGRAFIA	Lezione	obbligatorio	6	N40020-1	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI URBANISTICA E CARTOGRAFIA	ICAR/21				da assegnare	(vuoto)	C	48		6				
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2024	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	1	N40010	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE E TEORIE DEL RESTAURO	Lezione	obbligatorio	6	N40010-2	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE E TEORIE DEL RESTAURO	ICAR/19				Squassina Angela	ICAR/19	A	48		6				
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2025	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	2	N40017	MECCANICA STRUTTURALE	Lezione	obbligatorio	6	N40017	MECCANICA STRUTTURALE	ICAR/08				da assegnare	(vuoto)	C	48		6				
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2025	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	2	N40011	CONSERVARE IN SICUREZZA: INTERPRETAZIONE E PROGETTO	Laboratorio	obbligatorio	14	N40011-2	CONSERVARE IN SICUREZZA: INTERPRETAZIONE E PROGETTO	ICAR/09				da assegnare	(vuoto)	C	48		6				

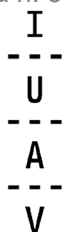
Filiera	Corso di studio	Curriculum/Indirizzo	Anno offerta	AMBITO UD	ANNO CORSO	codice insegnamento	Denominazione insegnamento	Tipo attività	Tipo Insegnamento	CFU	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica (UD)	SSD	lingua	iterabile	nota	Docente responsabile	Settore Docente (SE STRUTTURAT O)	Qualifica	Ore Effettiv	A	B	C	D	E	F
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N40024	SCIENZE DEI MATERIALI ANTICHI: PETROGRAFIA APPLICATA E CONSERVAZIONE DELL'ARCHITETTURA	Lezione	obbligatorio	6	N40024	SCIENZE DEI MATERIALI ANTICHI: PETROGRAFIA APPLICATA E CONSERVAZIONE DELL'ARCHITETTURA	GEO/09				Antonelli Fabrizio	GEO/09	O	48				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N40026	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARTISTICA E ARCHIVI STORICI	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N40026	METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICO-ARTISTICA E ARCHIVI STORICI	L-ART/01				da assegnare	(vuoto)	C	48				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N40027	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA PER IL RILIEVO E IL RESTAURO SUBACQUEO	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N40027	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA PER IL RILIEVO E IL RESTAURO SUBACQUEO	L-ANT/10				da assegnare	(vuoto)	C	48				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2025	Attività formative affini o integrative	2	N40041	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ANTICA	Lezione	obbligatorio	6	N40041	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ANTICA	L-ANT/07				da assegnare	(vuoto)	C	48				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2025	Discipline storiche per l'architettura	2	N40005	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE STORICHE	Lezione	obbligatorio	8	N40005	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE STORICHE	ICAR/18				Zanchettin Vitale	ICAR/18	A	64	8					
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2025	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	2	N40021	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	Lezione	obbligatorio	6	N40021	TECNOLOGIE INNOVATIVE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DEL PAESAGGIO	ICAR/12				Tatano Valeria	ICAR/12	O	48			6			
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2025	Progettazione architettonica e urbana	2	N40011	CONSERVARE IN SICUREZZA: INTERPRETAZIONE E PROGETTO	Laboratorio	obbligatorio	14	N40011-1	CONSERVARE IN SICUREZZA: INTERPRETAZIONE E PROGETTO	ICAR/14				da assegnare	(vuoto)	C	64			8			
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2025	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	2	N40009	PROGETTO DI RESTAURO, ANALISI E RILIEVO DEI SISTEMI CONFIGURATIVI	Laboratorio	obbligatorio	12	N40009-1	PROGETTO DI RESTAURO, ANALISI E RILIEVO DEI SISTEMI CONFIGURATIVI	ICAR/17				da assegnare	(vuoto)	C	48	6					
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2025	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	2	N40009	PROGETTO DI RESTAURO, ANALISI E RILIEVO DEI SISTEMI CONFIGURATIVI	Laboratorio	obbligatorio	12	N40009-2	PROGETTO DI RESTAURO, ANALISI E RILIEVO DEI SISTEMI CONFIGURATIVI	ICAR/19				Di Resta Sara	ICAR/19	A	48			6			
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2026	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	3	N40018	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI ESISTENTI	Lezione	obbligatorio	6	N40018	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI ESISTENTI	ICAR/09				da assegnare	(vuoto)	C	48			6			
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2026	Attività formative affini o integrative	3	N40032	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N40032	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	ICAR/06				Guerra Francesco	ICAR/06	O	0				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2026	Attività formative affini o integrative	3	N40033	COSTRUZIONI IN MURATURA	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N40033	COSTRUZIONI IN MURATURA	ICAR/09				da assegnare	(vuoto)	C	48				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2026	Attività formative affini o integrative	3	N40028	SCENOGRAFIA E STORIA DEGLI ALLESTIMENTI TEATRALI	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N40028	SCENOGRAFIA E STORIA DEGLI ALLESTIMENTI TEATRALI	L-ART/05				Tomassini Stefano	L-ART/05	A	48				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2026	Attività formative affini o integrative	3	N40029	MUSEOGRAFIA E MUSEOLOGIA	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N40029	MUSEOGRAFIA E MUSEOLOGIA	L-ART/03				Caputo Caterina	L-ART/03	RD b)	48				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2026	Attività formative affini o integrative	3	N40037	TECNICHE DI LABORATORIO E MATERIALI PER LA CONSERVAZIONE	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N40037	TECNICHE DI LABORATORIO E MATERIALI PER LA CONSERVAZIONE	GEO/09				da assegnare	(vuoto)	C	48				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2026	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	3	N40002	MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE	Lezione	obbligatorio	6	N40002	MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE	ING-IND/11				Peron Fabio	ING-IND/11	O	48	6					
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2026	Discipline storiche per l'architettura	3	N40006	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	Lezione	obbligatorio	6	N40006	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	ICAR/18				da assegnare	(vuoto)	C	48	6					
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2026	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	3	N40015	STRATEGIE DI PROTEZIONE E INTERVENTO NELL'ARCHITETTURA DIFFUSA E NEI CONTESTI URBANI	Laboratorio	obbligatorio	12	N40015-2	STRATEGIE DI PROTEZIONE E INTERVENTO NELL'ARCHITETTURA DIFFUSA E NEI CONTESTI URBANI	ICAR/12				Rossetti Massimo	ICAR/12	A	48			6			
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2026	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	3	N40012	PROGETTAZIONE COMPATIBILE E MITIGAZIONE DEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO	Laboratorio	obbligatorio	14	N40012-2	PROGETTAZIONE COMPATIBILE E MITIGAZIONE DEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO	ICAR/12				da assegnare	(vuoto)	C	48			6			
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2026	Formazione di base nella rappresentazione	3	N40007	MODELLAZIONE DIGITALE E SISTEMI BIM PER IL PATRIMONIO	Lezione	obbligatorio	6	N40007	MODELLAZIONE DIGITALE E SISTEMI BIM PER IL PATRIMONIO	ICAR/17				da assegnare	(vuoto)	C	48	6					
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2026	Progettazione architettonica e urbana	3	N40012	PROGETTAZIONE COMPATIBILE E MITIGAZIONE DEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO	Laboratorio	obbligatorio	14	N40012-1	PROGETTAZIONE COMPATIBILE E MITIGAZIONE DEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO	ICAR/14				Manzelle Maura	ICAR/14	RD b)	64			8			
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2026	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	3	N40015	STRATEGIE DI PROTEZIONE E INTERVENTO NELL'ARCHITETTURA DIFFUSA E NEI CONTESTI URBANI	Laboratorio	obbligatorio	12	N40015-1	STRATEGIE DI PROTEZIONE E INTERVENTO NELL'ARCHITETTURA DIFFUSA E NEI CONTESTI URBANI	ICAR/19				Benedetti Andrea	ICAR/19	RU	48			6			
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2027	Attività formative affini o integrative	4	N40039	GEOGRAFIA STORICA	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N40039	GEOGRAFIA STORICA	M-GGR/01				da assegnare	(vuoto)	C	48				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2027	Attività formative affini o integrative	4	N40025	STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N40025	STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	L-ART/02				da assegnare	(vuoto)	C	48				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2027	Attività formative affini o integrative	4	N40031	CORSO DI STORIA E RESTAURO DEGLI ARTEFATTI DEL MODERNO	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N40031	CORSO DI STORIA E RESTAURO DEGLI ARTEFATTI DEL MODERNO	ICAR/13				da assegnare	(vuoto)	C	48				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2027	Attività formative affini o integrative	4	N40030	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N40030	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	L-FIL-LET/02				Centanni Monica	L-FIL-LET/02	O	0				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2027	Attività formative affini o integrative	4	N40038	STORIA E INTERPRETAZIONE DEL COSTRUITO	Lezione	obbligatorio in alternativa	6	N40038	STORIA E INTERPRETAZIONE DEL COSTRUITO	ICAR/18				da assegnare	(vuoto)	C	48				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2027	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	4	N40003	PROGETTO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI	Laboratorio	obbligatorio	12	N40003-1	PROGETTO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI	ING-IND/11				da assegnare	(vuoto)	C	48	6					
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2027	Progettazione architettonica e urbana	4	N40013	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE	Laboratorio	obbligatorio	14	N40013-1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE	ICAR/14				da assegnare	(vuoto)	C	64			8			
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2027	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	4	N40013	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE	Laboratorio	obbligatorio	14	N40013-2	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE	ICAR/20				da assegnare	(vuoto)	C	48			6			
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2027	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	4	N40003	PROGETTO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI	Laboratorio	obbligatorio	12	N40003-2	PROGETTO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI	ICAR/19				Trovò Francesco	ICAR/19	RD b)	48				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2027	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	4	N40023	CORSO INTEGRATO DI LEGISLAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	Lezione	obbligatorio	6	N40023-1	CORSO INTEGRATO DI LEGISLAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	IUS/10				da assegnare	(vuoto)	C	48				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2027	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	4	N40023	CORSO INTEGRATO DI LEGISLAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	Lezione	obbligatorio	6	N40023-2	CORSO INTEGRATO DI LEGISLAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	SECS-P/06				da assegnare	(vuoto)	C	48				6		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	2027	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	4	N40022	PROGETTO NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE (EX Progettazione nelle aree a rischio: dalla manutenzione programmata alla	Lezione	obbligatorio	8	N40022	PROGETTO NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE (EX Progettazione nelle aree a rischio: dalla manutenzione programmata alla ricostruzione)	ICAR/22				da assegnare	(vuoto)	C	64			8			

Anno offerta		2024																									
Finanziamento		(Tutto)																									
																							Dati				
Filiera	Corso di studio	Curriculum/Indirizzo	ANNO CORSO	Semestre/periodo	Des. Tipo Insegnamento	Modalità	Cod. Corso di Studio	Denominazione insegnamento	CFU	Cod. Partizione Unità Didattica	Studenti	cod. unità didattica	Des. Unità Didattica	CFU Unità Didattica	SSD	Docente responsabile	Settore Docente (SE STRUTTURATO)	TAF Unità Didattica	Dettaglio mutazioni	iterabile	Qualifica	AMBITO Unità Didattica	nota	Cod. Tipo Copertura	Ore Effettive	di Ore Compito	Ore copertura
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio	LEZT	N23	ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND DATA SCIENCE FOR TRANSPORTATION	6,00	---		N23016	ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND DATA SCIENCE FOR TRANSPORTATION	6,00	INF/01	Spagnol Simone	INF/01	C			RD b)	Attività formative affini o integrative		Compilo didattico	48,00	48,00	
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio	LEZT	N23	SMART MARITIME LOGISTICS AND FREIGHT MOVEMENT	6,00	---		N23004	SMART MARITIME LOGISTICS AND FREIGHT MOVEMENT	6,00	ICAR/05	da assegnare	(vuoto)	B			C	Ingegneria civile		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	48,00		48,00
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio	LIMC	N23	STUDIO LARGE INFRASTRUCTURES IN THE COASTAL LANDSCAPE (PROJECT AND MAINTENANCE)	12,00	---		N23009-1	MODULE 1 - STRUCTURAL SAFETY AND RELIABILITY OF NEAR SHORE MARITIME INFRASTRUCTURES	6,00	ICAR/09	Talledo Diego Alejandro	ICAR/09	B			RD b)	Ingegneria civile		Compilo didattico	48,00	48,00	
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio	LIMC	N23	STUDIO LARGE INFRASTRUCTURES IN THE COASTAL LANDSCAPE (PROJECT AND MAINTENANCE)	12,00	---		N23009-2	MODULE 2 - INFRASTRUCTURAL NETWORKS IN THE COASTAL LANDSCAPE	6,00	ICAR/15	Galli Jacopo	ICAR/14	C			RD b)	Attività formative affini o integrative		Compilo didattico	48,00	48,00	
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LEZT	N23	STRUCTURAL DESIGN AND PRINCIPLES OF RISK ASSESSMENT OF INFRASTRUCTURES IN COASTAL AREAS	6,00	---		N23008	STRUCTURAL DESIGN AND PRINCIPLES OF RISK ASSESSMENT OF INFRASTRUCTURES IN COASTAL AREAS	6,00	ICAR/09	Berto Luisa	ICAR/09	B			A	Ingegneria civile		Compilo didattico	48,00	48,00	
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LEZT	N23	TRAFFIC ENGINEERING AND CONTROL	6,00	---		N23007	TRAFFIC ENGINEERING AND CONTROL	6,00	ICAR/05	Cavallaro Federico	ICAR/05	B	Mutuato da Af N75013 TRAFFIC ENGINEERING AND CONTROL Pds percorso comune Cds N75 Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO		A	Ingegneria civile		Compilo didattico	48,00	48,00	
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LIMC	N23	STUDIO MARITIME TRANSPORTATION AND LAND USE PLANNING	12,00	---		N23002-1	MODULE 1 - DESIGN AND CONSTRUCTION OF TRANSPORTATION INFRASTRUCTURES	6,00	ICAR/04	da assegnare	(vuoto)	B			C	Ingegneria civile		Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	48,00		48,00
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LIMC	N23	STUDIO MARITIME TRANSPORTATION AND LAND USE PLANNING	12,00	---		N23002-2	MODULE 2 - TERRITORIAL PLANNING IN COASTAL AREAS	6,00	ICAR/20	Magni Filippo	ICAR/20	C			RD a)	Attività formative affini o integrative		Compilo didattico	48,00	48,00	
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N23	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 1 - OCEAN AND CLIMATE	6,00	---		N23012	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 1 - OCEAN AND CLIMATE	6,00	GEO/12	da assegnare	(vuoto)	C	Mutua da Af N75006 INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 1 - OCEAN AND CLIMATE Pds percorso comune Cds N75 Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO		C	Attività formative affini o integrative		mutuazione	0,00		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N23	MARINE FLUID DYNAMICS AND COASTAL ENGINEERING	6,00	---		N23013	MARINE FLUID DYNAMICS AND COASTAL ENGINEERING	6,00	ICAR/02	da assegnare	(vuoto)	C	Mutua da Af N35003-1 MODULE 1 - MARINE FLUID DYNAMICS AND COASTAL ENGINEERING Pds percorso comune Cds N35 Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI		C	Attività formative affini o integrative		mutuazione	0,00		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N23	MODELING AND DATA ANALYSIS FOR COASTAL ENGINEERING	6,00	---		N23014	MODELING AND DATA ANALYSIS FOR COASTAL ENGINEERING	6,00	ICAR/01	da assegnare	(vuoto)	C	Mutua da Af N35003-2 MODULE 2 - MODELING AND DATA ANALYSIS FOR COASTAL ENGINEERING Pds percorso comune Cds N35 Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI		C	Attività formative affini o integrative		mutuazione	0,00		
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N23	SYSTEMS ANALYSIS IN COASTAL AREAS	6,00	---		N23010	SYSTEMS ANALYSIS IN COASTAL AREAS	6,00	MAT/05	Rossi Francesco	MAT/05	C	Mutuato da Af N75007 OPTIMIZING THE USE OF THE SPACE Pds percorso comune Cds N75 Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO		O	Attività formative affini o integrative		Compilo didattico	48,00	48,00	
Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N23	GEOPLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	6,00	---		N23011	GEOPLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	6,00	M-GGR/02	da assegnare	(vuoto)	C	Mutua da Af N35010 GEOPOLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA Pds percorso comune Cds N35 Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI		C	Attività formative affini o integrative		mutuazione	0,00		

Ambiente	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1-2	NN	opzionale	NN	N23	LEARNING ACTIVITIES AT THE STUDENT'S CHOICE	12,00	---	NN	LEARNING ACTIVITIES AT THE STUDENT'S CHOICE	12,00	NN	NN	D		NN	A scelta dello studente	NN	0,00		
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio	LEZT	N35	WATER SUPPLY, DRAINAGE AND TREATMENT IN COASTAL AREAS	6,00	---	N35012	WATER SUPPLY, DRAINAGE AND TREATMENT IN COASTAL AREAS	6,00	ICAR/02	da assegnare	(vuoto)	B		C	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio	LIMC	N35	INFRASTRUCTURES FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT IN COASTAL ENVIRONMENTS	12,00	---	N35004-1	MODULE 1 - PLANNING SUSTAINABLE AND RESILIENT COASTAL ENVIRONMENTS	6,00	ICAR/20	Tedesco Carla	ICAR/20	B		A	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio	Compito didattico	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio	LIMC	N35	INFRASTRUCTURES FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT IN COASTAL ENVIRONMENTS	12,00	---	N35004-2	MODULE 2 - GIS AND SATELLITE AND DIGITAL SURVEY OF COASTAL ENVIRONMENTS	6,00	ICAR/06	Balletti Caterina	ICAR/06	B		A	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio	Compito didattico	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LEZT	N35	CHEMISTRY AND PROCESSES OF COASTAL ENVIRONMENTS	6,00	---	N35001	CHEMISTRY AND PROCESSES OF COASTAL ENVIRONMENTS	6,00	CHIM/12	da assegnare	(vuoto)	B		C	Discipline delle interazioni tra attività antropiche e sistemi naturali	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LEZT	N35	TECHNICAL AND SCIENTIFIC REPORTING	3,00	---	N35014	TECHNICAL AND SCIENTIFIC REPORTING	3,00	L-LIN/12	da assegnare	(vuoto)	F		C	Ulteriori conoscenze linguistiche	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	24,00	24,00
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LEZT	N35	WATER AS A RENEWABLE ENERGY SOURCE	6,00	---	N35005	WATER AS A RENEWABLE ENERGY SOURCE	6,00	ING-IND/10	da assegnare	(vuoto)	C		C	Attività formative affini o integrative	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LIMC	N35	HYDROLOGY AND MARINE FLUID DYNAMICS	12,00	---	N35003-2	MODULE 2 - MODELING AND DATA ANALYSIS FOR COASTAL ENGINEERING	6,00	ICAR/01	da assegnare	(vuoto)	B		C	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LIMC	N35	MODULE 1 - MARINE FLUID DYNAMICS AND COASTAL ENGINEERING	12,00		N35003-1	MODULE 1 - MARINE FLUID DYNAMICS AND COASTAL ENGINEERING	6,00	ICAR/02	da assegnare	(vuoto)	B		C	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N35	CALCULUS AND MACHINE LEARNING FOR ENVIRONMENTAL MODELING	6,00	---	N35008	CALCULUS AND MACHINE LEARNING FOR ENVIRONMENTAL MODELING	6,00	MAT/05	da assegnare	(vuoto)	C		C	Attività formative affini o integrative	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N35	DIGITAL TOOLS FOR ADVANCED MARITIME SPATIAL PLANNING AND MANAGEMENT	6,00	---	N35011	DIGITAL TOOLS FOR ADVANCED MARITIME SPATIAL PLANNING AND MANAGEMENT	6,00	ING-INF/05	da assegnare	(vuoto)	C		C	Attività formative affini o integrative	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N35	MODELING AND PLANNING FOR ENERGY EFFICIENCY, NOISE CONTROL AND LIGHTING	6,00	---	N35009	MODELING AND PLANNING FOR ENERGY EFFICIENCY, NOISE CONTROL AND LIGHTING	6,00	ING-IND/11	Scarpa Massimiliano	ING-IND/11	C		A	Attività formative affini o integrative	Compito didattico	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N35	GEOPOLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	6,00	---	N35010	GEOPOLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	6,00	M-GGR/02	da assegnare	(vuoto)	C		C	Attività formative affini o integrative	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	PERCORSO COMUNE	1-2	NN	opzionale	NN	N35	LEARNING ACTIVITIES AT THE STUDENT'S CHOICE	12,00	---	NN	LEARNING ACTIVITIES AT THE STUDENT'S CHOICE	12,00	NN	NN	D		NN	A scelta dello studente	NN	0,00		
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio	LEZT	N75	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 2 - WATER CHEMISTRY AND POLLUTION	6,00	---	N75005	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 2 - WATER CHEMISTRY AND POLLUTION	6,00	CHIM/12	da assegnare	(vuoto)	B		C	Discipline Chimiche	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio	LEZT	N75	LEGAL FRAMEWORK FOR MARITIME SPACE	6,00	---	N75008	LEGAL FRAMEWORK FOR MARITIME SPACE	6,00	IUS/10	Roversi Monaco Micol	IUS/10	B		A	Discipline giuridiche, economiche e valutative	Compito didattico	48,00	48,00

Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio	LIMC	N75	(STUDIO_2) SOCIO-ECOLOGICAL NEXUS	12,00	---	N75002-1	MODULE 1 - MARINE CONSERVATION AND BLUE FOOD PRODUCTION	6,00	BIO/07	Brigolin Daniele	BIO/07	B		A	Discipline ecologiche	Compito didattico	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio	LIMC	N75	(STUDIO_2) SOCIO-ECOLOGICAL NEXUS	12,00	---	N75002-2	MODULE 2 - DIGITAL TOOLS FOR ADVANCED MARITIME SPATIAL PLANNING AND AREA-BASED MANAGEMENT	6,00	ICAR/20	da assegnare	(vuoto)	B		C	Discipline giuridiche, economiche e valutative	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LEZT	N75	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 1 - OCEAN AND CLIMATE	6,00	---	N75006	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 1 - OCEAN AND CLIMATE	6,00	GEO/12	da assegnare	(vuoto)	B		C	Discipline di Scienze della Terra	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LEZT	N75	OPTIMIZING THE USE OF THE SPACE	6,00	---	N75007	OPTIMIZING THE USE OF THE SPACE	6,00	MAT/05	Rossi Francesco	MAT/05	B		O	Discipline agrarie, tecniche e gestionali	mutuazione	0,00	
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LEZT	N75	TECHNICAL AND SCIENTIFIC REPORTING	4,00	---	N75014	TECHNICAL AND SCIENTIFIC REPORTING	4,00	L-LIN/12	da assegnare		F		C	Ulteriori conoscenze linguistiche	mutuazione	0,00	
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LIMC	N75	(STUDIO_1) ANALYSING COASTAL AND MARITIME ENVIRONMENTS	12,00	---	N75001-1	MODULE 1 - SPATIAL ANALYSIS	6,00	ICAR/06	Balletti Caterina	ICAR/06	B		A	Discipline giuridiche, economiche e valutative	Compito didattico	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LIMC	N75	(STUDIO_1) ANALYSING COASTAL AND MARITIME ENVIRONMENTS	12,00	---	N75001-2	MODULE 2 - GOVERNANCE ANALYSIS	3,00	ICAR/20	Maragno Denis	ICAR/20	B		RD b)	Discipline giuridiche, economiche e valutative	Compito didattico	24,00	24,00
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LIMC	N75	(STUDIO_1) ANALYSING COASTAL AND MARITIME ENVIRONMENTS	12,00	---	N75001-2	MODULE 2 - GOVERNANCE ANALYSIS	3,00	ICAR/20	Musco Francesco	ICAR/20	B		O	Discipline giuridiche, economiche e valutative	Compito didattico	24,00	24,00
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N75	TRAFFIC ENGINEERING AND CONTROL	6,00	---	N75013	TRAFFIC ENGINEERING AND CONTROL	6,00	ICAR/05	Cavallaro Federico	ICAR/05	C		A	Attività formative affini o integrative	mutuazione	0,00	
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N75	DESIGN FOR THE MARITIME ENVIRONMENT	6,00	---	N75012	DESIGN FOR THE MARITIME ENVIRONMENT	6,00	ICAR/13	da assegnare	(vuoto)	C		(vuoto)	Attività formative affini o integrative	Affidamento retribuito (€ 73,00/h)	48,00	48,00
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N75	GEOPOLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	6,00	---	N75011	GEOPOLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	6,00	M-GGR/02	da assegnare	(vuoto)	C		C	Attività formative affini o integrative	mutuazione	0,00	
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	1-2	NN	obbligatorio	NN	N75	INTERNSHIP, IN-HOUSE INTERNSHIP, INTERNSHIP ABROAD	5,00	---	N75201, N75202, N75203	INTERNSHIP, IN-HOUSE INTERNSHIP, INTERNSHIP ABROAD	5,00	NN	NN		F		NN	Tirocini formativi e di orientamento	NN	0,00	
Ambiente	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	PERCORSO COMUNE	1-2	NN	opzionale	NN	N75	LEARNING ACTIVITIES AT THE STUDENT'S CHOICE	8,00	---	NN	LEARNING ACTIVITIES AT THE STUDENT'S CHOICE	8,00	NN	NN		D		NN	A scelta dello studente	NN	0,00	
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N12	DISEGNO	6,00	---	N12009	DISEGNO	6,00	ICAR/17	Friso Isabella	ICAR/17	B		A	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Compito didattico	48,00	48,00
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N12	ENGLISH CULTURE AND ECOCRITICISM	6,00	---	N12018	ENGLISH CULTURE AND ECOCRITICISM	6,00	L-LIN/10	Bizzotto Elisa	L-LIN/10	C		A	Attività formative affini o integrative	mutuazione	0,00	
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N12	ESTETICA	6,00	---	N12015	ESTETICA	6,00	M-FIL/04	Arielli Emanuele	M-FIL/04	B		A	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	mutuazione	0,00	
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N12	FASHION SUPPLY CHAIN AND LOGISTICS	6,00	---	N12008	FASHION SUPPLY CHAIN AND LOGISTICS	6,00	ICAR/05	Cavallaro Federico	ICAR/05	B		A	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	Compito didattico	48,00	48,00

Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N12	HISTORY OF CONTEMPORARY ART	6,00	---	N12013	HISTORY OF CONTEMPORARY ART	6,00	L-ART/03	Caputo Caterina	L-ART/03	B	Mutua da Af B79036 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA Pds percorso comune Cds B79 Magistrale ARCHITETTURA	RD b)	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	mutuazione	0,00			
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N12	PROPRIETA' INTELLETTUALE TRA TUTELE E SOSTENIBILITA'	6,00	---	N12017	PROPRIETA' INTELLETTUALE TRA TUTELE E SOSTENIBILITA'	6,00	IUS/02	Pasa Barbara	IUS/02	C	Mutua da Af G72071 PROPRIETA' INTELLETTUALE Pds Comunicazione Cds G72 Magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni	O	Attività formative affini o integrative	mutuazione	0,00			
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio in alternativa	LEZT	N12	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6,00	---	N12010	TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6,00	L-ART/04	Vettese Angela Giovanna	L-ART/04	B	Mutua da Af B78014 TEORIA E CRITICA DELL'ARTE CONTEMPORANEA Pds percorso comune Cds B78 Magistrale ARTI VISIVE E MODA	A	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	mutuazione	0,00			
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio in alternativa	LM	N12	ECODESIGN AND FUTURE FASHION STUDIO	8,00	---	N12005	ECODESIGN AND FUTURE FASHION STUDIO	8,00	ICAR/13	da assegnare		B		CE	Culture metodologiche e pratiche del design	Obbligatorio per Fashion Ecologies. In alternativa per Design della moda	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 110,00/h)	64,00		64,00
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio in alternativa	LM	N12	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	8,00	---	N12001	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	8,00	ICAR/13	da assegnare		B		CE	Culture metodologiche e pratiche del design	Obbligatorio per Design della moda. In alternativa per Fashion Ecologies	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 110,00/h)	64,00		64,00
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LEZT	N12	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6,00	---	N12012	STORIA E TEORIA DELLA MODA	6,00	L-ART/03	Vaccari Alessandra	L-ART/03	B		A	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche		Compito didattico	48,00		48,00
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio in alternativa	LM	N12	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	8,00	---	N12002	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	8,00	ICAR/13	da assegnare		B		CE	Culture metodologiche e pratiche del design	Obbligatorio per Design della moda. In alternativa per Fashion Ecologies	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 110,00/h)	64,00		64,00
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio in alternativa	LMC	N12	FASHION MATERIALS DESIGN STUDIO	8,00	---	N12004	FASHION MATERIALS DESIGN STUDIO	3,00	ICAR/13	Crippa Davide	ICAR/13	B		RD b)	Culture metodologiche e pratiche del design	Obbligatorio per Design della moda. In alternativa per Fashion Ecologies	Compito didattico	24,00		24,00
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio in alternativa	LMC	N12	FASHION MATERIALS DESIGN STUDIO	8,00	---	N12004	FASHION MATERIALS DESIGN STUDIO	5,00	ICAR/13	da assegnare		B		CE	Culture metodologiche e pratiche del design	Obbligatorio per Design della moda. In alternativa per Fashion Ecologies	Contratto di insegnamento di eccellenza (€ 110,00/h)	40,00		40,00
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	1-2	NN	opzionale	NN	N12	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	18,00	---	NN	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	18,00	NN	NN		D		NN	A scelta dello studente		0,00			
Arti e Moda	Magistrale: MODA	PERCORSO COMUNE	1	Primo Semestre	obbligatorio	LEZT	N12	ANTROPOLOGIA DEL LAVORO NELLE RETI DELLA MODA	6,00	---	N12014	ANTROPOLOGIA DEL LAVORO NELLE RETI DELLA MODA	6,00	M-DEA/01	Redini Veronica	M-DEA/01	B		RD b)	Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche		Compito didattico	48,00		48,00
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio	LEZCO	N40	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE E TEORIE DEL RESTAURO	6,00	---	N40010-2	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE E TEORIE DEL RESTAURO	6,00	ICAR/19	Squassina Angela	ICAR/19	B		A	Teorie e tecniche per il restauro architettonico		Compito didattico	48,00		48,00
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio	LEZCO	N40	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE E TEORIE DEL RESTAURO	8,00	---	N40010-1	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI COMPOSIZIONE E TEORIE DEL RESTAURO	8,00	ICAR/14	Dal Fabbro Armando	ICAR/14	B		O	Progettazione architettonica e urbana		Compito didattico	64,00		64,00
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio	LEZCO	N40	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI URBANISTICA E CARTOGRAFIA	4,00	---	N40020-2	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI URBANISTICA E CARTOGRAFIA	4,00	ICAR/06	Guerra Francesco	ICAR/06	C		O	Attività formative affini o integrative		Compito didattico	32,00		32,00
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	1,00	Secondo Semestre	obbligatorio	LEZCO	N40	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI URBANISTICA E CARTOGRAFIA	6,00	---	N40020-1	CORSO INTEGRATO: FONDAMENTI DI URBANISTICA E CARTOGRAFIA	6,00	ICAR/21	da assegnare (vuoto)		B		C	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	48,00		48,00	
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LEZT	N40	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA	8,00	---	N40001	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA	8,00	MAT/05	da assegnare (vuoto)		A		C	Discipline matematiche per l'architettura	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	64,00		64,00	
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LEZT	N40	FONDAMENTI E ANALISI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA	6,00	---	N40004	FONDAMENTI E ANALISI DI STORIA DELL'ARCHITETTURA	6,00	ICAR/18	da assegnare (vuoto)		A		C	Discipline storiche per l'architettura	Contratto di insegnamento (€ 65,00/h)	48,00		48,00	
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	1,00	Primo Semestre	obbligatorio	LEZT	N40	FONDAMENTI GEOMETRICI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	8,00	---	N40008	FONDAMENTI GEOMETRICI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	8,00	ICAR/17	Calandriello Antonio	ICAR/17	A		RD b)	Formazione di base nella rappresentazione		Compito didattico	64,00		64,00
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	1-2-3-4-5	Secondo Semestre	obbligatorio	NN	N40	TIROCCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8,00	---	N40201, N40202, N40203	TIROCCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8,00	NN	NN		F		NN	Tirocini formativi e di orientamento		NN	0,00		
Architettura	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	PERCORSO COMUNE	1-2-3-4-5	NN	opzionale	NN	N40	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	20,00	---	NN	ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	20,00	NN	NN		D		NN	A scelta dello studente		NN	0,00		



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (LM23)

N23 – Mobilità Sostenibile e Connessioni Intelligenti in Ambienti Marini e Costieri /

SUSTAINABLE TRANSPORTATION AND SMART MARITIME MOBILITY

a.a. 2024-2025

INDICE

Articolo 1 (Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Articolo 2 (Il corso di studio in breve)

Articolo 3 (Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

Articolo 4 (Requisiti di accesso e modalità di verifica)

Articolo 5 (Forme didattiche e crediti formativi universitari)

Articolo 6 (Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Articolo 7 (Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Articolo 8 (Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Articolo 9 (Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2024-2025 al corso di laurea magistrale *Mobilità Sostenibile e Connessioni Intelligenti in Ambienti Marini e Costieri / SUSTAINABLE TRANSPORTATION AND SMART MARITIME MOBILITY*, classe LM23, codice N23, istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico 2024-2025.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di studio in "Mobilità sostenibile e connessioni intelligenti in ambienti marini e costieri" è una laurea magistrale in ingegneria civile (LM-23), svolta in lingua inglese. Il corso di studio si pone come risposta alle problematiche evidenziate nel settore dei trasporti a livello nazionale ed internazionale: a fronte di un gran numero di occupati, la rivoluzione digitale che ha coinvolto il settore impone una interazione con strumenti sempre più complessi e competenze sempre più approfondite per non trovarsi impreparati di fronte ai processi di automazione già in corso o previsti per il futuro. Nel panorama italiano, i corsi di studio che affrontano le questioni legate alla mobilità e ai trasporti in modo così centrale non sono numerosi e riguardano aspetti specifici (sicurezza e logistica, disegno dei veicoli), complementari a quello qui proposto.

Il corso di studio ha lo scopo di formare i manager delle infrastrutture e della mobilità future, con particolare riferimento alle aree costiere. Da un punto di vista tematico, la figura di manager si configura come un professionista in grado di affrontare e risolvere sfide complesse in termini di pianificazione dei trasporti, progettazione, realizzazione, gestione, manutenzione e conservazione delle (grandi) opere e infrastrutture di trasporto. L'aspetto legato alla mobilità rappresenta l'elemento centrale dell'offerta formativa, approfondendo aspetti legati sia al trasporto dei passeggeri che delle merci. Il corso di studio costituisce la sintesi di aspetti legati alla pianificazione e alle politiche di trasporto, ai quali si aggiungono aspetti di progettazione e gestione delle reti (fisiche e digitali), nonché dei singoli manufatti. Da un punto di vista territoriale, il focus sulle aree costiere è un elemento caratterizzante l'offerta, poiché sono coinvolte di fatto tutte le modalità di trasporto: accanto a quella marina, infatti, non possono essere trascurate quelle terrestri, fluviali ed aeree. Per quanto concerne l'organizzazione del percorso di formazione, il corso di studio prevede corsi caratterizzanti relativi alle discipline appartenenti all'area ICAR, con particolare attenzione per idraulica, idrologia, costruzioni marittime e infrastrutturali, pianificazione dei trasporti, tecnica delle costruzioni e disegno. A questi si affiancano attività affini ed integrative che affrontano insegnamenti di natura quantitativa di natura tecnica, economica e valutativa, e qualitativa (tra questi ultimi, anche un numero di SSD appartenenti all'area storico/artistica e umanistica).

Le modalità didattiche prevedono la compresenza di corsi frontali monodisciplinari e laboratori integrati. Questi ultimi, in particolare, sono previsti ad ogni semestre del corso di studio. Le tematiche oggetto di tali laboratori ibridano aspetti legati alla mobilità con quelli di altre discipline, dando origine a problematiche complesse, da affrontare elaborando in maniera critica modelli teorici già codificati.

L'offerta didattica è completata dallo svolgimento di un tirocinio, in cui la studentessa e lo studente possono applicare, in un'azienda, uno studio o un ufficio tecnico, quanto appreso, per confrontarsi con una esperienza lavorativa reale, ancorché semplificata, e legata al mondo della mobilità.

I principali sbocchi occupazionali e professionali includono: impiego presso studi professionali e di progettazione, aziende di consulenza, enti pubblici ai diversi livelli territoriali (tra questi si segnalano le autorità di sistema portuale); impiego presso gestori e concessionari di infrastrutture o terminal mono e plurimodali (es.: autoparchi, centri intermodali); impiego presso operatori di servizi di trasporto merci e passeggeri; impiego presso organizzazioni ed istituzioni nazionali e internazionali che operano nei campi dei trasporti e del governo del territorio; impiego nel campo della formazione e della ricerca presso università ed enti di ricerca pubblici e privati. Oltre all'ingresso nel mondo del lavoro, il laureato magistrale ha la possibilità di proseguire il percorso di studio accedendo a master di secondo livello e corsi di dottorato.

Link: <https://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (calendario, tipologia delle forme didattiche, docenti titolari degli insegnamenti, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso)

Può accedere al corso di laurea magistrale in "Mobilità sostenibile e connessioni intelligenti in ambienti marini e costieri" la candidata o il candidato in possesso di laurea di primo livello della classe L-07 (ingegneria civile e ambientale).

Può accedere anche chi è in possesso di laurea di primo livello di altre classi, o di un diploma universitario di durata triennale o titolo equipollente, purché sia accertabile il possesso di 30 crediti formativi in uno o più settori appartenenti agli ambiti di base (INF/01, ING-INF/05, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, SECS-S/02, CHIM/03, CHIM/07, FIS/01, FIS/07) e caratterizzanti (BIO/07, CHIM/12, GEO/02, GEO/05, GEO/11, ICAR/01, ICAR/02, ICAR/03, ICAR/04, ICAR/05, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/17, ICAR/20, ING-IND/11, ING-IND/24, ING-IND/25, ING-IND/27, ING-IND/28, ING-IND/29, ING-IND/30, ING-IND/31, ING-IND/35, ING-INF/04) della classe di laurea L-07.

L'ammissione avverrà in base ad una verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente indicati e della personale preparazione del candidato.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese, certificata a livello non inferiore al B2 del QCER, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

In ogni caso le eventuali integrazioni curriculari, da parte degli studenti che ne presentino la necessità, dovranno avvenire prima della verifica della preparazione individuale.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è l'inglese. In alcune circostanze, come per esempio workshop o seminari, si utilizzano anche altre lingue europee. Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, laboratori integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Il corso di studio affianca a soluzioni consolidate anche elementi di innovazione. Considerata la natura improntata all'inserimento professionale, il corso si può avvalere del coinvolgimento di figure appartenenti a enti, società pubbliche e

private, studi professionali e operatori, in grado di fornire le loro competenze professionalizzanti e complementari rispetto alla lezione teorica o progettuale. Per i corsi in cui sono coinvolti o di cui sono responsabili, essi assicurano la coerenza tra le attività formative e il mondo del lavoro.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a:

<i>Tipo di attività didattica</i>	<i>Ore di attività didattica assistita</i>	<i>Ore di studio individuale</i>	<i>Ore complessive di lavoro di apprendimento</i>
Lezioni	8	17	25
Laboratori	8	17	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più esami di insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.

Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi, da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti possono:

- seguire attività formative esclusive degli altri curricula del corso di laurea;
- seguire attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo;
- frequentare seminari, workshop, scuole, prevalentemente estive, Intensive Programme Erasmus e altre attività promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio dell'ateneo per le quali sia previsto il riconoscimento automatico di crediti D.
- partecipare a viaggi di studio organizzati dall'ateneo. I relativi crediti saranno riconosciuti per una sola partecipazione nell'arco del biennio.
- seguire attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari o della Venice International University (VIU), purché la direzione del corso di laurea magistrale, previamente interpellata, le ritenga coerenti con il piano di studi del corso stesso.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto. Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico. L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La prova finale consiste nella discussione di una tesi davanti a una commissione nominata dal corso di studio. Durante tale discussione, che si svolge in lingua inglese, in coerenza con l'intero percorso formativo, il candidato deve dimostrare di avere sviluppato in maniera autonoma un elaborato originale e coerente con le tematiche affrontate dal piano di studi, in cui emerga chiaramente:

- a) l'analisi esaustiva della letteratura e della documentazione disponibile;
- b) la corretta impostazione di un problema tecnico o progettuale di adeguata complessità;
- c) la proposizione di risposte adeguate a una sua risoluzione.

Requisito per l'ammissione alla prova finale è il conseguimento di tutti i crediti formativi previsti dal piano di studi.

La valutazione della prova finale, espressa in centodecimi, è di competenza delle apposite commissioni giudicatrici nominate da decreto rettorale. La prova è superata con il conseguimento della valutazione minima di sessantasei centodecimi. La discussione si svolge nei giorni stabiliti dal calendario didattico e prevede la presentazione, da parte del candidato o della candidata, dei propri elaborati alla commissione. Questa, al termine dell'esame, può porre eventuali quesiti. Al termine, viene elaborato un giudizio, che tiene in considerazione la carriera del/la candidato/a e la discussione della prova finale.

Il massimo punteggio assegnabile alla prova finale è 7 (sette), salvo la possibilità di attribuire, con voto unanime della commissione, un punteggio più alto per prove di particolare valore. Nella valutazione si utilizzano i seguenti criteri: autonomia nella gestione del processo progettuale, approfondimento della ricerca, originalità e qualità del progetto, capacità di esposizione e di discussione, capacità di elaborazione delle scelte di metodo e progettuali.

Il giudizio sull'elaborato riflette di norma i seguenti punteggi:

6-7 punti: elaborato finale originale di elevato livello scientifico-culturale;

3-4-5 punti: elaborato finale di buon livello scientifico-culturale;

fino a 2 punti: elaborato finale di livello modesto scientifico-culturale.

La menzione di lode viene attribuita con giudizio unanime della commissione, tenendo conto sia il giudizio sull'elaborato finale, sia la carriera complessiva dello studente.

Conclusi i lavori della commissione e l'attribuzione dei voti, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

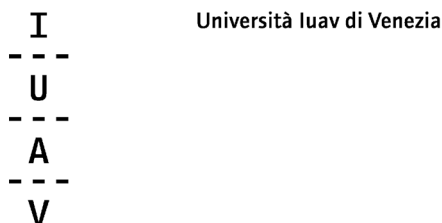
Allegato 1

SUSTAINABLE TRANSPORTATION AND SMART MATITIME MOBILITY MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI														
Cod. Corso di Studio	N23													
Anno Ordinamento	(Tutto)													
Anno Reg. Did. (coorte)	2.024													
Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Tipo attività	Ambito	Iterabile	Tipo Insegnamento	OBIETTIVI DEGLI INSEGNAMENTI
PERCORSO COMUNE	1*	N23009	STUDIO LARGE INFRASTRUCTURES IN THE COASTAL LANDSCAPE (PROJECT AND MAINTENANCE)	12	N23009-1	MODULE 1 - STRUCTURAL SAFETY AND RELIABILITY OF NEAR SHORE MARITIME INFRASTRUCTURES	ICAR/09	6	B	Laboratorio	Ingegneria civile		obbligatorio	Progettazione, analisi e manutenzione di grandi infrastrutture nei paesaggi costieri. Principi di sicurezza e affidabilità strutturale per la progettazione di (grandi) infrastrutture marittime in zone costiere.
PERCORSO COMUNE					N23009-2	MODULE 2 - INFRASTRUCTURAL NETWORKS IN THE COASTAL LANDSCAPE	ICAR/15	6	C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative		obbligatorio	Progettazione, analisi e manutenzione di grandi infrastrutture nei paesaggi costieri. Integrazione delle infrastrutture costiere nel paesaggio circostante: valutazione dell'impatto visivo e ambientale.
PERCORSO COMUNE		N23002	STUDIO MARITIME TRANSPORTATION AND LAND USE PLANNING	12	N23002-1	MODULE 1 - DESIGN AND CONSTRUCTION OF TRANSPORTATION INFRASTRUCTURES	ICAR/04	6	B	Laboratorio	Ingegneria civile		obbligatorio	Progettazione di un'infrastruttura di trasporto terrestre (strada/ferrovia) e suo inserimento nel territorio. Definizione delle caratteristiche geometriche e funzionali, legami con la rete di trasporto, dotazioni tecniche, costi di realizzazione. Valutazione di fattibilità.
PERCORSO COMUNE					N23002-2	MODULE 2 - TERRITORIAL PLANNING IN COASTAL AREAS	ICAR/20	6	C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative		obbligatorio	Progettazione di un'infrastruttura di trasporto terrestre (strada/ferrovia) e suo inserimento nel territorio. Matrici ed evoluzione della pianificazione urbana e territoriale come metodo decisionale: paradigmi, attori e processi. Negoziazione e partecipazione. Regolazione e progettazione di progetti e strategie nelle zone costiere. Reti territoriali. Strumenti e tecniche di pianificazione territoriale, con particolare riferimento al rapporto tra scala regionale e locale e alla relazione con i piani settoriali. Grandi progetti di trasporto e gestione delle zone costiere.
PERCORSO COMUNE		N23010	SYSTEMS ANALYSIS IN COASTAL AREAS	6	N23010	SYSTEMS ANALYSIS IN COASTAL AREAS	MAT/05	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa	Modellazione, analisi e ottimizzazione dei sistemi di trasporto in riferimento al trasporto passeggeri e merci. Approfondimento dei metodi matematici di ottimizzazione, sia in ambito discreto che continuo.
PERCORSO COMUNE		N23008	STRUCTURAL DESIGN AND PRINCIPLES OF RISK ASSESSMENT OF INFRASTRUCTURES IN COASTAL AREAS	6	N23008	STRUCTURAL DESIGN AND PRINCIPLES OF RISK ASSESSMENT OF INFRASTRUCTURES IN COASTAL AREAS	ICAR/09	6	B	Lezione	Ingegneria civile		obbligatorio	Principi di progettazione di strutture e infrastrutture in area costiera. Effetti del degrado sulle strutture. I concetti di monitoraggio dello stato di salute strutturale, manutenzione e controllo delle infrastrutture. Principi di valutazione del rischio.
PERCORSO COMUNE		N23016	ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND DATA SCIENCE FOR TRANSPORTATION	6	N23016	ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND DATA SCIENCE FOR TRANSPORTATION	INF/01	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio	Introduzione all'intelligenza artificiale e alla data science nella loro applicazione al settore dei trasporti e della mobilità. Competenze di programmazione di base per l'analisi dei dati e la creazione di semplici modelli di apprendimento automatico. Inquadramento del trasporto merci rispetto all'intera catena di approvvigionamento. Definizione delle soluzioni tecniche e delle opzioni di trasporto; modelli di calcolo dei costi e dei tempi legati al trasporto e al trasbordo.
PERCORSO COMUNE		N23004	SMART MARITIME LOGISTICS AND FREIGHT MOVEMENT	6	N23004	SMART MARITIME LOGISTICS AND FREIGHT MOVEMENT	ICAR/05	6	B	Lezione	Ingegneria civile		obbligatorio	Conoscenza delle caratteristiche funzionali e geometriche delle infrastrutture lineari e puntuali legate alle diverse modalità di trasporto. Teoria della circolazione stradale e ferroviaria e applicazione a progetti e casi reali.
PERCORSO COMUNE		N23007	TRAFFIC ENGINEERING AND CONTROL	6	N23007	TRAFFIC ENGINEERING AND CONTROL	ICAR/05	6	B	Lezione	Ingegneria civile		obbligatorio	The course allows students to develop detailed calculation models for the prediction of the behavior of water bodies in the case of environmental events such as effluent discharges, streams induced by wind, salt wedges, etc.
PERCORSO COMUNE		N23014	MODELING AND DATA ANALYSIS FOR COASTAL ENGINEERING	6	N23014	MODELING AND DATA ANALYSIS FOR COASTAL ENGINEERING	ICAR/01	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa	The course provides theoretical and technical tools useful for understanding and interpreting fluid dynamics representing the interaction of water with the coast and estuarine areas, including waves, tides, salt wedges, marine currents, etc. The aim is, on one hand, to pre-size coastal protection infrastructures, and, on the other hand, to have data to pre-size systems for marine energy utilization.
PERCORSO COMUNE		N23013	MARINE FLUID DYNAMICS AND COASTAL ENGINEERING	6	N23013	MARINE FLUID DYNAMICS AND COASTAL ENGINEERING	ICAR/02	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa	The course provides knowledge of geopolitics aimed at interpreting current energy and political scenarios, with particular focus on the Mediterranean Sea, thus enabling the development of mediation strategies for the creation of environmental and energy plans in critical macro-areas.
PERCORSO COMUNE		N23011	GEOPOLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	6	N23011	GEOPOLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	M-GGR/02	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa	The course aims to introduce students to the topics of oceanography. In particular, the course will introduce the dynamics of fluids in the seas and the related environmental applications. The circulation of fluids and the transport of pollutants in the marine and coastal environment will have a specific relevance, especially with a view to safeguarding and protecting environments and ecosystems. Physical, mathematical and IT techniques of both an experimental and observational nature will also be introduced and presented in order to give students all the tools useful for the study and analysis of environmental risks in marine and coastal environments.
PERCORSO COMUNE		N23012	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 1 - OCEAN AND CLIMATE	6	N23012	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 1 - OCEAN AND CLIMATE	GEO/12	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa	The course aims to introduce students to the understanding and application of economic methods in the context of modern environmental issues such as the challenge of energy transition. The student will be able to understand various models of economy-environment interdependence, understand basic economic concepts and tools used in the analysis of environmental problems; outline the process of doing a cost-benefit analysis; provide an overview of various concepts of value, the economic rationale for the monetary valuation of environment and an understanding of valuation methods.
PERCORSO COMUNE	1* o 2*	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	A scelta dello studente			opzionale	---
PERCORSO COMUNE		N23201, N23202, N23203	TIROCCINO, TIROCCINO INTERNO, TIROCCINO ESTERO	9	N23201, N23202, N23203	TIROCCINO, TIROCCINO INTERNO, TIROCCINO ESTERO	NN	9	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio	---
PERCORSO COMUNE	2*	N23015	INTERDISCIPLINARY ENERGY ANALYSIS AND ENVIRONMENTAL ECONOMICS	6	N23015	INTERDISCIPLINARY ENERGY ANALYSIS AND ENVIRONMENTAL ECONOMICS	SECS-P/06	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio	This course introduces students to the understanding and application of economic methods in the context of modern environmental issues such as the challenge of energy transition. The student will be able to understand various models of economy-environment interdependence, understand basic economic concepts and tools used in the analysis of environmental problems; outline the process of doing a cost-benefit analysis; provide an overview of various concepts of value, the economic rationale for the monetary valuation of environment and an understanding of valuation methods.
PERCORSO COMUNE	2*	N23005	STUDIO ADVANCES IN PASSANGER MOBILITY	12	N23005-1	MODULE 1 - INTELLIGENT TRANSPORTATION SYSTEMS AND SHARED MOBILITY	ICAR/05	6	B	Laboratorio	Ingegneria civile		obbligatorio	Progettazione di un sistema di trasporto automatico e condiviso. Definizione delle soluzioni tecniche, inserimento nel contesto esistente, verifiche di fattibilità e ipotesi di sviluppo in scenari futuri.
PERCORSO COMUNE	2*				N23005-2	MODULE 2 - TRANSPORT POLICY AND GOVERNANCE	SECS-P/06	3	C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative		obbligatorio	Progettazione di un sistema di trasporto automatico e condiviso. Analisi delle politiche energetiche esistenti, conseguenze in termini di costi rispetto alle soluzioni progettuali alternative.
PERCORSO COMUNE	2*				N23005-3	MODULE 3 - APPLIED ENERGY	ING-IND/10	3	C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative		obbligatorio	Progettazione di un sistema di trasporto automatico e condiviso. Definizione dei sistemi di alimentazione alternativi e valutazione delle soluzioni più appropriate. Calcolo degli impatti energetici.
PERCORSO COMUNE	2*	N23001	STUDIO DESIGN AND OPERATION OF FREIGHT MARITIME TRASPORT	12	N23001-1	MODULE 1 - DESIGN AND CONSTRUCTION OF PORTS AND ONSHORE LANDSCAPES	ICAR/02	6	B	Laboratorio	Ingegneria civile		obbligatorio	Progettazione del trasporto merci con focus sull'infrastruttura portuale. Design dell'infrastruttura portuale rispetto alle condizioni meteo-marine. Applicazione di strumenti teorici e modellistici per il tracciamento delle rotte di navigazione.
PERCORSO COMUNE	2*				N23001-3	MODULE 3 - SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	ING-IND/35	3	C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative		obbligatorio	Progettazione del trasporto merci con focus sull'infrastruttura portuale. Definizione dell'intera catena di distribuzione di un prodotto in funzione di tempi e costi. Logistica di lunga distanza, porti, centri intermodali e distribuzione di ultimo miglio.
PERCORSO COMUNE	2*				N23001-2	MODULE 2 - WAREHOUSE ENGINEERING AND LOGISTICS MODELING	MAT/09	3	C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative		obbligatorio	Progettazione del trasporto merci con focus sull'infrastruttura portuale. Studio dell'organizzazione delle aree intermodali e dei magazzini. Modelli per la corretta gestione degli spazi e l'ottimizzazione della merce nei nodi portuali e retroportuali.
PERCORSO COMUNE	2*	N23006	TRANSPORT PLANNING AND MANAGEMENT	6	N23006	TRANSPORT PLANNING AND MANAGEMENT	ICAR/05	6	B	Lezione	Ingegneria civile		obbligatorio	Principi della pianificazione dei trasporti negli aspetti normativi, procedurali e contenutistici. L'uso dei modelli per la previsione della domanda futura: teoria e applicazione a casi reali.
PERCORSO COMUNE	2*	N23200	PROVA FINALE	9	N23200	PROVA FINALE	PROFIN S	9	E	Prova finale	Per la prova finale		obbligatorio	---

**ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio magistrale: LM23
 MOBILITÀ SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI
 SUSTAINABLE TRANSPORTATION AND SMART MARITIME MOBILITY**

Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio:

taf	definizione	ambito	cfu	esami
B	attività formative	ingegneria civile	48	6
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	42	5
D	attività a scelta dello studente		12	1
E	prova finale		9	
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche		
		tirocinio curriculare obbligatorio	9	
TOTALI			120	12
legenda:				
CFU: crediti formativi universitari				
TAF: tipologia di attività formativa				



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (LM35)

N35 - Ingegneria per le Energie Rinnovabili in Ambienti Costieri
RENEWABLE ENERGY ENGINEERING IN COASTAL ENVIRONMENT
a.a. 2024-2025

INDICE

Articolo 1 (Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Articolo 2 (Il corso di studio in breve)

Articolo 3 (Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

Articolo 4 (Requisiti di accesso e modalità di verifica)

Articolo 5 (Forme didattiche e crediti formativi universitari)

Articolo 6 (Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Articolo 7 (Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Articolo 8 (Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Articolo 9 (Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2024-2025 al corso di laurea magistrale INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI / RENEWABLE ENERGY ENGINEERING IN COASTAL ENVIRONMENT, classe LM35, codice N35, istituito presso l'Università luav di Venezia a partire dall'anno accademico 2024-2025.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP, che programma, organizza e coordina l'attività didattica del corso di studio.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di laurea magistrale INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI / RENEWABLE ENERGY ENGINEERING IN COASTAL ENVIRONMENT in lingua inglese ha l'obiettivo di formare professionisti in grado di gestire il complesso e interdisciplinare processo di progettazione di infrastrutture e impianti che consentano di raggiungere obiettivi di sviluppo sostenibile, con speciale riferimento agli ambienti costieri.

Al fine di aumentare efficienza ed efficacia operative dei laureati, il percorso fornisce numerose occasioni d'acquisizione di strumenti avanzati di quantificazione, cioè di modellazione e calcolo.

Il/La laureato/a in "INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI" / "RENEWABLE ENERGY ENGINEERING IN COASTAL ENVIRONMENT" avrà le seguenti capacità, riportate per ambito applicativo:

- Progettazione e certificazione di impianti energetici a risorse rinnovabili (impianti fotovoltaici, impianti idroelettrici di media e piccola taglia, impianti eolici, impianti di generazione energetica dal moto ondoso, etc.);
- Progettazione e certificazione di filiere di approvvigionamento idraulico, civili e agricole, a basso impatto ambientale;
- Modellazione ecologica e certificazione d'impatto ambientale;
- Progettazione del paesaggio costiero.

Per conseguire tali capacità i laureati avranno acquisito competenze trasversali, di seguito brevemente elencate:

- Identificazione delle principali variabili e criticità per la definizione di progetti ambientalmente sostenibili;
- Identificazione delle principali caratteristiche in grado di descrivere gli ambienti costieri e la loro interazione con l'ambiente marino;
- Raccolta ed elaborazione di dati georeferenziati ed elaborazione avanzata degli stessi, anche attraverso tecniche di machine learning;
- Conoscenza nelle scienze matematiche, fisiche e chimiche avanzate, che consentiranno di comprendere e gestire tecnologie di produzione energetica e fornitura dell'acqua ambientalmente sostenibili, nonché di dirigere sezioni di ricerca e sviluppo di aziende del settore;
- Conoscenze linguistiche tecniche che consentiranno ai laureati d'interagire con partner professionali di livello internazionale;

- Modellizzazione di ambienti naturali marini, gestendone le strategie di riqualificazione a basso impatto ambientale.

La figura professionale che emergerà dal corso sarà contraddistinta da una spiccata multidisciplinarietà, in grado di pianificare e gestire interventi, anche di larga scala, su ambienti costieri, nonché di collaborare con tecnici e progettisti di altre discipline.

Numerose attività didattiche saranno raggruppate in laboratori integrati, a sviluppo verticale od orizzontale, che avranno esito applicativo e consentiranno agli studenti di mantenere la concentrazione su argomenti simili, coordinando in modo più efficace strumenti e nozioni in una prospettiva più ampia e integrata.

Quanto sopra esposto caratterizza il corso come un unicum all'interno dell'offerta accademica magistrale nazionale nel settore, in particolare per quanto attiene all'esplicito orientamento alle energie rinnovabili in ambiente costiero, attraverso l'acquisizione di strumenti avanzati di quantificazione, cioè di modellazione e calcolo e il raggruppamento degli insegnamenti in laboratori integrati.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'Accesso al corso di laurea magistrale della classe LM-35 (Ingegneria per l'ambiente e il territorio) attivato all'Università Luav di Venezia è a numero chiuso.

Possono accedere alla Laurea Magistrale in "INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI" / "RENEWABLE ENERGY ENGINEERING IN COASTAL ENVIRONMENT" i candidati in possesso delle seguenti caratteristiche:

- Idoneo titolo di studio, quali, alternativamente:
 - Laurea appartenente alle classi di laurea di 1° livello nella classe L-07 "Ingegneria Civile e Ambientale" ex DM270/04, oppure laurea nella classe 8 "Ingegneria Civile e Ambientale" ex DM 509/99.
 - Laurea o diploma universitario di durata triennale o altro titolo equipollente acquisito in Italia o all'estero che abbia consentito allo/a studente/ssa di maturare i seguenti crediti:
 - 30 crediti totali nei seguenti SSD: INF/01, ING-INF/05, MAT/02, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, SECS-S/01, SECS-S/02, CHIM/03, CHIM/07, FIS/01, FIS/07.
 - 60 crediti totali nei seguenti SSD: ICAR/01, ICAR/02, ICAR/03, ICAR/04, ICAR/05, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/17, ICAR/20, BIO/07, CHIM/12, GEO/02, GEO/05, GEO/11, ING-IND/08, ING-IND/09, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/23,

ING-IND/24, ING-IND/25, ING-IND/27, ING-IND/28, ING-IND/29, ING-IND/30, ING-IND/31, ING-IND/35, ING-INF/04, M-GGR/01, IUS/10.

- Adeguata preparazione iniziale, valutata attraverso specifici criteri di accesso, quali:
 - Valutazione della pregressa carriera
 - Prova o eventuale colloquio a verifica delle effettive competenze possedute dal/la singolo/a studente/ssa.
 - Conoscenza della lingua inglese a un livello non inferiore al B2 del QCER.

Ulteriori dettagli sono annualmente stabiliti dalle procedure selettive per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale in Architettura dell'Università Iuav di Venezia e, in ogni caso, eventuali integrazioni curriculari, da parte degli studenti che ne presentino la necessità, dovranno avvenire prima della verifica della preparazione individuale.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è l'Inglese.

In alcune circostanze possono essere utilizzate anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, laboratori integrati, tirocinio, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	Ore di attività didattica assistita per cfu	Ore di studio individuale per cfu	Ore complessive di lavoro di apprendimento
Lezioni	8	17	25
Laboratori	8	17	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti e viene accertato dal singolo docente.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere, come attività formative autonomamente scelte, uno o più esami di insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore.

Ulteriori attività formative che lo studente può autonomamente scegliere per acquisire i crediti necessari a completare l'ambito della tipologia D sono elencate nel manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente e può essere visualizzato accedendo all'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La prova finale presenterà le seguenti caratteristiche:

- Consisterà nella presentazione di una tesi di fronte a una commissione d'esame nominata dal Corso di Studi;
- La presentazione avverrà in lingua inglese;
- Nel corso della presentazione, i candidati dovranno dimostrare di aver sviluppato, in modo indipendente, un lavoro originale e coerente con gli argomenti affrontati nel piano di studi, in una prospettiva di ricerca e sviluppo;
- L'elaborato includerà quanto segue:
 - a. Un'analisi completa della letteratura e della documentazione disponibili;
 - b. La corretta formulazione di un problema di progettazione tecnica o tecnologicamente complesso;
 - c. La proposta di soluzioni adeguate al problema di cui al punto b);
- Gli allievi saranno accompagnati da un relatore nella stesura dell'elaborato;
- Parte dello svolgimento della prova finale potrà avvenire all'interno dell'attività di tirocinio.

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

Le prove individuali finali per il conseguimento del titolo di laurea magistrale, secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo, sono di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal rettore, con proprio decreto.

Le commissioni giudicatrici sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i titolari di attività formative presso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame. Possono far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato.

Il giudizio delle commissioni è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi.

Il giudizio sull'elaborato di tesi di norma riflette i seguenti punteggi:

- Fino a 8 punti percentuali del voto di partenza per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- Fino a 5 punti percentuali del voto di partenza per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;
- Fino a 2 punti percentuali del voto di partenza per tesi con un modesto contenuto scientifico-culturale.

Per l'attribuzione della menzione di lode, la commissione unanime terrà in considerazione sia il giudizio sull'elaborato di tesi che la carriera complessiva dello studente.

Per l'attribuzione della dignità di stampa, la commissione unanime valuterà l'eccellenza dell'apporto scientifico-culturale.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

Allegato 1

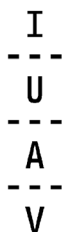
Corso di studio Master course		INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI RENEWABLE ENERGY ENGINEERING IN COASTAL ENVIRONMENT																
Cod. Corso di Studio																		
Code	N35																	
Anno Ordinamento	(Tutto)																	
Anno Reg. Did. (coorte)	2.024																	
Curriculum/indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento Teaching activity	CFU	cod. UD	Unità Didattica (UD) (Teaching Unit)	SSD	CFU UD	TAF UD	Tipologia attività	Ambito	Iterabile	Tipo Insegnamento	Obiettivi degli insegnamenti	Objectives of the teaching activities			
PERCORSO COMUNE	1*	N35001	CHEMISTRY AND PROCESSES OF COASTAL ENVIRONMENTS	6	N35001	CHEMISTRY AND PROCESSES OF COASTAL ENVIRONMENTS	CHIM/12	6 B		Lezione	Discipline delle interazioni tra attività antropiche e sistemi naturali		obbligatorio / compulsory	Il corso fornisce gli strumenti teorici e tecnici utili a comprendere e interpretare i fenomeni chimico-fisici che descrivono gli impatti connessi alle attività umane e le relative interazioni con l'aria e l'acqua nonché i processi di depurazione, con particolare attenzione agli ambienti costieri.	The course provides theoretical and technical tools useful for understanding and interpreting the physico-chemical phenomena representing impacts related to human activities and their interactions with air and water, as well as purification processes, with particular focus on coastal environments.			
		N35004	INFRASTRUCTURES FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT IN COASTAL ENVIRONMENTS	12	N35004-1	MODULE 1 - PLANNING SUSTAINABLE AND RESILIENT COASTAL ENVIRONMENTS	ICAR/20	6 B		Laboratorio	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio		obbligatorio / compulsory	Il corso presenta strategie, best practices ed esempi notevoli di piani e politiche d'intervento ambientale, ivi considerando sia l'ambiente naturale che l'ambiente costruito, con particolare attenzione alle regioni costiere.	The course presents strategies, best practices, and notable examples of environmental intervention plans and policies, considering both natural and built environments, with particular focus on coastal regions.			
						N35004-2	MODULE 2 - GIS AND SATELLITE AND DIGITAL SURVEY OF COASTAL ENVIRONMENTS	ICAR/06	6 B		Laboratorio	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio		obbligatorio / compulsory	Il corso fornisce competenze teoriche, tecniche e computazionali tese alla rappresentazione digitale dell'ambiente costiero a partire da rilevamenti satellitari e rilievi digitali, anche attraverso elementi di Geodati (Geographic Information Modeling), per la progettazione e la gestione di infrastrutture funzionali alla protezione ambientale e alla produzione energetica da fonti rinnovabili.	The course provides theoretical, technical, and computational skills aimed at the digital representation of coastal environments, starting from satellite and digital surveys. This includes elements of Geodati (Geographic Information Modeling) for the design and management of infrastructures aimed at environmental protection and renewable energy production.		
		N35003	HYDROLOGY AND MARINE FLUID DYNAMICS	12	N35003-2	MODULE 2 - MODELING AND DATA ANALYSIS FOR COASTAL ENGINEERING	ICAR/01	6 B		Laboratorio	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio		obbligatorio / compulsory	Il corso consente agli allievi di sviluppare dettagliati modelli di calcolo in grado di prevedere i comportamenti degli specchi d'acqua nel caso di eventi ambientali quali la dispersione di reflui, le correnti indotte da fenomeni anemologici, il cuneo salino, etc.	The course allows students to develop detailed calculation models for the prediction of the behavior of water bodies in the case of environmental events such as effluent dispersion, streams induced by wind, salt wedges, etc.			
						N35003-1	MODULE 1 - MARINE FLUID DYNAMICS AND COASTAL ENGINEERING	ICAR/02	6 B		Laboratorio	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio		obbligatorio / compulsory	Il corso fornisce gli strumenti teorici e tecnici utili a comprendere e interpretare i fenomeni fluidodinamici che descrivono l'interazione delle acque con la costa e le aree estuarie, quali le onde, la marea, il cuneo salino, le correnti marine, etc. Si intende da una parte arrivare al pre-dimensionamento di infrastrutture di protezione della costa, dall'altra avere gli elementi di base per il pre-dimensionamento di apparati di utilizzo dell'energia marina.	The course provides theoretical and technical tools useful for understanding and interpreting fluid dynamics representing the interaction of water with the coast and estuarine areas, including waves, tides, salt wedges, marine currents, etc. The aim, on one hand, is to pre-size coastal protection infrastructures, and, on the other hand, to have data to pre-size systems for marine energy utilization.		
		N35008	CALCULUS AND MACHINE LEARNING FOR ENVIRONMENTAL MODELING	6	N35008	CALCULUS AND MACHINE LEARNING FOR ENVIRONMENTAL MODELING	MAT/05	6 C			Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa / alternatively mandatory	Il corso fornisce strumenti teorici e computazionali alla scelta e allo sviluppo di algoritmi di calcolo numerico e machine learning utili nella modellazione ambientale e nelle analisi multibioscivo applicate agli interventi ambientali.	The course provides theoretical and computational tools for the selection and development of numerical calculation and machine learning algorithms useful in environmental modeling and multi-objective analyses applied to environmental interventions.		
		N35009	MODELING AND PLANNING FOR ENERGY EFFICIENCY, NOISE CONTROL AND LIGHTING	6	N35009	MODELING AND PLANNING FOR ENERGY EFFICIENCY, NOISE CONTROL AND LIGHTING	ING-INF/11	6 C			Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa / alternatively mandatory	Il corso fornisce competenze teoriche, tecniche e modellistiche utili all'analisi e alla progettazione nel campo dell'efficienza energetica, dell'illuminazione di esterni e della protezione dal rumore, con l'obiettivo di limitare l'impatto delle attività umane sull'ambiente naturale.	The course provides theoretical, technical, and modeling skills relevant to analyse and design systems for energy efficiency, outdoor lighting, and noise protection, in order to limit the impact of human activities on the natural environment.		
		N35010	GEOPLISTICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	6	N35010	GEOPLISTICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	M-GR/02	6 C			Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa / alternatively mandatory	Il corso fornisce nozioni di geopolitica tese a interpretare gli attuali scenari energetici e politici, con particolare attenzione al bacino mediterraneo, al fine di consentire lo sviluppo di strategie di intermediazione per lo sviluppo di piani ambientali ed energetici su macroaree critiche.	The course provides knowledge of geopolitics aimed at interpreting current energy and political scenarios, with particular focus on the Mediterranean Sea, thus enabling the development of mediation strategies for the creation of environmental and energy plans in critical macro areas.		
		N35011	DIGITAL TOOLS FOR ADVANCED MARITIME SPATIAL PLANNING AND MANAGEMENT	6	N35011	DIGITAL TOOLS FOR ADVANCED MARITIME SPATIAL PLANNING AND MANAGEMENT	ING-INF/05	6 C			Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa / alternatively mandatory	Il corso applicherà strumenti digitali e database internazionali ai processi di pianificazione spaziale in ambiente marino e di gestione di sistemi territoriali, anche attraverso esperienze di gemelli digitali, al fine di interpretare e prevedere linee strategiche e specifiche azioni d'intervento ambientale.	The course will apply digital tools and international databases to processes of spatial planning in marine environments and to the management of territorial systems, here including experiences with digital twins, aiming at describing and forecasting strategies and specific actions for environmental interventions.		
		N35012	TECHNICAL REPORTING	3	N35012	TECHNICAL AND SCIENTIFIC REPORTING	L-LIN/12	3 F			Lezione	Ulteriori conoscenze linguistiche		obbligatorio / compulsory	Le relazioni tecniche possono contenere dati, criteri di progettazione, procedure, tabelle di dettaglio, illustrazioni/immagini, spiegazione di approcci e metodologie di ricerca. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di redigere rapporti tecnico-scientifici comprendenti proposte di ricerca, sintesi, procedure analitiche, richieste operative, stati d'avanzamento, policy brief.	Technical reports may contain data, design criteria, procedures, detailed tables, illustrations/images, explanation of approaches and research methodologies. At the end of the course students will be able to write technical and scientific reports including research proposals, summaries, analytic procedures, operative requests, progress reports, policy brief.		
	N35005	WATER SUPPLY, DRAINAGE AND TREATMENT IN COASTAL AREAS	6	N35012	WATER SUPPLY, DRAINAGE AND TREATMENT IN COASTAL AREAS	ICAR/02	6 B			Lezione	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio		obbligatorio / compulsory	Il corso fornisce competenze teoriche, tecniche e modellistiche tese a dimensionare e progettare sistemi di preparazione e adduzione dell'acqua, per usi umani e agricoli, e sistemi di raccolta e depurazione dei reflui.	The course provides theoretical, technical, and modeling skills aimed at sizing and designing water preparation and supply systems for human and agricultural uses, as well as systems for collecting and purifying wastewater.			
	N35005	WATER AS A RENEWABLE ENERGY SOURCE	6	N35005	WATER AS A RENEWABLE ENERGY SOURCE	ING-INF/10	6 C			Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio / compulsory	Il corso fornisce competenze teoriche, tecniche e modellistiche tese a dimensionare e progettare sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili connessi allo sfruttamento dell'acqua o all'ambiente marino, quali i sistemi di produzione elettrica da moto ondoso, gli impianti di eolico convenzionali e gli impianti eolici.	The course provides theoretical, technical, and modeling skills aimed at sizing and designing renewable energy production systems related to the exploitation of water or the marine environment, here including electricity production from waves, conventional hydroelectric systems, and wind energy systems.			
1* o 2*	NN		ATTIVITÀ FORMATIVA A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVA A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12 D		Ascolto dello studente	Ascolto dello studente		opzionale / learning activities at the student's choice	---	---			

PERCORSO COMUNE	2*	N35002	ECOLOGY AND ENVIRONMENTAL ASSESSMENT	18	N35002-1	MODULE 1 - ECOLOGY OF MARINE ENVIRONMENTS	BIO/07		6 B	Laboratorio	Discipline delle interazioni tra attività antropiche e sistemi naturali	obbligatorio /compulsory	Il corso fornisce gli strumenti teorici e tecnici utili a comprendere, interpretare e quantificare i fenomeni ecologici che descrivono l'interazione tra l'ambiente e le specie viventi in esso ospitate. Il corso fornirà inoltre le competenze tecnico-numeriche necessarie allo svolgimento di percorsi autorizzativi ambientali quali la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e la Valutazione di Incidenza Ambientale (VInA).	The course provides theoretical and technical tools useful for understanding, interpreting, and quantifying ecological phenomena describing the interaction between the environment and the hosted living species. Additionally, the course will provide technical and numerical skills necessary for conducting environmental authorization processes such as Strategic Environmental Assessment (SEA), Environmental Impact Assessment (EIA), and Environmental Incidence Assessment.
PERCORSO COMUNE					N35002-2	MODULE 2 - STRUCTURAL DESIGN AND RISK ANALYSIS	ICAR/09		6 B	Laboratorio	Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio	obbligatorio /compulsory	Il corso "Structural design and risk analysis" intende fornire agli studenti principi fondamentali e i metodi della progettazione strutturale applicata alle strutture ed infrastrutture nel settore energetico. Verranno analizzati i principali metodi per garantire la sicurezza, l'affidabilità e la sostenibilità delle strutture coinvolte nella produzione, trasmissione e distribuzione di energia, con particolare riferimento al campo delle energie rinnovabili e dei sistemi di protezione ambientale. Verranno inoltre forniti strumenti per esaminare i processi e le metodologie per la valutazione del rischio nelle strutture ed infrastrutture energetiche e per elaborare strategie di mitigazione del rischio. Verranno infine analizzati alcuni casi studio rappresentativi e applicati le conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi pratici.	Course "Structural design and risk analysis" aims to provide students with the fundamental principles and methods of structural design applied to structures and infrastructures in the energy sector. The main methods to ensure the safety, reliability, and sustainability of structures involved in the production, transmission, and distribution of energy will be analysed, with particular reference to the field of renewable energies and environmental protection systems. Tools will also be provided to examine the processes and methodologies for risk assessment in energy structures and infrastructures and to develop risk mitigation strategies. Finally, representative case studies will be analysed, and the acquired knowledge will be applied in solving practical problems.
PERCORSO COMUNE					N35002-3	MODULE 3 - ENVIRONMENTAL AND ENERGY ASSESSMENT	ING-IND/11		6 C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative	obbligatorio /compulsory	Il corso fornisce gli strumenti teorici e tecnici utili a comprendere, interpretare e calcolare i principali indici atti a quantificare l'impatto globale di interventi ambientali, impianti di produzione energetica e, in generale, prodotti e servizi.	The course provides theoretical and technical tools useful for understanding, interpreting, and calculating key indices designed to quantify the overall impact of environmental interventions, energy production systems, and, in general, products and services.
PERCORSO COMUNE		N35007	IN-SHORE INFRASTRUCTURES AND RENEWABLE ENERGIES	6	N35007	IN-SHORE INFRASTRUCTURES AND RENEWABLE ENERGIES	ING-IND/11		6 C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio /compulsory	Il corso fornisce competenze teoriche, tecniche e modellistiche tese a dimensionare e progettare sistemi di produzione energetica da fonti rinnovabili in ambiente terrestre, quali gli impianti fotovoltaici, gli impianti geotermici e gli impianti per la produzione e lo sfruttamento di biomasse. Infine, il corso prepara alla scelta e alla gestione dei vettori energetici, convenzionali e non, quali metano, elettrico, etanolo e idrogeno.	The course provides theoretical, technical, and modeling skills aimed at sizing and designing in-shore energy production systems from renewable sources, here including photovoltaic plants, geothermal plants, and plants for the production and exploitation of biomass. Finally, the course provides skills for selecting and managing energy vectors, both conventional and non-conventional, such as methane, electricity, ethanol and hydrogen.
PERCORSO COMUNE		N35006	ENVIRONMENTAL LAWS AND ECONOMICS	12	N35006-1	MODULE 1 - LEGAL FRAMEWORK FOR MARITIME SPACE	IUS/10		6 C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative	obbligatorio /compulsory	Il corso inquadra direttive, leggi, normative, linee guida e procedure funzionali alla progettazione, al coordinamento o alla gestione di interventi di protezione ambientale e di produzione energetica da fonti rinnovabili. Intende inoltre introdurre le linee generali della normativa che regola le diverse attività negli spazi marini nazionali e internazionali.	The course describes directives, laws, regulations, guidelines, and procedures relevant to the design, coordination, and management of interventions for environmental protection and renewable energy production. It also aims to introduce the general guidelines of the regulations governing various activities in national and international marine spaces.
PERCORSO COMUNE					N35006-2	MODULE 2 - INTERDISCIPLINARY ENERGY ANALYSIS AND ENVIRONMENTAL ECONOMICS	SECS-P06		6 C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative	obbligatorio /compulsory	Questo corso introduce gli studenti alla comprensione e all'applicazione dei metodi economici nel contesto delle moderne questioni ambientali, come la sfida della transizione energetica. Lo studente sarà in grado di comprendere i vari modelli di interdipendenza economico-ambiente, capire concetti economici di base e strumenti utilizzati nell'analisi dei problemi ambientali, delineare il processo di effettuare un'analisi costo-beneficio, fornire una panoramica di vari concetti di valore, nonché fornire una valutazione economica dell'impatto sull'ambiente.	This course introduces students to the understanding and application of economic methods in the context of modern environmental issues such as the challenge of energy transition. The student will be able to understand various models of economy-environment interdependence, understand basic economic concepts and tools used in the analysis of environmental problems, outline the process of doing a cost-benefit analysis, provide an overview of various concepts of value, the economic rationale for the monetary valuation of environment and an understanding of valuation methods.
PERCORSO COMUNE		N35200	PROVA FINALE /final thesis	9	N35200	PROVA FINALE	PROFIN_S		9 E	Prova finale	Per la prova finale	obbligatorio /compulsory	cf regolamento del corso di studio	
PERCORSO COMUNE		N35201, N35202, N35203	TIROCCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO Internship, in-house internship, in-ternship abroad	6	N35201, N35202, N35203	TIROCCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN		6 F	Tiroccini formativi e di orientamento	Tiroccini formativi e di orientamento	obbligatorio /compulsory	Il tiroccinio, in selezionate aziende, anche estere, consente agli studenti l'applicazione delle competenze acquisite in contesti operativi reali.	The internship, in selected companies, including international ones, allows students to apply the skills acquired during the courses to real operational contexts.

**ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio magistrale: LM35
INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI
RENEWABLE ENERGY ENGINEERING IN COASTAL ENVIRONMENT**

Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio:

taf	definizione	ambito	cfu	esami
B	attività formative caratterizzanti	Discipline delle interazioni tra attività antropiche e sistemi naturali	12	5,5
		Discipline dell'ingegneria per l'ambiente e il territorio	36	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	42	5,5
D	attività a scelta dello studente		12	1
E	prova finale		9	
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	6	
		tirocinio curriculare obbligatorio	3	
TOTALI			120	12
legenda:				
CFU: crediti formativi universitari				
TAF: tipologia di attività formativa				



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (LM-75)

N75 – Scienza e Progettazione per lo Spazio Costiero e Marittimo / SCIENCE AND DESIGN FOR COASTAL AND MARITIME SPACE

a.a. 2024-2025

INDICE

Articolo 1 (Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Articolo 2 (Il corso di studio in breve)

Articolo 3 (Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

Articolo 4 (Requisiti di accesso e modalità di verifica)

Articolo 5 (Forme didattiche e crediti formativi universitari)

Articolo 6 (Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Articolo 7 (Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Articolo 8 (Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Articolo 9 (Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2024-25 al corso di laurea magistrale *Scienza e Progettazione per lo Spazio Costiero e Marittimo / SCIENCE AND DESIGN FOR COASTAL AND MARITIME SPACE*, classe LM-75, codice N75, istituito presso l'Università Iuav di Venezia nell'anno accademico 2024-2025.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso riconosce come il mare e lo spazio marittimo siano diventati uno spazio da gestire e progettare, e per il quale si richiedono competenze nuove e trasversali, figure professionali in grado di coniugare il sapere tecnico-scientifico a saperi umanistici e di integrazione, in grado di cogliere la complessità e visualizzarne le possibili evoluzioni.

Usi, settori, attività e specie competono per gli spazi marittimi, generando interazioni conflittuali e compromettendo i valori ecologici, biologici e ambientali che il mare offre, pertanto saper vedere le interazioni esistenti, immaginare le future e saper costruire progettualità win-win diventa imprescindibile per coloro che dovranno gestire, progettare e pianificare gli ambienti marini e costieri.

La disponibilità delle risorse terrestri è in costante diminuzione e gli agenti economici hanno individuato nelle risorse marine la nuova frontiera su cui investire e sviluppare i propri interessi. Che si tratti di trasporti marittimi, esplorazioni minerarie, turismo, pesca e acquacoltura, energia, produzioni bio-based o altro, lo sfruttamento antropico sui mari e sugli oceani cresce sempre più rapidamente. Al contempo, cresce l'esigenza di individuare sinergie tra crescita blu e conservazione del mare, come richiesto dalla strategia EU.

Il corso di studio è a numero programmato e prevede una prova selettiva di ingresso.

Le attività didattiche si svolgono presso la sede di Venezia in forma di lezioni teoriche, laboratori progettuali e seminari, al fine di sviluppare la formazione delle conoscenze e competenze professionali, affiancando l'apprendimento pratico ad una preparazione culturale fondata su solide basi teoriche.

Per favorire un approccio pluridisciplinare alla tematica del progetto, i laboratori si svolgono in modo integrato, comprendendo varie discipline strumentali all'elaborazione del progetto.

Partecipano all'attività di docenza - oltre ai docenti dell'ateneo - docenti esterni professionisti del settore, per garantire una costante connessione tra le attività formative e il mondo della produzione e delle professioni.

Gli sbocchi professionali si riferiscono a:

- L'analisi e la gestione delle risorse ambientali, dei sistemi ambientali e del territorio;
- Gli interventi sulla produzione di beni e servizi finalizzati al miglioramento della qualità ambientale e la valutazione della qualità dell'ambiente;
- La pianificazione di attività orientate allo sviluppo sostenibile e la promozione e il coordinamento di iniziative per orientare politiche ambientali e per concorrere alla formazione di un consenso critico e propositivo dei cittadini alla soluzione dei problemi posti dal territorio.
- La progettazione e la gestione degli interventi di risanamento, di monitoraggio e di controllo ambientale promossi dalla pubblica amministrazione, dai sistemi produttivi e dai soggetti privati;
- La realizzazione e la valutazione di studi di impatto ambientale, di valutazione strategica e di rischio ambientale, nonché della sicurezza e delle attività correlate

- La facilitazione e la promozione di processi partecipativi e decisionali legati alla gestione degli spazi e delle risorse marine

Link: <https://www.iuav.it/Didattica1/index.htm>

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (calendario, tipologia delle forme didattiche, docenti titolari degli insegnamenti, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso)

Possono accedere al corso di laurea magistrale coloro che siano in possesso di laurea di primo livello delle classi

L-2 (Biotecnologie);

L-13 (Scienze biologiche);

L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali);

L-32 (Scienze per l'ambiente e la natura);

L-34 (Scienze geologiche);

L-21 (Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale);

L-17 (Scienze dell'architettura).

Possono accedere anche coloro che siano in possesso di laurea di primo livello di altre classi, o di un diploma universitario di durata triennale o titolo equipollente, purché sia accertabile il possesso di almeno 30 crediti formativi in uno o più settori appartenenti agli ambiti delle: discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche; discipline biologiche ed ecologiche, discipline giuridiche, economiche ed agrarie, discipline della pianificazione e dell'architettura. L'ammissione avverrà in base ad una verifica del possesso dei requisiti curriculari precedentemente indicati e della personale preparazione.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese ad un livello non inferiore al B2 del QCER.

In ogni caso le eventuali integrazioni curriculari, da parte degli studenti che ne presentino la necessità, dovranno avvenire prima della verifica della preparazione individuale.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è l'inglese. In alcune circostanze, come per workshop o seminari, si utilizzano anche altre lingue europee. Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, laboratori integrati, tirocinio, workshop, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a:

<i>Tipo di attività didattica</i>	<i>Ore di attività didattica assistita</i>	<i>Ore di studio individuale</i>	<i>Ore complessive di lavoro di apprendimento</i>
Lezioni	8	17	25
Laboratori	8	17	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più esami di insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.

Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 8 crediti formativi, da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti possono:

- seguire attività formative esclusive degli altri curricula del corso di laurea;
- seguire attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo;
- frequentare seminari, workshop, scuole, prevalentemente estive, Intensive Programme Erasmus e altre attività promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio dell'ateneo per le quali sia previsto il riconoscimento automatico di crediti D.
- partecipare a viaggi di studio organizzati dall'ateneo. I relativi crediti saranno riconosciuti per una sola partecipazione nell'arco del biennio.
- seguire attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari o della Venice International University (VIU), purché la direzione del corso di laurea magistrale, previamente interpellata, le ritenga coerenti con il piano di studi del corso stesso.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto. Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico. L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La prova finale costituisce un'ulteriore e speciale occasione per la verifica delle capacità di apprendimento in quanto richiede agli studenti di approfondire autonomamente sia la ricerca specifica sia l'elaborazione progettuale del tema scelto o posto, e di restituirli in maniera efficace nell'elaborato e nella discussione di tesi, anche attraverso la sintesi fra differenti ambiti disciplinari.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi.

L'elaborato può riguardare l'applicazione di conoscenze e competenze apprese nella definizione di un progetto, nei campi di attività regolamentati e non regolamentati della classe di laurea, o costituire un contributo di natura teorica, con l'obiettivo di contribuire in maniera critica e innovativa al dibattito disciplinare

La discussione, che si svolge nei giorni stabiliti dal calendario didattico, avviene davanti a una commissione nominata all'inizio di ogni anno accademico dal rettore, con proprio decreto, su proposta del Dipartimento, prevede un lavoro di ricerca originale e individuale coerente con gli obiettivi formativi del corso stesso.

Ogni commissione è costituita da tre componenti scelti fra i docenti del corso di studio, di ruolo o a contratto. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova è superata con il conseguimento della valutazione minima di sessantasei centodecimi.

La commissione elabora un giudizio sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione. Conclusi i lavori della commissione e l'attribuzione dei voti, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica.

Rispetto alla votazione di laurea, il giudizio della commissione è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi. Il giudizio sull'elaborato di tesi indicativamente riflette i seguenti punteggi:

- da 6 a 8 punti: tesi di ricerca, su tematiche innovative e di frontiera, di elevato contenuto scientifico-culturale, esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- da 3 a 5 punti: tesi i cui contenuti sono giudicati originali con diverso grado di rilevanza scientifico-culturale;
- da 0 a 2 punti: tesi curriculare o compilativa

Per l'attribuzione della menzione di lode, che dovrà essere proposta dal relatore di tesi, la commissione unanime terrà in considerazione sia il giudizio sull'elaborato di tesi che la carriera complessiva dello studente.

Per l'attribuzione della dignità di stampa, la commissione unanime valuterà l'eccellenza dell'apporto scientifico culturale

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

Allegato 1

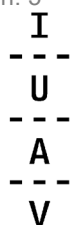
Corso di studio	Magistrale: SCIENCE AND DESIGN FOR COASTAL MARITIME SPACE SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO													
Master Course	N75													
Cod. Corso di Studio	N75													
Anno Ordinamento	(Tutto)													
Anno Reg. Did. (coorte)	2.024													
ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Tipologia attività	Ambito	Iterabile	Tipo Insegnamento	Dettaglio mutazioni	OBIETTIVI DEGLI INSEGNAMENTI
PERCORSO COMUNE	1*	N75008	LEGAL FRAMEWORK FOR MARITIME SPACE	6	N75008	LEGAL FRAMEWORK FOR MARITIME SPACE	IUS/10	6 B	Lezione	Discipline giuridiche, economiche e valutative		obbligatorio		International and national law regulates the marine environment and its resources, as well as installation and human activities that take place there. Globally, moreover, maritime spatial plans have been adopted or are being adopted. The objective of the course is to explain the existing regulatory framework related to the different sectors and interests and new plans regarding the maritime space, to identify the different fields and levels of discipline, and the multiple actors with related administrative powers.
PERCORSO COMUNE	1*	N75001	(STUDIO_1) ANALYSING COASTAL AND MARITIME ENVIRONMENTS	12	N75001-1	MODULE 1 - SPATIAL ANALYSIS	ICAR/06	6 B	Laboratorio	Discipline giuridiche, economiche e valutative		obbligatorio		The course aims to provide students from diverse academic backgrounds with an integrated and in-depth understanding of coastal and marine environments. The theme of the "sea" will be explored in its spatial/cartographic, managerial, and governance components. The course will alternate between theoretical lectures and practical sessions aimed at developing a critical knowledge of the marine context and addressing future scenarios, particularly in the context of contemporary climate challenges. Laboratory modules are designed to align with the operational phases of marine planning processes, with the goal of imparting approaches and techniques attentive to social, environmental, and economic dimensions, focusing particularly on decision-making and design aspects. Specifically, the spatial analysis module (Module 1) introduces the maritime cognitive-informatic context and the availability of data related to anthropogenic activities and ecological-natural elements. Data collection and interpretation will be spatially projected, exploring the concept of interaction among different users. Various information sources initiate an initial reflection on the concept of "interdisciplinarity," guiding students to the next module.
PERCORSO COMUNE	1*				N75001-2	MODULE 2 - GOVERNANCE ANALYSIS	ICAR/20	3 B	Laboratorio	Discipline giuridiche, economiche e valutative		obbligatorio		Marine planning, in its complexity, requires the definition of an articulated governance mechanism (Module 2) where actors, laws, processes, and tools can synergistically contribute to both environmental protection and economic growth. The module will analyze multilevel, horizontal, and vertical governance systems and how these ensure coordination, continuity, and effectiveness in maritime processes. Moreover, integrates knowledge and management by defining scenarios and strategies. Refining the interpretation of the existing means projecting choices and anticipating their effects. This module identifies three scenarios: current trends, environmental priorities, and blue economy priorities. How does the marine space change in relation to the chosen scenario?
PERCORSO COMUNE	1*	N75002	(STUDIO_2) SOCIO-ECOLOGICAL NEXUS	12	N75002-1	MODULE 1 - MARINE CONSERVATION AND BLUE FOOD PRODUCTION	BIO/07	6 B	Laboratorio	Discipline ecologiche		obbligatorio		The Studio-2 - Socio-ecological nexus aims at providing students with the knowledge necessary for understanding the Maritime Spatial Planning (MSP) process, moving from an ecosystem-based management perspective, and considering humans as an integral part of the socio-ecosystem. The course will take into consideration the Mediterranean Sea as a model basin for MSP implementation, by selecting examples within this geographical area. Based on the review of these examples, students will develop their ability to apply the theoretical basis to a set of real case studies, selected by the instructors as test-cases for active learning. Within module 1, based on the knowledge on the physical features of the marine environment, already acquired within semester 1, the studio will first examine selected examples of approaches to habitat and species conservation, baseline requirements for planning maritime activities. The interplay of maritime sectors with conservation priorities will be described by primarily focusing on the production of food from the ocean, and referring to the ecosystem approach to fisheries and aquaculture promoted by FAO. Multiple interactions of fisheries and aquaculture sectors with the marine environment will be analyzed, by providing a specific attention both to the existing accessible data available for describing their dynamics, and to the existing measures for the management of environmental risks.
PERCORSO COMUNE	1*				N75002-2	MODULE 2 - DIGITAL TOOLS FOR ADVANCED MARITIME SPATIAL PLANNING AND AREA-BASED MANAGEMENT	ICAR/20	6 B	Laboratorio	Discipline giuridiche, economiche e valutative		obbligatorio		The module 2 will be dedicated to the accessibility, representation, and analysis of geospatial data for MSP, based on state-of-the-art tools currently available. The digital tools will be functional to the analysis of coexistences, synergies and conflicts among maritime uses. Data and tools will inform the design and prioritization of areas dedicated to protection and conservation or for the allocation of specific anthropogenic uses. Finally, they will be aimed at supporting the collaboration with stakeholders in co-design, mapping and building spatially explicit scenarios. Case-studies for tools application will be selected coherently with the examples reviewed within module 1, thus ensuring a strong continuity of the Studio
PERCORSO COMUNE	1*	N75006	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 1 - OCEAN AND CLIMATE	6	N75006	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 1 - OCEAN AND CLIMATE	GEO/12	6 B	Lezione	Discipline di Scienza della Terra		obbligatorio	Mutato da Af N23012 INTRODUZIONE TO THE MARINE ENVIRONMENT 1 - OCEAN AND CLIMATE Pds percorso comune Cds N23 Magistrale MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	The course aims to introduce students to the topics of oceanography. In particular, the course will introduce the dynamics of fluids in the seas and the related environmental applications. The circulation of fluids and the transport of pollutants in the marine and coastal environment will have a specific relevance, especially with a view to safeguarding and protecting environments and ecosystems. Physical, mathematical and IT techniques of both an experimental and observational nature will also be introduced and presented in order to give students all the tools useful for the study and analysis of environmental risks in marine and coastal environments.
PERCORSO COMUNE	1*	N75005	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 2 - WATER CHEMISTRY AND POLLUTION	6	N75005	INTRODUCTION TO THE MARINE ENVIRONMENT 2 - WATER CHEMISTRY AND POLLUTION	CHIM/12	6 B	Lezione	Discipline Chimiche		obbligatorio		The course aims to train students on issues relating to the chemistry of the sea and the different forms of pollution, how natural and synthetic chemical products impact the marine/coastal environment and submerged cultural heritage and on the different types of economic activities that take place at sea.
PERCORSO COMUNE	1*	N75007	OPTIMIZING THE USE OF THE SPACE	6	N75007	OPTIMIZING THE USE OF THE SPACE	MAT/05	6 B	Lezione	Discipline agrarie, tecniche e gestionali		obbligatorio	Mutato da Af N23010 SYSTEMS ANALYSIS IN COASTAL AREAS Pds percorso comune Cds N23 Magistrale MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	The course aims to provide students with all the mathematical tools to study and analyze decision-making processes (models and methods) in complex environments such as marine and coastal environments. Students will be able to evaluate the consequences of certain decisions/actions and identify the optimal decisions. The methodologies will include optimization algorithms, graph and network theory, game and decision theory. In its practical component, the course will study the planning of marine environments, the organization and management of conflictual activities in marine and coastal spaces, projects and systems of economic development at sea, in all the different phases that characterize the decision process.
PERCORSO COMUNE	1*	N75013	TRAFFIC ENGINEERING AND CONTROL	6	N75013	TRAFFIC ENGINEERING AND CONTROL	ICAR/05	6 C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa	Mutua da Af N23007 TRAFFIC ENGINEERING AND CONTROL Pds percorso comune Cds N23 Magistrale MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	Conoscenza delle caratteristiche funzionali e geometriche delle infrastrutture lineari e puntuali legate alle diverse modalità di trasporto. Teoria della circolazione stradale e ferroviaria e applicazione a progetti e casi reali.
PERCORSO COMUNE	1*	N75011	GEOPOLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	6	N75011	GEOPOLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA	M-GGR/02	6 C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa	Mutua da Af N35010 GEOPOLITICS AND ENERGY THROUGH THE MEDITERRANEAN SEA Pds percorso comune Cds N35 Magistrale INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	The course provides knowledge of geopolitics aimed at interpreting current energy and political scenarios, with particular focus on the Mediterranean Sea, thus enabling the development of mediation strategies for the creation of environmental and energy plans in critical macro-areas.
PERCORSO COMUNE	1*	N75012	DESIGN FOR THE MARITIME ENVIRONMENT	6	N75012	DESIGN FOR THE MARITIME ENVIRONMENT	ICAR/13	6 C	Lezione	Attività formative affini o integrative		obbligatorio in alternativa		The design for the maritime environment course aims to provide students with theories, methods and techniques to analyze and design the relationships and connections that the different components of the coast and sea establish at a local level. The course will have a dual theoretical and practical applicative perspectives, in which communicative, relational and interactive artefacts will be designed and produced to interact with policies/actions/measures relating to specific study areas in their complexity. Reflections on the sustainability of the marine environment, the course will not overlook the connections with the production chain, the materials and shapes of objects used in the maritime sector and the impact of long terms degrading objects.
PERCORSO COMUNE	1* o 2*	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	8	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	8 D	A scelta dello studente	A scelta dello studente		opzionale		----
PERCORSO COMUNE		N75201, N75202, N75203	TIROCCINO, TIROCCINO INTERNO, TIROCCINO ESTERO	5	N75201, N75202, N75203	TIROCCINO, TIROCCINO INTERNO, TIROCCINO ESTERO	NN	5 F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		obbligatorio		----

PERCORSO COMUNE	2'	N75010	ARCHITECTURE AND BUILT ENVIRONMENT: A MARITIME PERSPECTIVE	6/N75010	ARCHITECTURE AND BUILT ENVIRONMENT: A MARITIME PERSPECTIVE	ICAR/18	6 B	Lezione	Discipline storiche e antropologiche	obbligatorio	This course will provide an introductory overview of relevant design and planning cultures through the lens of their relationship with water and the maritime environment. The overarching goal is to offer a foundation of historical knowledge, which is essential to fully grasp the complexities and the opportunities associated with most land-sea interactions. We will look at the history of port cities, maritime infrastructure, island habitations and the deep, multifaceted connection between architecture and water. It is therefore important to understand, in historical terms, how this space is designed and how architecture engages with such diverse forms of power. The chronological frame of the course is intentionally wide, as to allow the selection of significant cases from different periods, but the emphasis is on modern and contemporary developments. This will allow us to bring into focus pressing questions concerning preservation, sustainability and climate change.
PERCORSO COMUNE	2'	N75009	MARITIME CULTURE AND COASTAL COMMUNITIES	6/N75009	MARITIME CULTURE AND COASTAL COMMUNITIES	M-DEA/01	6 B	Lezione	Discipline storiche e antropologiche	obbligatorio	The course aims to introduce the theme of the different cultures that have developed in coastal and maritime populations, of the conceptions and behaviors of humans in coastal and sea-related societies. Investigation methodologies based on observation and direct relationships will be provided to study the general mechanisms of cultural processes, to comparatively grasp both the differences and the identities of the different populations and cultures linked to the sea. The course will be divided into a more theoretical part and a more practical part of study and direct investigation.
PERCORSO COMUNE	2'	N75003	(STUDIO_3) PRODUCTIVE AND CULTURAL LANDSCAPE	12/N75003-1	MODULE 1 - DESIGN OF THE COASTAL LANDSCAPE	ICAR/15	6 B	Laboratorio	Discipline giuridiche, economiche e valutative	obbligatorio	The integrated course aims to prepare students for the study, analysis and design of coastal and marine landscapes. The theme of the landscape will be addressed from two points of view, the cultural-heritage one and the economic-productive one (food, energy and other economic activities). The course will develop through frontal and practical lessons in which students will be asked to analyse and design a new coastal and maritime landscapes given by the challenges posed by climate change and by the anthropic and socio-economic innovation. The first module will mainly deal with providing students with the tools aimed at designing and planning coastal and maritime landscapes. Starting from the evolution of the landscape concept over time and the European landscape convention, this module will be linked above all to the study and analysis of heritage and socio-cultural aspects, to the people perception and how these characteristics can be enhanced in the development of specific case studies.
PERCORSO COMUNE	2'			N75003-2	MODULE 2 - ECONOMY FOR COASTAL AND BLUE LANDSCAPE	AGR/01	6 B	Laboratorio	Discipline agrarie, tecniche e gestionali	obbligatorio	The second module of the integrated course will mainly deal with providing students the needed tools to analyze and manage the coastal and maritime landscape starting from an economic-production perspective. In the module, different production landscapes will be studied, linked both to food production and energy production, but also to logistics and all production activities. In this context, students will also be asked through visions and possible future scenarios to plan and define management and development policies for the territory in question.
PERCORSO COMUNE	2'	N75004	(STUDIO_4) FUTURE DEVELOPMENT STUDIO	16/N75004-1	MODULE 1 - SCENARIO BUILDING AND MARITIME PLANNING	ICAR/20	6 B	Laboratorio	Discipline giuridiche, economiche e valutative	obbligatorio	The integrated course serves as a thesis laboratory, therefore it aims to put students in a position to defining, designing and planning complex coastal and marine areas through numerous investigative approaches. The studio, through the proposition of two main modules of planning and biology, aims to emphasize how design, planning and management aspects cannot ignore the biological characteristics and dynamics of marine and coastal spaces. The other two smaller modules instead will serve to provide students with specific observation lenses that can be developed in an increasingly innovative way based on the different practical applications. The course will be divided into lectures and practical lessons in which the students will have to put into practice all the skills acquired in the two years of the master's degree. The first module of the integrated course has the objective of leading and stimulating students to formulate innovative design, management and policy proposals for coastal and marine environments, taking into consideration the great challenges of these complex areas and not neglecting their own peculiarities, given by the environment, places and populations. The module will coordinate the integration of the others modules by proposing study areas and shared practical cases.
PERCORSO COMUNE	2'			N75004-2	MODULE 2 - DESIGN WITH NATURE	BIO/01	6 B	Laboratorio	Discipline biologiche	obbligatorio	The second module of the integrated course will have the objective of supporting students in recognizing, analyzing and designing the environmental and more specifically biological component of the coastal and marine environments that will be examined and with which the students will engage. The study of the structural and functional organization and the evolution of coastal and marine plants will be explored in depth to establish their relationships with anthropic activities and using the conservation and reproduction mechanisms from a planning and management perspective. Knowing and enhance the biological component of complex environments will be a key aspect of the development of economies and populations linked to the sea.
PERCORSO COMUNE	2'			N75004-3	MODULE 3 - COASTAL AND UNDERWATER VALUE	L-ANT/07	3 C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative	obbligatorio	The third module of the studio aims to provide students with specific tools for the study, analysis and management of submerged cultural heritage. The course aims to support students in the design, management and planning of coastal and marine areas that present a significant submerged or coastal heritage that needs protection and valorisation, in such a way that it can be considered within complex marine environments as a key element to development.
PERCORSO COMUNE	2'			N75004-4	MODULE 4 - IN-LAND WATERS	ICAR/21	3 C	Laboratorio	Attività formative affini o integrative	obbligatorio	The fourth module of the studio aims to provide students with specific tools for the study and analysis of urban planning in its various connotations. In this module, students will be asked to design and plan coastal areas, considering the land-sea relationship and interactions that can develop in both the environmental and socio-economic fields. The peculiarities of the places and the different application cases will be developed following eco-innovative and circular approaches in which the issues of food, water and energy will play a key role, especially in transitional waters.
PERCORSO COMUNE	2'	N75200	PROVA FINALE	7/N75200	PROVA FINALE	PROF. S	7 E	Prova finale	Per la prova finale	obbligatorio	---
PERCORSO COMUNE	(vuoto)	N75014	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE	4/N75014	TECHNICAL AND SCIENTIFIC REPORTING	L-LIN/12	4 F	Lezione	Ulteriori conoscenze linguistiche	obbligatorio	Technical reports may contain data, design criteria, procedures, detailed tables, illustrations/images, explanation of approaches and research methodologies. At the end of the course students will be able to write technical and scientific reports including research proposals, summaries, analytic procedures, operative requests, progress reports, policy briefs.

**ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio magistrale: LM75
SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTRIERO E MARITTIMO
SCIENCE AND DESIGN FOR COASTAL AND MARITIME SPACE**

Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio:

taf	definizione	ambito	cfu	esami
B	attività formative caratterizzanti	Discipline chimiche	6	9
		Discipline biologiche	6	
		Discipline di Scienze della Terra	6	
		Discipline ecologiche	6	
		Discipline agrarie, tecniche e gestionali	12	
		Discipline giuridiche, economiche e valutative	36	
		Discipline storiche e antropologiche	12	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	12	2
D	attività a scelta dello studente		18	1
E	prova finale		16	
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	3	
		tirocinio curriculare obbligatorio	9	
TOTALI			120	12
legenda:				
CFU: crediti formativi universitari				
TAF: tipologia di attività formativa				



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (LM-4 CU)
N40 – ARCHITETTURA / ARCHITECTURE
a.a. 2024-2025**

INDICE

Articolo 1 (Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Articolo 2 (Il corso di studio in breve)

Articolo 3 (Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

Articolo 4 (Requisiti di accesso e modalità di verifica)

Articolo 5 (Forme didattiche e crediti formativi universitari)

Articolo 6 (Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Articolo 7 (Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Articolo 8 (Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Articolo 9 (Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2024-2025 al corso di laurea magistrale *ARCHITETTURA / ARCHITECTURE*, classe LM-4 a Ciclo Unico, codice N40, istituito presso l'Università Luav di Venezia a partire dall'anno accademico 2024-2025.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP, che programma, organizza e coordina l'attività didattica del corso di studio.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di laurea quinquennale a ciclo unico Architettura si inserisce in un contesto scientifico e operativo estremamente attuale. Il verificarsi sempre più frequente di eventi estremi legati ai cambiamenti climatici si sovrappone, amplificandone gli effetti, al rischio idrogeologico e sismico, con un impatto sulla conservazione del patrimonio, senza dimenticare le problematiche legate ai flussi turistici e alle dinamiche politiche e sociali che portano in alcuni casi a tragici conflitti. La situazione descritta impone necessari approcci e soluzioni che comprendono l'analisi, la valutazione dello stato di conservazione e il controllo del costruito, la gestione dell'impatto nelle fasi emergenziali e post emergenziali, comprendendo i momenti della ricostruzione sino alla progettazione di nuove opere in relazione con l'esistente, non negando il ruolo dell'innovazione, da intendere come attività tali da definire e prefigurare città e territori del presente e del futuro. L'ambito lagunare estremamente fragile costituisce con le specifiche peculiarità uno straordinario laboratorio di studio e sperimentazione di tutti questi temi.

Il corso di laurea si fonda sulla sintesi delle istanze del progetto e della conservazione. La salvaguardia e la tutela del patrimonio culturale e di interesse storico-documentale messo a rischio da condizioni naturali estreme e/o sociali è intesa anche in chiave di nuove realizzazioni compatibili con il tessuto esistente declinati con interventi alle varie scale.

L'esigenza di affrontare dinamiche sempre più complesse che incidono sulla conservazione del patrimonio culturale e di interesse storico-documentale, alla luce di situazioni emergenziali sempre più frequenti e che richiedono approcci specifici, impone da un lato il rafforzamento degli aspetti teorici del restauro, che trova in questo obiettivo una riflessione su temi che riguardano la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, dall'altro fornisce strumenti teorici, tecnici e progettuali innovativi che garantiscono un equilibrato rapporto tra conservazione, sicurezza e innovazione, estendibile anche al patrimonio costruito non assoggettato al D. Lgs 42/2004. Questi aspetti necessitano di una progettualità che contempi la convivenza con il patrimonio culturale e con quello di interesse storico-documentale, prefigurando interventi emergenziali, post emergenziali e di conservazione programmata.

In questa ottica appare fondamentale un approccio che contempi una forte capacità di analisi e controllo nel tempo delle azioni e la prefigurazione degli scenari, con l'aspetto strategico di tutela e valorizzazione del patrimonio nelle aree soggette a rischio.

Venezia, come grande laboratorio, si pone in tal senso come contesto ideale in cui tradizionalmente tutte le problematiche presenti nella contemporaneità, riconducibili alla tutela e conservazione dell'ambiente costruito e del paesaggio e negli interventi di nuova concezione, sono messe in evidenza e «alla prova» in una cornice di straordinaria qualità e storia millenaria.

In particolare, Venezia ha da sempre costituito un punto di riferimento per il restauro e le relative discipline afferenti. Questo nuovo percorso ambisce a riportare la città al centro della ricerca e dell'alta formazione, qualificandola nella sintesi tra aspetti umanistici e tecnici, come centro di rilevanza non solo nazionale ma anche internazionale. Particolare attenzione sarà riservata a contesti come quelli dei centri storici italiani, interessati dalle conseguenze dei fenomeni di over-tourism e dagli impatti che coinvolgono i beni culturali.

In tale contesto assume sempre più significato il ruolo nel progetto di restauro l'apporto di discipline diverse, che devono essere comprese dal futuro professionista in modo da fornire quegli strumenti decisivi per una logica sinergica di coordinamento dei saperi.

Tra i risultati attesi, vi sono pertanto l'acquisizione di strumenti con cui governare le nuove funzioni compatibili con la tutela dei beni culturali e del costruito esistente. La collaborazione tra i soggetti pubblici e privati consentirà di sviluppare possibili partenariati che si concretizzeranno con attività formative come stages, tirocini e programmi di ricerca che il corso di laurea svilupperà in una logica di caratterizzazione dell'ateneo.

La struttura didattica del corso di laurea è articolata in un biennio di fondamenti dedicati all'approfondimento teorico di discipline umanistiche e tecniche, durante il quale sono fornite le basi per una successiva qualificazione specifica nei tre anni seguenti, assicurando allo studente una formazione di livello avanzato.

Il laureato del corso di laurea quinquennale a ciclo unico ARCHITETTURA è una figura formata per ricoprire ruoli significativi anche nell'ambito di Pubbliche Amministrazioni, siano esse di tipo locale o centrale, o comunque in grado di proseguire studi di livello superiore.

I laureati magistrali potranno svolgere, oltre alla libera professione, funzioni di elevata responsabilità, tra gli altri, in istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione), operanti nei campi della costruzione e trasformazione delle città e del territorio.

Per favorire la conoscenza del mondo del lavoro gli atenei organizzano attività esterne come tirocini e stages.

I curricula previsti dalla classe si conformano alla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni, prevedendo anche, fra le attività formative, attività applicative e di laboratorio per non meno di quaranta crediti complessivi.

L'attività del corso quinquennale si pone a monte di possibili approfondimenti di alta qualificazione professionale mediante strutture come la SSIBAP - Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio, e attività di ricerca come la Scuola di Dottorato dell'Università Iuav di Venezia.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'ammissione al Corso è regolamentata a livello nazionale, è a numero programmato ed è subordinata allo svolgimento di una prova selettiva.

Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea rientrano tra quelle acquisite nel corso della formazione presso una scuola secondaria superiore, liceale o tecnica; nello specifico, è richiesta una capacità di apprendimento, sintesi, ragionamento ed elaborazione, e sono richieste conoscenze di base relative a tematiche di cultura generale, alle discipline della rappresentazione, della matematica, della storia e delle scienze.

La verifica di tali conoscenze avviene attraverso lo svolgimento della prova di ammissione, il cui superamento permette la successiva iscrizione al corso di laurea magistrale a ciclo unico.

Qualora, attraverso la verifica, si riscontrasse la mancata sufficienza nel possesso di alcune conoscenze, vengono indicati specifici Obblighi Formativi Aggiunti (denominati OFA), da soddisfare per poter accedere agli insegnamenti successivi al primo anno di corso.

Una o più commissioni verificano, in base alla prova di ammissione le cui modalità e calendario sono stabilite da un apposito bando, l'ammissibilità dei candidati al corso di laurea. Gli esiti della prova determinano la formulazione di un'apposita graduatoria con l'indicazione di eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Il mancato recupero degli OFA, entro settembre successivo all'anno di iscrizione, comporta l'iscrizione fuori corso al primo anno. Una volta recuperati gli OFA lo studente può essere iscritto al secondo anno di corso.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La struttura didattica del corso di laurea è articolata in un biennio di fondamenti dedicati all'approfondimento teorico di discipline umanistiche e tecniche, durante il quale sono fornite le basi per una successiva qualificazione specifica nei tre anni seguenti, assicurando allo studente una formazione di livello avanzato.

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.

Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.

In alcune circostanze possono essere utilizzate anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari, laboratori integrati, workshops, tirocinio, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	Ore di attività didattica assistita per cfu	Ore di studio individuale □ Per cfu	Ore complessive di lavoro di apprendimento
Insegnamenti teorici	8	17	25
Laboratori	8	17	25
Workshop	8	17	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste.

L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti e viene accertato dal singolo docente.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può scegliere in autonomia di frequentare insegnamenti erogati negli altri corsi di studio dell'ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dalle specifiche attività.

Numerose, ulteriori attività formative, che lo studente può autonomamente scegliere, per acquisire i crediti necessari a completare l'ambito della tipologia D, sono elencate nel manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹ Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato accedendo all'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

La conclusione del corso di studi avviene con la discussione della tesi di laurea di natura tendenzialmente interdisciplinare.

La prova finale consiste nella presentazione di progetti e/o dissertazioni su argomenti specifici inerenti il corso di laurea, e comprende la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.

Obiettivo della prova finale è quello di verificare la capacità del laureando di esporre e discutere con chiarezza e padronanza le strategie di approccio, le metodologie di analisi e le tecniche di comunicazione di elaborati progettuali o di ricerche collegate al tema oggetto di tesi.

La valutazione della prova finale è di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal rettore, con proprio decreto, su proposta del Dipartimento. Ogni commissione è costituita da tre componenti scelti fra i docenti del corso di studio, di ruolo o a contratto. La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova è superata con il conseguimento della valutazione minima di sessantasei centodecimi.

La discussione sulla prova di laurea si svolge nei giorni stabiliti dal calendario didattico e prevede la presentazione, da parte del candidato, dei propri elaborati alla commissione che, al termine dell'esame, si riserva di porre eventuali quesiti sulla soluzione proposta.

Al termine la commissione elabora un giudizio sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa alla prova finale. Conclusi i lavori della commissione e l'attribuzione dei voti, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica.

Il giudizio delle commissioni è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa al tema di tesi.

Il giudizio sull'elaborato di tesi di norma riflette i seguenti punteggi:

- oltre 8 punti per tesi di elevatissimo livello di contenuto scientifico culturale;
- fino a 8 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- fino a 5 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;
- fino a 2 punti per tesi con un modesto contenuto scientifico culturale.

Per l'attribuzione della menzione di lode, la commissione unanime terrà in considerazione sia il giudizio sull'elaborato di tesi che la carriera complessiva dello studente.

Per l'attribuzione della dignità di stampa, la commissione unanime valuterà l'eccellenza dell'apporto scientifico culturale.

Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

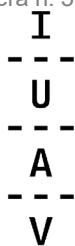
¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

PERCORSO COMUNE	2°	N40011	CONSERVARE IN SICUREZZA: INTERPRETAZIONE E PROGETTO	14	N40011-1	MODULO 1 - CONSERVARE IN SICUREZZA: INTERPRETAZIONE E PROGETTO	ICAR/14	8	B	Laboratorio	Progettazione architettonica e urbana	obbligatorio	Il corso integrato/laboratorio "Conservare in sicurezza: interpretazione e progetto" si propone di guidare lo studente lungo un percorso formativo che, attraverso lezioni dei docenti in forma singola e congiunta e mediante l'uso di strumenti di progettazione, consenta di acquisire competenze strumentali sui temi del progetto di conservazione. Particolare attenzione sarà rivolta ai temi della sicurezza e del rispetto al carattere identitario del contesto in cui si interviene. A questo percorso contribuiscono saperi disciplinari differenti, quello della composizione architettonica nel dialogo tra nuovo e antico e quello della progettazione strutturale come comprensione del funzionamento statico del manufatto e del suo miglioramento in relazione alle nuove funzioni ed alle esigenze di rispetto dei principi di sicurezza. Partendo da questi contributi il progetto di conservazione diventa momento di sintesi rispetto all'unità dell'opera di architettura, interpretata nella sua dimensione multiscale: dalla scala architettonica e di inserimento nel contesto scelto come caso studio, alla scala del dettaglio costruttivo.
PERCORSO COMUNE	2°				N40011-2	MODULO 2 - CONSERVARE IN SICUREZZA: INTERPRETAZIONE E PROGETTO	ICAR/09	6	B	Laboratorio	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	obbligatorio	Il corso integrato/laboratorio "Conservare in sicurezza: interpretazione e progetto" si propone di guidare lo studente lungo un percorso formativo che, attraverso lezioni dei docenti in forma singola e congiunta e mediante l'uso di strumenti di progettazione, consenta di acquisire competenze strumentali sui temi del progetto di conservazione. Particolare attenzione sarà rivolta ai temi della sicurezza e del rispetto al carattere identitario del contesto in cui si interviene. A questo percorso contribuiscono saperi disciplinari differenti, quello della composizione architettonica nel dialogo tra nuovo e antico e quello della progettazione strutturale come comprensione del funzionamento statico del manufatto e del suo miglioramento in relazione alle nuove funzioni ed alle esigenze di rispetto dei principi di sicurezza. Partendo da questi contributi il progetto di conservazione diventa momento di sintesi rispetto all'unità dell'opera di architettura, interpretata nella sua dimensione multiscale: dalla scala architettonica e di inserimento nel contesto scelto come caso studio, alla scala del dettaglio costruttivo. Il Laboratorio si propone di sviluppare la capacità critica e operativa dello studente su tali temi, misurandone la portata nell'applicazione dell'esercitazione progettuale.
PERCORSO COMUNE	2°	N40024	SCIENZE DEI MATERIALI ANTICHI: PETROGRAFIA APPLICATA E CONSERVAZIONE DELL'ARCHITETTURA	6	N40024	SCIENZE DEI MATERIALI ANTICHI: PETROGRAFIA APPLICATA E CONSERVAZIONE DELL'ARCHITETTURA	GEO/09	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio	L'insegnamento fornisce elementi di conoscenza mineralogico-petrografica e tecnico-applicativa sui materiali lapidei e fidei dell'architettura storica e del patrimonio archeologico e sulla loro resilienza. Obiettivo centrale del corso è la trattazione di dettaglio delle cause e dei processi di deterioramento in opera di pietre, marmi, laterizi, malte e leganti. Ciò al fine di sviluppare nello studente un'autonoma capacità previsionale della idoneità e durevolezza dei suddetti materiali in funzione della loro destinazione d'uso e delle condizioni ambientali a cui sono esposti.
PERCORSO COMUNE	2°	N40026	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA PER IL RILEVO E IL RESTAURO STORICI	6	N40026	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA PER IL RILEVO E IL RESTAURO STORICI	L-ART/01	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	Conoscenza degli archivi storici nazionali, regionali e civici, della loro organizzazione e del sistema di archiviazione del materiale scritto e grafico; acquisizione dei metodi per la ricerca storica, iconografica e documentaria e della classificazione dei dati; sviluppo di capacità critiche nell'elaborazione dei materiali d'archivio e del loro apparato illustrativo.
PERCORSO COMUNE	2°	N40027	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA PER IL RILEVO E IL RESTAURO SUBACQUEO	6	N40027	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA PER IL RILEVO E IL RESTAURO SUBACQUEO	L-ANT/10	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti teorici e tecnici nell'ambito delle metodologie di mappatura del patrimonio culturale sommerso, ponendosi i seguenti obiettivi formativi: - conoscere gli aspetti teorici, metodologici ed operativi della mappatura subacquea del patrimonio culturale sommerso; - conoscere la strumentazione adatta ad eseguire rilievi geofisici in aree sommerse; - essere in grado di acquisire ed elaborare dati con strumentazione multibeam e subbottom profiler; - essere in grado di conoscere le principali problematiche inerenti all'organizzazione di una campagna di rilievi geofisici e di - campionamento in situ da imbarcazione ai fini della mappatura del patrimonio culturale sommerso; - essere in grado di interpretare i dati geofisici e produrre delle mappe del patrimonio culturale sommerso e dei fondali marini che siano la base per l'indagine archeologica da parte di operatori subacquei per il loro eventuale restauro.
PERCORSO COMUNE	2°	N40005	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE STORICHE	8	N40005	STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLE TECNICHE COSTRUTTIVE STORICHE	ICAR/18	8	A	Lezione	Discipline storiche per l'architettura	obbligatorio	Il corso ha l'obiettivo di approfondire la conoscenza storica dell'architettura attraverso il confronto tra dati documentari e materialità dell'opera costruita. Lasciando sullo sfondo, senza trascurarne l'importanza, progetti inattuati e rappresentazioni architettoniche virtuali quali l'architettura dipinta, l'insegnamento si pone l'obiettivo di affrontare il rapporto tra storia e conservazione dell'architettura. A partire da una preliminare attività teorica propedeutica sarà privilegiato il confronto diretto con l'architettura costruita attraverso visite, sopralluoghi e seminari in loco.
PERCORSO COMUNE	2°	N40041	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ANTICA	6	N40041	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ANTICA	L-ANT/07	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio	Elementi di archeologia e di storia dell'arte antica in area mediterranea dal I millennio a.C. al V secolo d.C. Conoscenza delle principali tipologie dei monumenti e dei manufatti mobili nel mondo greco e romano. Acquisizione degli strumenti storici e critici per lo studio e la ricerca in ambito archeologico.
PERCORSO COMUNE	3°	N40002	MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE	6	N40002	MONITORAGGIO E CONTROLLO AMBIENTALE	ING-IND/11	6	A	Lezione	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	obbligatorio	L'insegnamento, o finalizzato all'acquisizione della consapevolezza dei vincoli che le esigenze di controllo dell'ambiente termico, luminoso e acustico impongono alla progettazione di un edificio mediamente complesso. L'obiettivo formativo del corso prevede quindi l'acquisizione di un'adeguata formazione di base nei settori della termofisica degli edifici, dell'acustica e dell'illuminotecnica; tale formazione sarà ottenuta attraverso la definizione delle leggi fisiche, l'analisi del comportamento energetico dell'edificio e l'individuazione degli interventi necessari per garantire i requisiti richiesti. I concetti saranno proposti in forma ragionata e non mnemonica, con rigore metodologico indispensabile per consentire all'allievo di affrontare con cognizione di causa la normale attività professionale. Il corso "adeguamento e miglioramento sismico degli edifici esistenti" si propone di fornire agli studenti gli strumenti di base per definire l'azione sismica e valutarne l'entità, per comprendere il comportamento degli edifici anche nei confronti di azioni orizzontali ed eseguire valutazioni di vulnerabilità sismica delineando possibili strategie di intervento.
PERCORSO COMUNE	3°	N40018	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI ESISTENTI	6	N40018	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI ESISTENTI	ICAR/09	6	B	Lezione	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	obbligatorio	La progettazione di un intervento di miglioramento/adeguamento sismico richiede di acquisire un opportuno livello di conoscenza dell'edificio, anche in relazione alla sua tipologia, distinguendo tra beni tutelati e manufatti appartenenti all'edilizia diffusa. Nel corso verranno quindi fornite le conoscenze necessarie per poter definire un "percorso della conoscenza" specifico per i diversi casi, relativamente alle caratteristiche meccaniche dei materiali, ai dettagli costruttivi, alla geometria della costruzione e per poter quindi eseguire una valutazione di sicurezza dello stato di fatto. Obiettivo finale del corso è portare lo studente ad elaborare soluzioni progettuali di intervento adatte ai diversi contesti scelti come casi di riferimento controllandone gli effetti sulla risposta strutturale.
PERCORSO COMUNE	3°	N40015	STRATEGIE DI PROTEZIONE E INTERVENTO NELL'ARCHITETTURA DIFFUSA E NEI CONTESTI URBANI	12	N40015-1	MODULO 1 - STRATEGIE DI PROTEZIONE E INTERVENTO NELL'ARCHITETTURA DIFFUSA E NEI CONTESTI URBANI	ICAR/19	6	B	Laboratorio	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	obbligatorio	Le aree urbane, con le architetture che compongono il tessuto delle città, costituiscono un quadro molto complesso, in cui valori testimoniali, ambientali e storici incrociano la patologia di rischio connessa alla crisi climatica. Il laboratorio affronta tali temi nella prospettiva di individuare efficaci procedure progettuali che integrino tutela e tipologie esecutive. In esso verrà sviluppato un percorso articolato in attività esercitative e seminari di approfondimento interdisciplinare in cui far convergere le discipline del restauro e dell'architettura tecnica.
PERCORSO COMUNE	3°				N40015-2	MODULO 2 - STRATEGIE DI PROTEZIONE E INTERVENTO NELL'ARCHITETTURA DIFFUSA E NEI CONTESTI URBANI	ICAR/12	6	B	Laboratorio	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	obbligatorio	Le aree urbane, con le architetture che compongono il tessuto delle città, costituiscono un quadro molto complesso, in cui valori testimoniali, ambientali e storici incrociano la patologia di rischio connessa alla crisi climatica. Il laboratorio affronta tali temi nella prospettiva di individuare efficaci procedure progettuali che integrino tutela e tipologie esecutive. In esso verrà sviluppato un percorso articolato in attività esercitative e seminari di approfondimento interdisciplinare in cui far convergere le discipline del restauro e dell'architettura tecnica.
PERCORSO COMUNE	3°	N40012	PROGETTAZIONE COMPATIBILE E MITIGAZIONE DEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO	14	N40012-1	MODULO 1 - PROGETTAZIONE COMPATIBILE E MITIGAZIONE DEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO	ICAR/14	8	B	Laboratorio	Progettazione architettonica e urbana	obbligatorio	Il tema del corso pone al centro il progetto sul patrimonio costruito di valenza storica, al fine di orientare lo studente nell'analisi della totalità degli elementi che lo definiscono, quindi tenendo conto dei requisiti d'uso e prestazioni, degli obiettivi ESG, della finalità di preservare nel tempo i manufatti di interesse. Le discipline coinvolte agiscono in modo complementare per orientare le scelte del progetto sull'edilizia storica mediante specifici strumenti analitici e operativi in grado di "attualizzare" gli edifici introducendo un miglioramento della fruizione e anche la capacità di gestire i rischi del cambiamento climatico, massimizzando l'efficacia e la durata dell'intervento con azioni calibrate.
PERCORSO COMUNE	3°				N40012-2	MODULO 2 - PROGETTAZIONE COMPATIBILE E MITIGAZIONE DEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO	ICAR/12	6	B	Laboratorio	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	obbligatorio	Il tema del corso pone al centro il progetto sul patrimonio costruito di valenza storica, al fine di orientare lo studente nell'analisi della totalità degli elementi che lo definiscono, quindi tenendo conto dei requisiti d'uso e prestazioni, degli obiettivi ESG, della finalità di preservare nel tempo i manufatti di interesse. Le discipline coinvolte agiscono in modo complementare per orientare le scelte del progetto sull'edilizia storica mediante specifici strumenti analitici e operativi in grado di "attualizzare" gli edifici introducendo un miglioramento della fruizione e anche la capacità di gestire i rischi del cambiamento climatico, massimizzando l'efficacia e la durata dell'intervento con azioni calibrate.
PERCORSO COMUNE	3°	N40032	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	6	N40032	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	ICAR/06	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	Mutua da AI B79017 GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA Per percorso comune Cds B79 Magistrale ARCHITETTURA
PERCORSO COMUNE	3°	N40033	COSTRUZIONI IN MURATURA	6	N40033	COSTRUZIONI IN MURATURA	ICAR/09	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	Il corso "costruzioni in muratura" si propone di fornire agli studenti le conoscenze dei principi fondamentali che governano il comportamento delle strutture in muratura e dei metodi con i quali eseguire la valutazione di sicurezza. Si studieranno le tipologie murarie più diffuse e i principali elementi che costituiscono una costruzione esistente in muratura (archi, volte, cupole, solai e coperture in legno), analizzando le caratteristiche costruttive ed il funzionamento strutturale. Verranno forniti strumenti e metodi per la comprensione delle principali cause e fenomenologie di dissesto che possono interessare le costruzioni in muratura esistenti. Verranno presentati i principali criteri e tecniche di intervento utilizzabili per poter elaborare strategie progettuali che permettano di conseguire un miglioramento delle condizioni di sicurezza dei manufatti.
PERCORSO COMUNE	3°	N40028	SCENOGRAFIA E STORIA DEGLI ALLESTIMENTI TEATRALI	6	N40028	SCENOGRAFIA E STORIA DEGLI ALLESTIMENTI TEATRALI	L-ART/05	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	Conoscenza delle origini della scenografia e dell'uso degli spazi teatrali, mediante lo studio delle fonti letterarie e iconografiche, dagli edifici per spettacolo dell'antichità greca e romana, agli allestimenti effimeri per gli spettacoli nell'età rinascimentale, fino alle scenografie moderne e contemporanee. Acquisizione di una consapevolezza critica dello sviluppo storico della scenografia teatrale nei diversi contesti storici e culturali.

PERCORSO COMUNE	3*	N40029	MUSEOGRAFIA E MUSEOLOGIA	6	N40029	MUSEOGRAFIA E MUSEOLOGIA	L-ART/03	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	<p>Conoscenza dei principali musei nazionali, regionali e civici e delle problematiche architettoniche sottese alla loro realizzazione; conoscenza delle principali tendenze attive ed espositive delle collezioni; acquisizione di capacità organizzative e gestionali delle attività di ricerca, divulgazione e promozione nei musei.</p> <p>Il corso introduce gli studenti alla storia dell'architettura contemporanea, con particolare attenzione alla complessità delle questioni teoriche, progettuali e storiografiche che contraddistinguono l'architettura tra Ottocento e Novecento. Obiettivo del corso è fornire conoscenze e strumenti storico-critici necessari all'analisi di edifici e città, al fine di sviluppare autonome capacità di lettura critica nella consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dalla storia nel processo di formazione intellettuale e critica degli studenti.</p>
PERCORSO COMUNE	3*	N40006	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	6	N40006	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	ICAR/18	6	A	Lezione	Discipline storiche per l'architettura	obbligatorio	<p>Il corso intende proporre un'attività formativa relativa alle tematiche del BIM (Building Information Modeling), una delle principali innovazioni nel settore delle costruzioni contemporaneo e strumento essenziale per la gestione integrata del progetto di architettura e di restauro, con particolare attenzione al tema della conservazione. L'insegnamento intende fornire una risposta alle sempre maggiori richieste di competenze orientate verso metodi di lavoro di pressoché quotidiana applicazione nei contesti lavorativi nazionali e internazionali.</p> <p>Il corso comprende temi riguardanti l'introduzione agli aspetti metodologici e disciplinari, la modellazione degli elementi architettonici e dei sistemi strutturali, la gestione informativa e computazionale, il coordinamento tra le differenti discipline, le simulazioni energetiche e il computational design, opportunamente declinati in funzione del percorso formativo dello studente. Particolare attenzione sarà data alla modellazione IFC e alla digitalizzazione dell'ambiente costruito.</p> <p>Il corso illustra le principali tecniche di laboratorio impiegate per la diagnostica, la caratterizzazione e la valutazione dello stato di conservazione dei materiali lapidei, vetri del patrimonio architettonico, archeologico e artistico. Relativamente ai suddetti materiali sono discusse le principali modalità di verifica dell'efficacia di metodologie, prodotti e tecniche di trattamento conservativo.</p> <p>I temi trattati sono strettamente correlati a quelli affrontati nel corso di "Scienze dei materiali antichi: petrografia applicata e conservazione dell'architettura", da intendersi preadusivo.</p>
PERCORSO COMUNE	3*	N40007	MODELLAZIONE DIGITALE E SISTEMI BIM PER IL PATRIMONIO	6	N40007	MODELLAZIONE DIGITALE E SISTEMI BIM PER IL PATRIMONIO	ICAR/17	6	A	Lezione	Formazione di base nella rappresentazione	obbligatorio	<p>L'obiettivo del corso è far acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi di base del diritto amministrativo, necessari per comprendere le modalità di azione della pubblica amministrazione nel campo del governo del territorio, quali le fonti del diritto, l'organizzazione dei pubblici poteri e della pubblica amministrazione, il procedimento amministrativo e l'amministrazione consensuale, le attività della pubblica amministrazione, la giustizia amministrativa e i rimedi non giurisdizionali. Inoltre, il corso coordina e affronta anche i fondamenti di economia e gli strumenti analitici per esaminare e comprendere il rapporto tra il sistema economico e la gestione dei beni culturali, con particolare attenzione sia alle regioni e alle modalità dell'intervento pubblico in campo culturale sia ai meccanismi economici per la valorizzazione del patrimonio culturale. Gli studenti saranno in grado di comprendere come adattare i principali meccanismi microeconomici alla valorizzazione e gestione dei beni culturali evidenziando le interrelazioni tra sviluppo economico, culturale, sociale e sostenibile.</p>
PERCORSO COMUNE	3*	N40037	TECNICHE DI LABORATORIO E MATERIALI PER LA CONSERVAZIONE	6	N40037	TECNICHE DI LABORATORIO E MATERIALI PER LA CONSERVAZIONE	GEO/09	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	<p>L'obiettivo del corso è far acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi di base del diritto amministrativo, necessari per comprendere le modalità di azione della pubblica amministrazione nel campo del governo del territorio, quali le fonti del diritto, l'organizzazione dei pubblici poteri e della pubblica amministrazione, il procedimento amministrativo e l'amministrazione consensuale, le attività della pubblica amministrazione, la giustizia amministrativa e i rimedi non giurisdizionali. Inoltre, il corso coordina e affronta anche i fondamenti di economia e gli strumenti analitici per esaminare e comprendere il rapporto tra il sistema economico e la gestione dei beni culturali, con particolare attenzione sia alle regioni e alle modalità dell'intervento pubblico in campo culturale sia ai meccanismi economici per la valorizzazione del patrimonio culturale. Gli studenti saranno in grado di comprendere come adattare i principali meccanismi microeconomici alla valorizzazione e gestione dei beni culturali evidenziando le interrelazioni tra sviluppo economico, culturale, sociale e sostenibile.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40023	CORSO INTEGRATO DI LEGISLAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	6	N40023-1	CORSO INTEGRATO DI LEGISLAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	IUS/10	6	B	Lezione	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	obbligatorio	<p>L'obiettivo del corso è far acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi di base del diritto amministrativo, necessari per comprendere le modalità di azione della pubblica amministrazione nel campo del governo del territorio, quali le fonti del diritto, l'organizzazione dei pubblici poteri e della pubblica amministrazione, il procedimento amministrativo e l'amministrazione consensuale, le attività della pubblica amministrazione, la giustizia amministrativa e i rimedi non giurisdizionali. Inoltre, il corso coordina e affronta anche i fondamenti di economia e gli strumenti analitici per esaminare e comprendere il rapporto tra il sistema economico e la gestione dei beni culturali, con particolare attenzione sia alle regioni e alle modalità dell'intervento pubblico in campo culturale sia ai meccanismi economici per la valorizzazione del patrimonio culturale. Gli studenti saranno in grado di comprendere come adattare i principali meccanismi microeconomici alla valorizzazione e gestione dei beni culturali evidenziando le interrelazioni tra sviluppo economico, culturale, sociale e sostenibile.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00			6	N40023-2	CORSO INTEGRATO DI LEGISLAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	SECS-P/06	6	B	Lezione	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	obbligatorio	<p>L'obiettivo del corso è far acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi di base del diritto amministrativo, necessari per comprendere le modalità di azione della pubblica amministrazione nel campo del governo del territorio, quali le fonti del diritto, l'organizzazione dei pubblici poteri e della pubblica amministrazione, il procedimento amministrativo e l'amministrazione consensuale, le attività della pubblica amministrazione, la giustizia amministrativa e i rimedi non giurisdizionali. Inoltre, il corso coordina e affronta anche i fondamenti di economia e gli strumenti analitici per esaminare e comprendere il rapporto tra il sistema economico e la gestione dei beni culturali, con particolare attenzione sia alle regioni e alle modalità dell'intervento pubblico in campo culturale sia ai meccanismi economici per la valorizzazione del patrimonio culturale. Gli studenti saranno in grado di comprendere come adattare i principali meccanismi microeconomici alla valorizzazione e gestione dei beni culturali evidenziando le interrelazioni tra sviluppo economico, culturale, sociale e sostenibile.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40003	PROGETTO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI	12	N40003-1	MODULO 1 - PROGETTO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI	ING-ND/11	6	A	Laboratorio	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	obbligatorio	<p>In relazione al tema delle misure da intraprendere sull'edilizia storica ai fini della riduzione dell'inquinamento e delle riduzioni di gas climalteranti, il Laboratorio mira a fornire gli strumenti necessari per la conoscenza dello stato energetico e per la progettazione di interventi di efficientamento, da intendere come sistemi tecnologici di coibentazione delle superfici opache e dei serramenti e come sistemi impiantistici, comprese le tecnologie FER. I due moduli del Laboratorio forniranno agli studenti strumenti fra loro complementari per raggiungere tali obiettivi, quello di restauro attento a fornire strumenti di conoscenza delle fabbriche e di valutazione della compatibilità delle proposte innovative, quello di fisica-tecnica orientato sull'illustrazione delle tecnologie disponibili.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00			12	N40003-2	MODULO 2 - PROGETTO DI CONSERVAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI	ICAR/19	6	B	Laboratorio	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	obbligatorio	<p>In relazione al tema delle misure da intraprendere sull'edilizia storica ai fini della riduzione dell'inquinamento e delle riduzioni di gas climalteranti, il Laboratorio mira a fornire gli strumenti necessari per la conoscenza dello stato energetico e per la progettazione di interventi di efficientamento, da intendere come sistemi tecnologici di coibentazione delle superfici opache e dei serramenti e come sistemi impiantistici, comprese le tecnologie FER. I due moduli del Laboratorio forniranno agli studenti strumenti fra loro complementari per raggiungere tali obiettivi, quello di restauro attento a fornire strumenti di conoscenza delle fabbriche e di valutazione della compatibilità delle proposte innovative, quello di fisica-tecnica orientato sull'illustrazione delle tecnologie disponibili.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40013	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE	14	N40013-1	MODULO 1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE	ICAR/14	8	B	Laboratorio	Progettazione architettonica e urbana	obbligatorio	<p>Il laboratorio affronta il progetto di architettura come progetto di tutela e di valorizzazione ambientale anche in funzione predittiva, puntando sulle problematiche inerenti la modificazione e rigenerazione dei tessuti urbani consolidati, attraverso interventi di trasformazione, recupero e valorizzazione delle strutture esistenti urbane e territoriali. Esso sviluppa un percorso progettuale articolato in più momenti di verifica e di approfondimento interdisciplinare, che vede le discipline della Composizione e dell'Urbanistica/Pianificazione convergere in un unico progetto condiviso e coordinato. Affrontare temi così fortemente condizionati dalle presistenze ambientali e infrastrutturali, altamente disomogenee e a volte conflittuali, ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti ad intraprendere un percorso di ricerca innovativa e di sensibilizzazione nel campo dell'ambiente costruito e della conservazione materiale e immateriale del patrimonio fisico-culturale.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00			14	N40013-2	MODULO 2 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE	ICAR/20	6	B	Laboratorio	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	obbligatorio	<p>Il laboratorio affronta il progetto di architettura come progetto di tutela e di valorizzazione ambientale anche in funzione predittiva, puntando sulle problematiche inerenti la modificazione e rigenerazione dei tessuti urbani consolidati, attraverso interventi di trasformazione, recupero e valorizzazione delle strutture esistenti urbane e territoriali. Esso sviluppa un percorso progettuale articolato in più momenti di verifica e di approfondimento interdisciplinare, che vede le discipline della Composizione e dell'Urbanistica/Pianificazione convergere in un unico progetto condiviso e coordinato. Affrontare temi così fortemente condizionati dalle presistenze ambientali e infrastrutturali, altamente disomogenee e a volte conflittuali, ha l'obiettivo di incoraggiare gli studenti ad intraprendere un percorso di ricerca innovativa e di sensibilizzazione nel campo dell'ambiente costruito e della conservazione materiale e immateriale del patrimonio fisico-culturale.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40039	GEOGRAFIA STORICA	6	N40039	GEOGRAFIA STORICA	M-GGR/01	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	<p>L'insegnamento fornisce strumenti concettuali e operativi avanzati per comprendere e documentare in prospettiva diacronica i processi di territorializzazione e deterritorializzazione alle diverse scale, per riconoscere le tracce e per interpretarne fragilità, valori e disvalori. Attraverso lezioni monografiche, esercitazioni pratiche ed esplorazioni guidate, gli studenti svilupperanno una comprensione critica e acquisiranno competenze specifiche nello studio del territorio come palinsesto, nelle sue articolazioni spaziali e stratificazioni temporali, in ottica applicativa per la salvaguardia e la conservazione attiva.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40022	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE (EX Progettazione nelle aree a rischio: dalla manutenzione programmata alla ricostruzione)	8	N40022	VALUTAZIONE ECONOMICA DEL PROGETTO NELLA FASE EMERGENZIALE E POST EMERGENZIALE (EX Progettazione nelle aree a rischio: dalla manutenzione programmata alla ricostruzione)	ICAR/22	8	B	Lezione	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	obbligatorio	<p>Il corso affronta il tema della valutazione economica del progetto sia in fase predittiva che nel caso di analisi ex post delle risorse economiche e finanziarie nella fase emergenziale e post emergenziale. L'approccio consente di sviluppare una capacità di valutazione del progetto a scala architettonica e territoriale con riferimenti anche alle modalità di acquisizione di risorse nazionali e sovranazionali.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40025	STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	6	N40025	STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA	L-ART/02	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	<p>Obiettivo formativo del corso è prima di tutto l'acquisizione, attraverso il metodo storico, di un adeguato patrimonio di conoscenze dei principali momenti e movimenti artistici che hanno caratterizzato fasi e geografie salienti della cultura italiana e occidentale in età moderna e contemporanea. A partire da questo bagaglio, un secondo, rilevante obiettivo si pone nella capacità di leggere in termini integrati le diverse stratificazioni che costituiscono il tessuto connettivo di ogni realtà culturale e ambientale, esercitando una solida analisi critica a fondamento di un'autonoma capacità di esercizio progettuale, responsabile e consapevole.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40031	CORSO DI STORIA E RESTAURO DEGLI ARTEFATTI DEL MODERNO	6	N40031	CORSO DI STORIA E RESTAURO DEGLI ARTEFATTI DEL MODERNO	ICAR/13	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	<p>Il corso fornisce conoscenze storico-critiche e basilari strumenti operativi per operare nella conservazione degli artefatti fisico-identificazionali, come oggetti e complementi d'arredo ma anche interventi grafici e visivi. Alla introduzione storica sul design, il corso affianca una ricognizione relativa alle problematiche legate a conservazione e restauro degli artefatti del moderno, sia teoriche- legislative che strumentali, legate ai materiali e all'operatività, anche attraverso laboratori pratici.</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40030	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	6	N40030	ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA	L-FIL-LET/02	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	<p>Multia da AF B78027 ICONOLOGIA E TRADIZIONE CLASSICA Pds percorso comune Cds B78 Magistrale ARTI VISIVE E</p>
PERCORSO COMUNE	4.00	N40038	STORIA E INTERPRETAZIONE DEL COSTRUITO	6	N40038	STORIA E INTERPRETAZIONE DEL COSTRUITO	ICAR/18	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	<p>Finalità del corso è l'acquisizione di un metodo di indagine rigoroso per l'analisi e la conoscenza del singolo edificio in rapporto stringente con il contesto urbano, a sua volta oggetto di studio e di riflessione congiunti al costruito. Lo studente acquisirà una solida e versatile formazione disciplinare che gli consentirà di leggere e interpretare i manufatti costruiti, discernendone le diverse componenti: da quelle fisiche, tecniche, spaziali e materiche a quelle immateriali: stilistiche, simboliche, funzionali, rappresentative e perfino retoriche. Studiare e interpretare un'opera architettonica e la sua storia significa osservarla senza pregiudizi così da indagarla sia alla luce delle ragioni che ne hanno condizionato la costruzione, sia negli elementi costitutivi e formali, operando incessantemente comparazioni con altre opere confrontabili che con le condizioni della sua genesi. Il paragone come metodo si pone quale fondamento della conoscenza e obbliga lo studente a un orizzonte ampio e diversificato che fornisce acutezza di sguardo e molteplicità di riflessione.</p>

PERCORSO COMUNE	5,00	N40016	LABORATORIO DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E CONSOLIDAMENTO DELL'ARCHITETTURA	12	N40016-1	MODULO 1 - LABORATORIO DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E CONSOLIDAMENTO DELL'ARCHITETTURA	ICAR/19	6	B	Laboratorio	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	obbligatorio		Il corso intende fornire strumenti teorici e operativi per lo sviluppo di progetti di monitoraggio e controllo dei manufatti in fase predittiva e di valutazione degli effetti di eventi calamitosi. Il progetto di monitoraggio e controllo si collega con gli aspetti progettuali e operativi del consolidamento degli edifici.
PERCORSO COMUNE	5,00				N40016-2	MODULO 2 - LABORATORIO DI MONITORAGGIO, CONTROLLO E CONSOLIDAMENTO DELL'ARCHITETTURA	ICAR/09	6	B	Laboratorio	Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	obbligatorio		Il corso intende fornire strumenti teorici ed operativi per lo sviluppo di progetti di monitoraggio e controllo dei manufatti in fase predittiva e di valutazione degli effetti di eventi calamitosi. Il progetto di monitoraggio e controllo si collega con gli aspetti progettuali e operativi del consolidamento degli edifici.
PERCORSO COMUNE	5,00	N40014	PROGETTAZIONE NELLE AREE A RISCHIO: DALLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA ALLA RICOSTRUZIONE	14	N40014-1	MODULO 1 - PROGETTAZIONE NELLE AREE A RISCHIO: DALLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA ALLA RICOSTRUZIONE	ICAR/14	8	B	Laboratorio	Progettazione architettonica e urbana	obbligatorio		Il laboratorio integrato "Progettazione nelle aree a rischio: dalla conservazione programmata alla ricostruzione" rappresenta un momento di sintesi dove lo studente misura, su temi cruciali, le competenze acquisite nel corso del quinquennio. Le specificità del restauro e della composizione architettonica concorrono a supportare un percorso mirato ad una progettualità consapevole nell'ambito dell'intervento in aree a rischio, che parte da dall'acquisizione degli strumenti e dei metodi della conservazione programmata, processo in grado di governare le azioni di cura costante dell'edificio nel lungo periodo, fino alle questioni culturali, tecniche ed esecutive che qualificano un progetto di ricostruzione post-terremoto e post-catastrofe.
PERCORSO COMUNE	5,00				N40014-2	PROGETTAZIONE NELLE AREE A RISCHIO	ICAR/19	6	B	Laboratorio	per il restauro architettonico	obbligatorio		programmata alla ricostruzione" rappresenta un momento di sintesi dove lo studente misura, su temi cruciali, le competenze acquisite nel corso del quinquennio. Le
PERCORSO COMUNE	5,00	N40019	GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO URBANO E PAESAGGISTICO	6	N40019	GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO URBANO E PAESAGGISTICO	ICAR/20	6	B	Lezione	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	obbligatorio		Il corso fornisce strumenti avanzati di analisi urbana, territoriale e paesaggistica per una efficace definizione di un progetto di conservazione del patrimonio alle varie scale di intervento. Si indagheranno aspetti teorici e si definiranno le opportune tecniche di pianificazione per la tutela sia a scala urbana e paesaggistica.
PERCORSO COMUNE	5,00	N40034	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	6	N40034	COSTRUZIONI IN ACCIAIO	ICAR/09	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	Mutua da Af B79014 COSTRUZIONI IN ACCIAIO Pds percorso comune Cds B79 Magistrale ARCHITETTURA	
PERCORSO COMUNE	5,00	N40035	MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO	6	N40035	MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO	ICAR/09	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa	Mutua da Af B79051 MATERIALI DI ULTIMA GENERAZIONE E LEGNO Pds percorso comune Cds B79 Magistrale	
PERCORSO COMUNE	5,00	N40036	PRINCIPI DI AI E TECNICHE DI GESTIONE DI BIG DATA PER IL RESTAURO	6	N40036	PRINCIPI DI AI E TECNICHE DI GESTIONE DI BIG DATA PER IL RESTAURO	INF/01	6	C	Lezione	Attività formative affini o integrative	obbligatorio in alternativa		Il corso "Principi di AI e tecniche di gestione di Big Data per il restauro" Intende fornire agli studenti le basi per comprendere le forme di intelligenza artificiale (AI) utilizzabili nel campo del restauro e della conservazione dei manufatti, con particolare riferimento alle tecniche di machine learning basate sullo sviluppo di reti neurali artificiali, di image processing e detection, e di gestione di big data. Tra le possibili applicazioni verranno analizzati i casi di valutazione dello stato di degrado di strutture infrastrutturali per le quali gli enti gestori (pubblici e privati) hanno la necessità di stilare liste di priorità di intervento. Le capacità di queste nuove tecnologie di processare un numero molto elevato di informazioni, apprendendo ed evolvendo nel tempo rappresentano le basi del futuro nel campo della manutenzione, controllo e gestione di molti manufatti appartenenti al patrimonio costruito italiano.
PERCORSO COMUNE	5,00	N40200	PROVA FINALE	12	N40200	PROVA FINALE	PROF/IN S	12	E	Prova finale	Per la prova finale	obbligatorio		---
PERCORSO COMUNE	(vuoto)	N40040	INGLESE PER L'ARCHITETTURA E PER IL RESTAURO	4	N40040	INGLESE PER L'ARCHITETTURA E PER IL RESTAURO	L-LIN/12	4	E	Lezione	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	obbligatorio		Il corso si prefigge di consolidare negli studenti le quattro abilità fondamentali dell'uso della lingua straniera – leggere, scrivere, ascoltare e parlare – ad un livello minimo B1 (PET o equivalente) così come definito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Si prefigge inoltre, e in maniera più specifica e mirata, di condurre inductivamente gli studenti all'apprendimento, e soprattutto al consolidamento, delle competenze linguistiche relative all'inglese proprio delle discipline dell'architettura e del restauro. Il livello di inglese microlinguistico e professionalizzante che il corso si propone di fare raggiungere agli studenti è intermedio.
PERCORSO COMUNE	1-2-3-4-5	NN N40201, N40202, N40203	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	20	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	20	D	A scelta dello studente	A scelta dello studente	opzionale		---
PERCORSO COMUNE			TIROCCINO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	8	N40201, N40202, N40203	TIROCCINO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	8	F	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio		---

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio magistrale a ciclo unico: LM4-CU ARCHITETTURA					
CODICE					
Quadro di sintesi del percorso didattico					
TAF	DEFINIZIONE	Ambito	CFU	tot X TAF	esami
A	attività formative di base	Discipline informatiche, di elaborazione delle informazioni e matematiche	8	60	8
		Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura	12		
		Discipline storiche per l'architettura	22		
		Discipline della rappresentazione	20		
		Discipline della Progettazione architettonica, degli interni e del paesaggio	40	156	14,5
		Discipline del restauro architettonico	36		
		Discipline strutturali	24		
		Discipline della Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	18		
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	18		
		Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	8		
		Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	12		
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	38	40	6,5
D	A scelta dello studente		20	20	1
E	Per la prova finale e la lingua straniera	Per la prova finale	12	12	
		Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4	
F	Ulteriori attività for	Tirocini formativi e di orientamento	8	8	
TOTALI			300	300	30
legenda:					
CFU: crediti formativi universitari					
TAF: tipologia di attività formativa					



**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE (LM-12)
N12 – MODA / FASHION
a.a. 2024-2025**

INDICE

Articolo 1 (Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Articolo 2 (Il corso di studio in breve)

Articolo 3 (Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

Articolo 4 (Requisiti di accesso e modalità di verifica)

Articolo 5 (Forme didattiche e crediti formativi universitari)

Articolo 6 (Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Articolo 7 (Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Articolo 8 (Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Articolo 9 (Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2024-2025 al corso di laurea magistrale MODA / FASHION, classe LM12, codice N12 istituito presso l'Università Luav di Venezia a partire dall'anno accademico 2024-25. La struttura didattica di riferimento è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato dCP.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il Corso di laurea magistrale MODA prepara figure professionali capaci di rispondere creativamente ed operativamente alle complesse esigenze del sistema della moda e di anticiparne il cambiamento. Risponde al bisogno di rinnovare le competenze e i profili professionali/culturali necessari ad affrontare il rapido mutamento del settore, formando figure con competenze multidisciplinari, in grado di garantire il ricambio generazionale in uno degli ambiti più strategici del Made in Italy e di contribuire alla necessaria transizione del settore della moda verso un modello sostenibile.

Per rispondere a tali obiettivi, il corso di studio (CdS) prevede un percorso articolato in due orientamenti, dedicati rispettivamente al Design della moda e alle Ecologie della moda, formando figure di alto profilo in grado di gestire i processi ideativi e innovare le metodologie progettuali che fanno parte della moda nelle sue molteplici espressioni. Entrambi gli orientamenti permettono di apprendere come operare in una prospettiva di creatività responsabile, volta al rispetto degli imprescindibili valori etici, culturali e ambientali implicati nella revisione del paradigma dominante della moda.

Lo scambio continuo con il mondo delle professioni è assicurato dai laboratori progettuali e dal tirocinio obbligatorio.

Il corso di studio è a numero programmato e prevede una prova selettiva di ingresso.

Le attività didattiche si svolgono presso la sede di Venezia in forma di lezioni teoriche, laboratori progettuali e seminari, al fine di sviluppare la formazione delle conoscenze e competenze professionali, affiancando l'apprendimento pratico ad una preparazione culturale fondata su solide basi teoriche.

Al fine di sostenere la competitività dei profili in uscita, una parte delle attività didattiche obbligatorie è erogata in lingua inglese.

Partecipano all'attività di docenza - oltre ai docenti dell'ateneo - docenti esterni professionisti del settore, per garantire una costante connessione tra le attività formative e il mondo della produzione e delle professioni.

I principali sbocchi professionali sono nei seguenti ambiti:

- Progettazione di collezioni di capi d'abbigliamento e accessori, compresa la ricerca di nuovi concept creativi; Design della maglieria; Cura di un brand di moda, dei loro archivi e della loro immagine; Cura e la presentazione di progetti sulla moda in ambiti culturali (musei, fondazioni e centri di promozione della moda) e in contesti commerciali (showroom, sfilate, visual merchandising).
- Gestione dei processi di transizione ecologica del sistema della moda; Ecodesign della moda; Gestione dei processi produttivi, logistici e di distribuzione del sistema della moda; Design dei materiali per la moda, anche integrati con i processi viventi e a basso impatto; Esperto di fashion communities, consumi e new media.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità del riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di

valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'Accesso al corso di laurea magistrale MODA della classe LM-12 *Design* è a numero chiuso.

Possono accedere al corso di laurea magistrale gli studenti provenienti dai corsi di laurea di primo livello:

- L-4 Disegno industriale;
- L-3 Discipline delle arti figurative della musica dello spettacolo e della moda;
- L-17 Scienze dell'architettura;
- L- 21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L-1 Beni culturali;
- titoli di Alta Formazione Artistica e Musicale;
- titoli equivalenti riferiti a corsi di studio svolti in Italia all'estero e riconosciuti idonei.

Per le lauree, i diplomi universitari o i titoli equivalenti ottenuti in una classe diversa da quelle precedentemente specificate, è prevista l'acquisizione di almeno 24 crediti nel settore scientifico-disciplinare ICAR/13 Disegno Industriale. In questi casi, un'apposita Commissione di valutazione si farà carico di verificare il percorso formativo e di indicare le integrazioni curriculari a candidate e candidati che ne faranno richiesta.

Eventuali integrazioni curriculari dovranno avvenire prima della verifica della prova d'accesso.

L'ammissione al corso di laurea magistrale si svolge ogni anno e prevede la valutazione del curriculum (titoli accademici ed altre esperienze formative). Prevede inoltre un colloquio pubblico supportato da portfolio o altri elaborati utili a illustrare le motivazioni del/della candidato/a e le competenze acquisite nel percorso pregresso. Nella pagina web di ateneo, riservata alle informazioni sugli accessi, sono pubblicate ogni anno le informazioni relative alle modalità d'accesso e le date dei colloqui.

Per accedere al corso è richiesta la conoscenza (livello B2 o superiore) dell'Inglese, oltre che dell'italiano.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso prevede l'Italiano e l'inglese per attività formative obbligatorie (laboratori e insegnamenti teorici). In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee.

Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari, tirocinio, workshop e seminari, prova finale.

Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	Ore di attività didattica assistita	Ore di studio individuale	Ore complessive di lavoro di apprendimento
Lezioni	8	17	25
Laboratori	8	17	25
Workshop e seminari	8	17	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale) che comunque dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime. L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene comunque accertato dal singolo docente.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più insegnamenti erogati nei corsi di studio dell'ateneo, purché di livello non inferiore. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo. Per ulteriori attività riconoscibili in tale tipologia si rimanda al manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.

Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.¹ Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.

Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Lo svolgimento degli esami è pubblico.

L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Il corso di studio assegna un ruolo centrale alla prova finale che deve possedere un carattere di originalità sia nel caso in cui affronti un problema di natura progettuale, sia nel caso in cui si incentri su questioni prevalentemente critiche e teoriche.

La prova finale deve essere elaborata con metodologie e strumenti di ricerca appropriati, sotto la guida di un relatore o relatrice individuata nel corpo docente dell'ateneo. Nel caso di docenti a contratto, l'incarico di docenza deve essere stato svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso di studi. Coerentemente con la natura teorico-pratica del CdS, la prova finale può concentrarsi su aspetti storici, per sondare questioni trascurate del fenomeno moda e del suo patrimonio culturale; su aspetti teorico-critici, per elaborare nuove visioni della moda; oppure può affrontare specifici problemi di natura progettuale individuati durante la frequenza di un laboratorio curriculare. In quest'ultimo caso l'output deve includere elaborati progettuali e prototipi, in ogni caso sempre accompagnati da un elaborato scritto, che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto. Per facilitare le/i laureandi nell'individuazione dei temi rilevanti da sviluppare nell'elaborato finale viene loro richiesto di elaborare entro l'inizio del secondo anno di corso il progetto dello

¹ art. 20 del regolamento didattico di ateneo (Procedure di verifica del profitto): <http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-STATUTO-RE/DIDATTICA/regolamento-didattico-di-ateneo.pdf>

studio proposto, riportante argomento, sua esplorazione preliminare, bibliografia, docente individuato in qualità di relatrice o relatore, eventuali enti esterni che si desidera coinvolgere. Il progetto di tesi può essere anche sviluppato in collaborazione con aziende ed enti esterni al corso di laurea. In questo caso la studentessa o lo studente può collegare la prova finale al tirocinio svolto durante il percorso formativo e concordato con il relatore.

La tesi può essere redatta anche in lingua inglese.

La valutazione della prova finale è di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal rettore, con proprio decreto, su proposta del dCP, sono costituite da tre a cinque componenti scelti tra i titolari di attività formative presso la struttura didattica stessa, nell'anno accademico in cui si svolge l'esame. Posso far parte delle commissioni docenti di altre università e titolari di contratti di insegnamento di diritto privato.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova è superata con il conseguimento della valutazione minima di sessantasei centodecimi (66/110).

La discussione della prova di laurea si svolge nei giorni stabiliti dal calendario didattico e prevede la presentazione, da parte della candidata o del candidato, dei propri elaborati alla commissione che, al termine dell'esame, si riserva di porre eventuali quesiti relativi allo studio proposto.

Al termine la commissione elabora un giudizio sulla base della carriera dello studente e dell'esito della discussione relativa alla prova finale.

La commissione ha a sua disposizione, di norma, massimo 7 punti da assegnare secondo i seguenti criteri:

- fino a 7 punti per tesi con un elevato contenuto scientifico-culturale ed esposta in modo chiaro e con proprietà di linguaggio;
- fino a 4 punti per tesi con un discreto contenuto scientifico-culturale;
- fino a 2 punti per tesi con un basso contenuto scientifico culturale.

La menzione di lode sarà attribuita solo in caso di parere unanime della commissione di laurea.

La commissione, con parere unanime, può attribuire fino a un massimo di 8 punti a tesi di particolare valore.

Conclusi i lavori della commissione e l'attribuzione dei voti, il presidente della commissione, affiancato dai membri della stessa, procede, secondo formula di rito, alla proclamazione pubblica.

Allegato 1

Corso di studio	Magistrale: MODA / Fashion														Objectives of the teaching activities			
Cod. Corso di Studio	N12																	
Anno Ordinamento	(Tutto)																	
Anno Reg. Did. (coorte)	2.024																	
Curriculum / Indirizzo	ANNO CORSO	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Tipo attività	Ambito	Iterabile	Tipo Insegnamento	Dettaglio mutazioni	nota	Obiettivi degli insegnamenti	Objectives of the teaching activities	
PERCORSO COMUNE	1	N12014	ANTROPOLOGIA DEL LAVORO NELLE RETI DELLA MODA		6	N12014	ANTROPOLOGIA DEL LAVORO NELLE RETI DELLA MODA	M-DEA/01	6	B	Lezione		obbligatorio			Il corso mira a presentare i concetti e i metodi della ricerca antropologica utili all'analisi della dimensione del lavoro nelle reti globali della moda. Indaga le implicazioni in termini sia di stratificazione sociale, sia di sfruttamento delle risorse ambientali e umane.		
PERCORSO COMUNE	1	N12009	DISEGNO		6	N12009	DISEGNO	ICAR/17	6	B	Lezione		obbligatorio in alternativa			Il corso si prefigge di introdurre le tecniche e i processi di rappresentazione e descrizione delle forme, esistenti o immaginate. Lo scopo è di sviluppare la capacità di comunicare attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di facilitare l'identificazione di un linguaggio espressivo individuale, contribuendo al potenziamento del pensiero critico sui temi della comunicazione visiva. Il corso si articola in lezioni teoriche e applicative al fine di apprezzare l'uso di software di rendering, post produzione delle immagini e montaggio video.		
PERCORSO COMUNE	1	N12005	ECODESIGN AND FUTURE FASHION STUDIO		8	N12005	ECODESIGN AND FUTURE FASHION STUDIO	ICAR/13	8	B	Laboratorio		obbligatorio in alternativa			Obbligatorio per Fashion Ecologies. In alternativa per Design della moda	Il laboratorio offre gli strumenti intuitivi, conoscitivi e metodologici utili alla transizione verso futuri sostenibili nell'ambito della moda. Incentiva un approccio creativo e sperimentale al progetto di moda, stimolando studentesse e studenti a sfidare le concezioni semplicistiche e datate e a ripensarne alla radice i processi creativi, produttivi e distributivi. Intende inoltre offrire le competenze necessarie per conoscere, gestire e tradurre nella pratica i principi dell'ecodesign e della responsabilità nel settore del tessile-abbigliamento.	
PERCORSO COMUNE	1	N12018	ENGLISH CULTURE AND ECOCRITICISM		6	N12018	ENGLISH CULTURE AND ECOCRITICISM	L-LIN/10	6	C	Lezione		obbligatorio in alternativa	Mutua da AF G77024 ENGLISH LITERATURE AND CRITICISM Pds percorso comune Cds G77 Magistrale TEATRO E ARTI PERFORMATIVE		Il corso si propone di avvicinare alla letteratura, cultura e critica letteraria in lingua inglese attraverso la presentazione, il close reading, la traduzione in italiano, l'analisi e la contestualizzazione storico-culturale e teorico-critica di testi letterari nella loro polisemicità. Più nello specifico, il corso mira a fare acquisire conoscenza specialistica dell'ambito critico e artistico, di recente sviluppo, dei decadence studies. Chi frequenta affronterà una scelta di testi del e sul decadentismo inglese da varie prospettive teoriche, tra cui studi di genere, world literature, fashion studies ed ecocritica, allo scopo di formulare un pensiero indipendente e sviluppare competenze esegetiche infra e intertestuali. Il corso punta, infine, all'acquisizione della microlingua inglese dell'ambito critico-letterario e umanistico, mettendo nelle condizioni di potere affrontare con competenza future esperienze accademiche e professionali condotte in lingua inglese. Attenzione particolare sarà riservata all'acquisizione di una microlingua specialistica che rispetti criteri di diversità, inclusione, uguaglianza di genere ed ecostenibilità.		
PERCORSO COMUNE	1	N12015	ESTETICA		6	N12005	ESTETICA	M-FIL/04	6	B	Lezione		obbligatorio in alternativa	Mutua da AF 878057 ESTETICA Pds percorso comune Cds 878 Magistrale: Arti Visive e Moda		L'insegnamento offre una panoramica sui concetti centrali dell'estetica contemporanea e dei suoi dibattiti più attuali e rilevanti: lo statuto dell'opera d'arte, il rapporto artista-opera-pubblico, il rapporto con gli sviluppi tecnologici, la questione del gusto, la dimensione dell'estetica sociale. Prenderà di volta in volta in esame temi scelti di indagine, illustrandone lo stato della ricerca e coinvolgendo attivamente la classe a specifici approfondimenti.		
PERCORSO COMUNE	1	N12004	FASHION MATERIALS DESIGN STUDIO		8	N12004	FASHION MATERIALS DESIGN STUDIO	ICAR/13	5	B	Laboratorio		obbligatorio in alternativa			Obbligatorio per Design della moda. In alternativa per Fashion Ecologies	Il laboratorio si propone di affrontare la materia come punto partenza del processo di progettazione della moda e come elemento cruciale della sua transizione verso un modello sostenibile. Obiettivi specifici del laboratorio includono una conoscenza approfondita dei materiali per la moda in relazione agli ecosistemi necessari per produrli; alfabetizzazione agli standard e alle certificazioni richieste per ridurre l'impatto ambientale e sociale dell'industria della moda; sapere applicare creativamente tali conoscenze alla sperimentazione progettuale in ambito tessile, inclusa l'ideazione di trattamenti e di varianti colore, spaziando dall'utilizzo delle fibre vegetali a quelle di sintesi e di biosintesi. Il laboratorio prevede collaborazioni con aziende del settore.	
PERCORSO COMUNE	1	N12008	FASHION SUPPLY CHAIN AND LOGISTICS		6	N12008	FASHION SUPPLY CHAIN AND LOGISTICS	ICAR/05	6	B	Lezione		obbligatorio in alternativa			Il corso fornisce gli strumenti teorici, metodologici e applicativi necessari per comprendere il ruolo della logistica e dei trasporti nell'industria della moda (dalla selezione dei fornitori di materie prime all'approvvigionamento dei materiali); dalla produzione dell'abbigliamento alla sua distribuzione. Un'attenzione specifica è attribuita al confronto fra la disciplina e le nuove possibilità tecnologiche (ad esempio Internet of Things e blockchain), nonché agli aspetti legati alla sostenibilità della catena di distribuzione.		
PERCORSO COMUNE	1	N12013	HISTORY OF CONTEMPORARY ART		6	N12013	HISTORY OF CONTEMPORARY ART	L-ART/03	6	B	Lezione		obbligatorio in alternativa	Mutua da AF 879036 STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA Pds percorso comune Cds 879 Magistrale ARCHITETTURA		L'insegnamento offre gli strumenti conoscitivi necessari per comprendere le opere d'arte, i contesti in cui sono state prodotte e i modelli teorici attraverso cui sono state interpretate nel corso della storia occidentale di età contemporanea. Una particolare attenzione è prestata alla diffusione culturale e visiva di Avanguardie e Neoavanguardie e a confronto multidisciplinare dei fenomeni studiati attraverso specifici affondi.		
PERCORSO COMUNE	1	N12002	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI		8	N12002	LABORATORIO AVANZATO DI DESIGN DELL'ABITO E ACCESSORI	ICAR/13	8	B	Laboratorio		obbligatorio in alternativa			Obbligatorio per Design della moda. In alternativa per Fashion Ecologies	Il laboratorio offre gli strumenti conoscitivi e operativi necessari per progettare una collezione di abbigliamento integrata da accessori. Il laboratorio intende approfondire le competenze di ricerca creativa e di rappresentazione del progetto; stimolare il confronto critico all'interno della comunità creativa; sviluppare le competenze sartoriali e industriali necessarie allo sviluppo del progetto.	
PERCORSO COMUNE	1	N12001	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA		8	N12001	LABORATORIO DI DESIGN DELLA MAGLIERIA	ICAR/13	8	B	Laboratorio		obbligatorio in alternativa			Obbligatorio per Design della moda. In alternativa per Fashion Ecologies	Il laboratorio fornisce gli strumenti concettuali, metodologici e operativi necessari per ideare e realizzare una collezione di maglieria. Una particolare attenzione è data alle tecniche e al ruolo che esse hanno nello sviluppo di metodologie progettuali di tipo sperimentale. Il laboratorio permette di perfezionare l'approccio al design della maglieria attraverso l'utilizzo di macchine industriali e grazie a collaborazioni con aziende del settore.	

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio magistrale: LM12 MODA**Quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio:
CURRICULUM MODA**

taf	definizione	ambito	cfu	esami	esami
B	attività formative caratterizzanti	Culture, metodologie e pratiche del design	38	5	9
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	6	1	
		Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	18	3	
C	attività affini	Attività formative affini o integrative	12	2	2
D	attività a scelta dello studente		18	1	1
E	prova finale		16		
F	Ulteriori attività formative	ulteriori conoscenze linguistiche	3		
		tirocinio curriculare obbligatorio	9		
TOTALI			120		12

legenda:

CFU: crediti formativi universitari

TAF: tipologia di attività formativa

Docente di riferimento	TAF Unità Didattica								
Filiera	Cod. Corso di Studio	Corso di studio	Qualifica	Docente responsabile	A	B	C	Totale	
Architettura	N40	Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA	O	Antonelli Fabrizio			1	1	
				Dal Fabbro Armando		1		1	
				Faccio Paolo		1		1	
				Guerra Francesco			1	1	
				Marras Giovanni		1		1	
				Peron Fabio	1			1	
				Tatano Valeria		1		1	
			A	Di Resta Sara		1		1	
				Rossetti Massimo		1		1	
				Squassina Angela		1		1	
			RD b)	Zanchettin Vitale	1			1	
				Calandriello Antonio	1			1	
			RU	Manzelle Maura		1		1	
				Trovò Francesco		1		1	
			Magistrale Ciclo Unico: ARCHITETTURA Totale					3	10
Arti e Moda	N12	Magistrale: MODA	O	Pasa Barbara			1	1	
				A	Bizzotto Elisa			1	1
			RD b)	Friso Isabella		1		1	
				Vaccari Alessandra		1		1	
			RD b)	Crippa Davide		1		1	
				Redini Veronica		1		1	
Magistrale: MODA Totale						4	2	6	
Ambiente	N23	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI	O	Nocera Silvio		1		1	
				Rossi Francesco			1	1	
			A	Berto Luisa		1		1	
				Cavallaro Federico		1		1	
			RD b)	Talledo Diego Alejandro		1		1	
	RD a)	Magni Filippo			1	1			
	Magistrale: MOBILITA' SOSTENIBILE E CONNESSIONI INTELLIGENTI IN AMBIENTI MARINI E COSTIERI Totale						4	2	6
	N35	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI	O	Saetta Anna		1		1	
				A	Balletti Caterina		1		1
			RD b)	Scarpa Massimiliano			1	1	
				Tedesco Carla		1		1	
			RD b)	Emmi Giuseppe			1	1	
	RD a)	Torelli Gabriele			1	1			
	Magistrale: INGEGNERIA PER LE ENERGIE RINNOVABILI IN AMBIENTI COSTIERI Totale						3	3	6
	N75	Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO	O	Musco Francesco		1		1	
A				Bassani Maddalena			1	1	
RD b)			Brigolin Daniele		1		1		
			Roversi Monaco Micol		1		1		
RD a)			Lucertini Giulia		1		1		
			Zampieri Laura		1		1		
RD a)	Fabbrini Sebastiano		1		1				
Magistrale: SCIENZA E PROGETTAZIONE PER LO SPAZIO COSTIERO E MARITTIMO Totale						6	1	7	
Totale					3	27	10	40	

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

7 febbraio 2024	pagina 1 / 2
Delibera n. 6/dCP/2024 ARSBD/programmazione e valutazione della ricerca	allegati: 1
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

5. Ricerca

a) Ripartizione delle risorse e individuazione delle linee di finanziamento per la call 2024

Il consiglio del dCP

richiamato lo Statuto dell'Università luav di Venezia, in particolare l'art. 24, comma 1, par. e);

richiamate le delibere del Senato accademico del 13 dicembre 2023 e del consiglio d'amministrazione del 20 dicembre 2023 "bilancio unico d'ateneo di previsione autorizzatorio 2024 e triennale 2024-2026.", con le quali sono stati assegnati al dipartimento 370.000 euro per la ricerca 2024;

consultato il gruppo permanente per la ricerca, composto dai professori Musco (coordinatore/presidente), Vanore (rappresentante per infrastruttura IR.IDE), Antonelli, Balletti, Tatano (rappresentanti dei coordinatori dei laboratori), Bassi, Faccio, Frisa, Micelli, Tosi (rappresentanti dei coordinatori dei cluster), Bonini Lessing, Mengoni, Centanni, Marini, Schibuola (rappresentanti dei coordinatori delle unità di ricerca e centri studio), riunitosi il 2 febbraio 2024;

considerata la proposta formulata dal comitato di direzione del dipartimento, che contiene l'individuazione delle linee di finanziamento 2024, descritta nel testo del bando (allegato 5a.1) che costituisce parte integrante della presente delibera;

sentito il comitato di direzione;

udita la relazione del direttore della sezione di coordinamento della ricerca e del presidente;

delibera, all'unanimità, di:

1. ripartire le risorse di Ateneo per la ricerca 2024 in:

a) 14.000 euro, per le spese istituzionali del dipartimento correlate alla realizzazione di obiettivi strategici e scientifici di ricerca;

b) 27.000 euro per attività a supporto della VQR, del Public Engagement e dell'internazionalizzazione della ricerca (per il sostegno eventi di accompagnamento sulla qualità della ricerca, sulla partecipazione a programmi di ricerca su bando competitivo, per la costruzione e rafforzamento di reti europee collaborative, su iniziativa del Direttore della sezione Ricerca del dipartimento e a cura della Divisione Ricerca);

c) 19.000 euro per la copertura delle quote associative di reti ed associazioni scientifiche 2024;

d) 300.000 euro per le linee di finanziamento per la ricerca del dipartimento (call per la ricerca 2024), aperte al personale docente (I fascia, II fascia) e ricercatore (RU, RTD/a e RTD/b, RTT) afferente al dipartimento, descritte dettagliatamente nel bando (allegato 5a.1) che costituisce parte integrante della delibera in particolare per:

- Linea di finanziamento 1 "Sostegno alla ricerca individuale" per 150.000 euro, importo massimo concedibile 1.500 euro (rimodulabile);
- Linea di finanziamento 2 "Sostegno alla ricerca coordinata: proposte di ricerca interdisciplinare e innovativa finalizzate a rafforzare le relazioni scientifiche e a sviluppare progetti di ricerca finanziabili tramite programmi

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

<p>7 febbraio 2024</p> <p>Delibera n. 6/dCP/2024 ARSBD/programmazione e valutazione della ricerca</p> <p><i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i></p>	<p>pagina 2 / 2</p> <p>allegati: 1</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------

nazionali, internazionali competitivi e accordi di ricerca”, per 150.000 euro destinata al finanziamento di n. 10 progetti di ricerca, importo massimo concedibile 15.000 euro, per gruppi di almeno 5 proponenti (docenti e ricercatori RU, RTD/a e RTD/b, RTT);

2. determinare la scadenza per l'utilizzo dei fondi secondo quanto stabilito dal bando (allegato 5a.1) che costituisce parte integrante della delibera.

3. dare mandato al Direttore del dipartimento di:

- a) nominare con proprio decreto una apposita commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate per la linea 2, presieduta dal Direttore della sezione di coordinamento della Ricerca e composta da professori e ricercatori che non abbiano presentato proposte nella linea 2; i componenti possono essere docenti e ricercatori anche esterni all'Ateneo.
- b) nominare con proprio decreto una apposita commissione per la verifica delle richieste di acquisto software sulla linea 2.
- c) procedere con proprio decreto all'assegnazione dei fondi di cui alla linea 1, una volta verificato il rispetto dei requisiti dei richiedenti (a cura del servizio programmazione e valutazione della ricerca) ed eventualmente stabilendo un importo rimodulato alla luce del numero di richiedenti ammissibili.

La delibera viene trasmessa per quanto di competenza all'Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale – Servizio programmazione e valutazione della ricerca

vai all'allegato 5a.1

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

Fondi per la ricerca

Call della ricerca del Dipartimento di Culture del Progetto 2024

1. Finalità della call

Lo scopo principale della call dipartimentale per la ricerca 2024 consiste nel perseguimento dell'eccellenza nella ricerca, nell'incremento della capacità di attrazione di fondi competitivi per la ricerca e nel consolidamento della qualità della produzione scientifica dipartimentale.

Il perseguimento di tali obiettivi strategici avviene tramite le seguenti azioni:

- Consolidamento della qualità della produzione scientifica e delle attività di valorizzazione della conoscenza anche ai fini della VQR 2020-2024;
- Incremento della capacità di fund raising attraverso la partecipazione a progetti di ricerca internazionali e a bandi competitivi extra-accademici.

Per il finanziamento dei progetti di ricerca dipartimentali il budget disponibile ammonta ad euro 300.000.

2. Requisiti di ammissione

Il personale docente (I fascia, II fascia) e ricercatore (RU, RTD/a e RTD/b, RTT)¹, che presenta il progetto ne assume la responsabilità scientifica.

Può partecipare al presente bando il personale docente e ricercatore² (I fascia, II fascia, RU, RTD/a e RTD/b, RTT) del Dipartimento di Culture del Progetto.

Nel caso di trasferimento ad altro ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività da parte di chi ha la responsabilità scientifica del progetto, il finanziamento (per la linea 2) sarà fruibile dal team proponente che rimane, che proporrà al Consiglio di Dipartimento, per approvazione, chi ne dovrà assumere la nuova responsabilità scientifica.

Il personale docente e ricercatore, per partecipare al bando, dovrà possedere almeno 6 pubblicazioni con ISSN o ISBN o indicizzate su WOS o Scopus, pubblicate dal 2018 fino alla scadenza del bando, presenti nell'Archivio Istituzionale della ricerca Airluav, ad eccezione dei casi riportati in tabella.

¹ Ricercatori universitari, ricercatori a tempo determinato di tipo a) e b), ricercatori a tempo determinato in *tenure track* (RTT).

² Il personale ricercatore il cui contratto è finanziato, in tutto o in parte, da progetti di ricerca finanziati può partecipare solo a condizione che il progetto presentato nell'ambito della call dipartimentale sia congruente ed attinente all'oggetto della ricerca svolta dal medesimo e finanziata.

Numero di prodotti richiesti in relazione a situazioni specifiche

Ruolo	Periodo di servizio dal 2018 fino alla data di scadenza del bando	N. di prodotti richiesti
Ricercatore che ha usufruito di periodi di congedo, maternità, congedo parentale, malattia	pari o superiori a 5 mesi superiori a 24 mesi superiori a 48 mesi	2 1 0
Ricercatori che si trovano, ai sensi della Legge 118 del 1971, art. 2, e della Legge 104 del 1992, art. 3, in una situazione di documentata e grave disabilità tale da limitare l'attività di produzione scientifica.	almeno 24 mesi	1

3. Linee di Finanziamento

Linea 1 – Sostegno alla ricerca individuale = Budget totale 150.000 euro, importo massimo concedibile per proponente 1.500 euro (rimodulabile);

Finalità: sostenere la partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde, seminari anche in modalità blended (tipologia di intervento: keynote talk, speaker in panel discussion, invited talk, speaker in invited session, speaker in organized session, contributed presentation, poster presentation), visite e consultazioni ad archivi con la predisposizione di paper e successiva diffusione della ricerca.

I risultati della ricerca dovranno essere pubblicati ad accesso aperto³ (se articoli pubblicati in riviste a carattere scientifico) anche nella modalità del green open access (vd. nota 6).

La linea consente la presentazione di proposte in forma individuale.

Qualora il budget stanziato per la linea 1 non fosse sufficiente a finanziare tutte le proposte presentate ed ammissibili verrà richiesta al proponente una riformulazione delle voci di spesa sulla base dell'effettivo importo assegnato.

Linea 2 – Sostegno alla ricerca coordinata: proposte di ricerca interdisciplinare e innovativa finalizzate a rafforzare le relazioni scientifiche e a sviluppare progetti di ricerca finanziabili tramite programmi nazionali, internazionali competitivi e accordi di ricerca = Budget totale 150.000 euro – grant finanziabili 10 – budget per ogni progetto max 15.000 euro;

Finalità: sostenere la ricerca coordinata su temi di rilevanza nel panorama nazionale ed internazionale in tutte le discipline ed incrementare le pubblicazioni scientifiche in open access ed in riviste di classe A o presenti in Scopus e WOS. Valore premiale la potenziale capitalizzazione del progetto in bandi nazionali ed internazionali.

³ L'accesso aperto si realizza:

a) tramite la pubblicazione da parte dell'editore, al momento della prima pubblicazione, in modo tale che l'articolo sia accessibile a titolo gratuito dal luogo e nel momento scelti individualmente;

b) tramite la ripubblicazione nell'archivio istituzionale della ricerca Airluav, secondo le stesse modalità, entro diciotto mesi dalla prima pubblicazione per le pubblicazioni delle aree disciplinari scientifico-tecnico-mediche e ventiquattro mesi per le aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali.

Output: pubblicazioni e presentazione di proposte progettuali su bandi competitivi e/o accordi nell'ambito della terza missione.

I risultati della ricerca dovranno essere ad accesso aperto (se articoli pubblicati in riviste a carattere scientifico) anche nella modalità del green open access (vd. nota 6).

La linea 2 consente la presentazione di proposte progettuali da parte di gruppi di docenti e ricercatori costituiti da *almeno 5 componenti*. Il gruppo di lavoro del progetto sarà coordinato da chi ne assume la responsabilità scientifica, che è anche responsabile dei fondi.

4. Caratteristiche dei progetti

I progetti devono essere articolati secondo la procedura informatizzata (form moduli Google) e devono includere una lista di risultati e prodotti attesi che verranno utilizzati per la verifica finale dei progetti (vedi punto 11).

Per la linea 2 si può disporre anche di un cofinanziamento del progetto da fondi già nella disponibilità dei proponenti o di nuova acquisizione. Nel secondo caso sarà richiesta una lettera di intenti del finanziatore esterno⁴.

⁴ Nel caso che il finanziatore sia un soggetto pubblico la lettera di intenti deve prevedere l'impegno alla stipula di una convenzione di ricerca prima dell'avvio del progetto.

Nel caso che il finanziatore sia un soggetto privato il finanziamento può essere nella forma di contributo liberale o di convenzione istituzionale di ricerca a seconda della tipologia di collaborazione con l'ente finanziatore.

Il cofinanziamento può altresì essere garantito da residui di progetti. In caso di ammissione al finanziamento i fondi devono essere incassati **entro 30gg** dal provvedimento di assegnazione dei fondi e comunque prima dell'avvio delle attività, altrimenti si decade dal finanziamento stesso della call.

5. Spese ammissibili

Linea 1 – Progetti di ricerca individuale	Linea 2 – Progetti di ricerca coordinata
<p><i>1 – Spese per partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde e seminari nazionali e internazionali, per visite ad archivi</i></p> <p>È richiesta l'indicazione della conferenza, del periodo, della sede presso la quale è stata organizzata, del titolo della relazione o delle relazioni presentate, della tipologia di intervento (keynote talk, speaker in panel discussion, invited talk, speaker in invited session, speaker in organized session, contributed presentation, poster presentation), dell'archivio da visitare/consultare.</p> <p><i>2 – Spese per pubblicazioni</i></p> <p><i>3 – Spese per traduzioni</i></p>	<p><i>1 – Spese per partecipazione a convegni, conferenze, tavole rotonde e seminari nazionali e internazionali, per visite ad archivi.</i></p> <p>È richiesta l'indicazione della conferenza, del periodo, della sede presso la quale è stata organizzata, del titolo della relazione o delle relazioni presentate, della tipologia di intervento (keynote talk, speaker in panel discussion, invited talk, speaker in invited session, speaker in organized session, contributed presentation, poster presentation), dell'archivio da visitare/consultare.</p> <p><i>2 – Spese per pubblicazioni</i></p> <p><i>3 – Spese per l'organizzazione di conferenze e seminari di carattere scientifico presso luav (al massimo 1 nell'ambito di ciascun progetto finanziato)</i></p> <p><i>4 – Spese per traduzioni</i></p> <p><i>5 – Contratti per lavoro autonomo e gettoni seminariali</i></p> <p><i>6 – Brevetti</i></p> <p><i>7 – Software (i software devono essere specifici e funzionali alle attività di ricerca e saranno valutati da un'apposita commissione)</i></p> <p><i>8 – Visiting researcher⁵</i></p>

Nota bene - linea 1 e linea 2:

- Sono ammesse variazioni di spesa, tra quelle ammissibili nell'ambito della stessa linea di finanziamento, in tempo utile per permettere l'utilizzo dei fondi in relazione a quanto previsto dalle scadenze (vd. punto 6. Scadenze per l'impiego delle risorse assegnate).
- Non sono ammissibili variazioni tra le due linee.
- Le variazioni di spesa non necessitano di alcuna richiesta preventiva e autorizzazione del direttore della sezione di coordinamento della ricerca. Sarà sufficiente descriverle e motivarle nelle relazioni presentate in fase di monitoraggio intermedio e rendicontazione finale.
- Qualsiasi disallineamento rispetto al budget assegnato, vale a dire eventuali maggiori uscite rispetto alle risorse assegnate, dovrà trovare copertura su risorse proprie del docente e in caso di progetti di gruppo, su risorse dei componenti del gruppo medesimo.
- Non sono ammissibili spese per attrezzature informatiche, materiale di consumo o beni inventariabili che possono essere acquisiti attraverso l'area tecnica.

Nota bene - solo per la linea 2

- L'organizzazione di conferenze e seminari deve essere prevista nella fase di presentazione della domanda di finanziamento.
- Non saranno prese in considerazione eventuali richieste di modifica della proposta presentata finalizzate alla realizzazione di conferenze e seminari non indicati in fase di presentazione della domanda di finanziamento.

⁵ Durata: minimo 1 mese massimo 6 mesi come da regolamento di ateneo in materia di visiting professors.

6. Scadenze per l'impiego delle risorse assegnate

Le attività finanziate dalle Linee 1 e 2 devono essere realizzate entro il **31 ottobre 2025**.

Linea 1 e 2 - Termini per la realizzazione delle attività

Voce di spesa	Attività	Termine entro il quale si deve realizzare
Spese per missioni	La missione deve svolgersi entro il	31/10/2025
Spese per pubblicazioni e traduzioni	Data di pubblicazione del volume/articolo entro il	
	Conclusione del servizio di traduzione entro il	

Linea 2 - Termini per la realizzazione delle attività

Voce di spesa	Attività	Termine entro il quale si deve realizzare
Organizzazione di conferenze e seminari	L'evento deve svolgersi entro il	31/10/2025
Contratti per lavoro autonomo e gettoni seminariali	Il periodo contrattuale dovrà concludersi entro il I gettoni seminariali dovranno essere conferiti entro il	
Brevetti	L'oggetto della brevettazione dovrà essere formalizzato entro il	
Software	I ticket per l'acquisto dei software dovranno essere aperti, utilizzando la piattaforma dedicata (https://centraleacquisti.iuav.it/otrs/customer.pl) entro il	
Visiting researcher	La permanenza del visiting dovrà concludersi entro il	

7. Modalità di presentazione delle proposte

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate entro i seguenti termini:

- **linea 1** entro le ore 12.00 del **29/02/2024**
- **linea 2** entro le ore 12.00 del **14/03/2024**

utilizzando il form moduli Google messo a disposizione dal Servizio Programmazione e Valutazione della ricerca e pubblicato nella pagina web del dipartimento di Culture del Progetto.

Non saranno prese in considerazione le richieste incomplete o non pervenute online entro la scadenza.

8. Commissione di valutazione delle proposte linea 2

Il Direttore di Dipartimento nomina con proprio decreto una apposita commissione per la valutazione delle proposte progettuali presentate per la linea 2, presieduta dal direttore della sezione di coordinamento della ricerca e composta da professori e ricercatori, che non abbiano presentato proposte nella linea 2; i componenti possono essere docenti e ricercatori anche esterni all'Ateneo.

I componenti della commissione verranno individuati sulla base del criterio dell'alta qualificazione scientifica e dell'esperienza nella direzione e valutazione di attività di ricerca.

9. Criteria di valutazione linea 2

Criteria	Indicatori	Punteggi	Criteria di valutazione
<i>Qualità dei contenuti e delle attività della proposta progettuale</i>	Chiarezza degli obiettivi	0-5 punti	Ciascun componente della Commissione valuterà indipendentemente tutti i Progetti attribuendo alle seguenti voci un punteggio da 1 a 5 secondo la seguente scala: 1 = sufficiente; 2 = discreto; 3 = buono; 4 = molto buono; 5 = eccellente
	Qualità dell'approccio scientifico	0-5 punti	
	Efficacia del work plan rispetto agli obiettivi da raggiungere	0-5 punti	
	Coerenza del Progetto rispetto ai fondi impegnati	0-5 punti	
<i>Rilevanza</i>	Rilevanza, impatto e originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte	0-5 punti	Ciascun componente della Commissione valuterà indipendentemente tutti i Progetti attribuendo alle seguenti voci un punteggio da 1 a 5 secondo la seguente scala: 1 = sufficiente; 2 = discreto; 3 = buono; 4 = molto buono; 5 = eccellente
	Connessioni con le tematiche previste dai programmi PRIN, PNR, PNRR; Horizon Europe e programmazione UE 2021-2027	0-5 punti	
	Grado di costruzione di reti di partenariato	0-5 punti	
<i>Qualità della produzione scientifica</i>	Possesso dei requisiti relativi agli indicatori previsti dall'ASN (abilitazione scientifica nazionale)	Per ciascun componente del gruppo di lavoro: > 0,5 punti per l'assolvimento dei requisiti previsti dall'ASN nella fascia superiore a quella di appartenenza (Ricercatore -> II fascia; associato -> I fascia; ordinario -> commissario) > 1 punto per i ricercatori che assolvono i requisiti previsti dall'ASN per la I fascia (fino ad un massimo di 5 punti per team proponente)	Calcolo dei punteggi a cura del servizio Programmazione e Valutazione della ricerca
<i>Qualità del team della proposta progettuale</i>	Progetti Prin	0,25 punti per ogni progetto presentato negli ultimi 3 anni da ciascun componente del gruppo di lavoro (fino ad un massimo di 0,75 punti per team proponente)	Calcolo dei punteggi a cura del servizio Programmazione e Valutazione della ricerca con il supporto del servizio ricerca
		0,50 punti per ogni progetto finanziato negli ultimi 3 anni a ciascun componente del gruppo di lavoro (fino ad un massimo di 1,50 punti per team proponente)	
	Presentazione progetti Horizon o su altre linee della programmazione UE, progetti su bando competitivo a revisione tra pari	0,50 punti per ogni progetto presentato negli ultimi 3 anni da ciascun componente del gruppo di lavoro (fino ad un massimo di 1,50 punti per team proponente)	Calcolo dei punteggi a cura del servizio Programmazione e Valutazione della ricerca con il supporto del servizio ricerca
		1 punto per ogni progetto finanziato negli ultimi 3 anni da ciascun componente del gruppo di lavoro (fino ad un massimo di 3 punti per team proponente)	
	Responsabilità scientifica generale o di unità (work package, unità nazionale nei progetti europei o locale in quelli nazionali ecc.) per progetti di ricerca internazionali e nazionali finanziati negli ultimi 3 anni	1 punto per il responsabile scientifico	Calcolo dei punteggi a cura del servizio Programmazione e Valutazione della ricerca con il supporto del servizio ricerca e trasferimento tecnologico
		0,25 punti per ciascun componente del gruppo di lavoro (fino ad un massimo di 0,75 punti per team proponente)	
0,25 punti per il responsabile scientifico			
0,50 punti per il responsabile scientifico			
Responsabilità scientifica (negli ultimi 3 anni) di convenzioni di ricerca (di importo compreso tra i 1.000 ed i 30.000 euro)	0,25 punti per il responsabile scientifico		
Responsabilità scientifica (negli ultimi 3 anni) di convenzioni di ricerca (di importo compreso tra 30.001 e 100.000 euro)	0,50 punti per il responsabile scientifico		
Responsabilità scientifica (negli ultimi 3 anni) di convenzioni di ricerca di importo superiore a 100.000	0,75 punti per il responsabile scientifico		

10. Approvazione dei progetti e assegnazione delle risorse

Linea 1 - I fondi della linea 1 saranno assegnati con decreto del Direttore di dipartimento, una volta verificato il rispetto dei requisiti dei richiedenti (a cura del Servizio Programmazione e Valutazione della ricerca) ed eventualmente stabilendo un importo rimodulato alla luce del numero di richiedenti ammissibili.

Linea 2 - Al termine dei lavori della commissione predispone un verbale contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti valutati e dei relativi punteggi attribuiti e la graduatoria conclusiva con tutti i progetti valutati positivamente. Tale documentazione sarà depositata presso il Servizio Programmazione e Valutazione della ricerca.

Le assegnazioni per l'avvio dei progetti della linea 2 verranno approvate dal primo Consiglio di Dipartimento utile.

Nel caso di trasferimento ad altro Ateneo o collocamento in aspettativa senza assegni o cessazione dell'attività da parte di chi ha la responsabilità scientifica del progetto, il finanziamento (per la linea 2) sarà fruibile dal team proponente che rimane, il quale proporrà al Consiglio di Dipartimento, per approvazione, chi ne dovrà assumere la nuova responsabilità scientifica.

11. Monitoraggio in itinere e rendicontazione finale dei risultati

Al fine di accertare lo stato di avanzamento ed il conseguimento delle finalità del finanziamento, chi ha la responsabilità scientifica del progetto (linea 1 e linea 2) dovrà trasmettere al Servizio Programmazione e Valutazione della ricerca:

- una relazione intermedia che illustri le attività svolte, gli sviluppi della ricerca avviata e l'avanzamento della spesa dettagliando e motivando le variazioni sostenute rispetto al progetto presentato. Il monitoraggio intermedio è previsto a metà progetto (all'ottavo mese dalla data di assegnazione delle risorse).
- una relazione finale (entro il sesto mese dalla data di conclusione del progetto) che illustri i risultati scientifici ottenuti, la loro congruenza con quelli attesi descritti nella proposta, gli sviluppi della ricerca avviata, l'eventuale proseguimento della ricerca stessa con altri finanziamenti esterni e la rendicontazione delle spese. La relazione dovrà inoltre riportare un elenco dettagliato della produzione scientifica pubblicata o accettata per la pubblicazione.

Le pubblicazioni dovranno essere ad accesso aperto⁶ in caso di articoli pubblicati su riviste a carattere scientifico. Le pubblicazioni devono essere depositate nell'archivio istituzionale della ricerca Airluav, nella versione e con la licenza consentita dall'editore, non oltre sei mesi dalla data di pubblicazione.

⁶ Modalità di accesso aperto:

Green open access: consiste nella "autoarchiviazione", l'autore archivia la copia elettronica di una pubblicazione di ricerca nell'archivio istituzionale della ricerca (Airluav) o in un archivio disciplinare. Il green open access è una pratica ormai autorizzata da molti editori internazionali (per verificare le policy degli editori è possibile consultare la banca dati Sherpa-RoMEO).

Gold open access: consiste nella pubblicazione su riviste o collane monografiche che adottano il modello Open Access, la pubblicazione quindi sarà immediatamente accessibile online nella versione editoriale (publisher version) e senza embargo. L'editore garantisce peer review e servizi editoriali di qualità, per i quali possono essere richieste delle APC (Article Processing Charges). La pubblicazione mediante la gold road non è alternativa al deposito nell'archivio istituzionale della ricerca Airluav, che assolve a funzioni di rendicontazione e conservazione locali.

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

7 febbraio 2024	pagina 1 / 2
delibera n.7/dCP/2024 ARSBD/servizio programmazione e valutazione della ricerca	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

5. Ricerca

b) Aggregazioni della ricerca: individuazione dei coordinatori

Il consiglio del dCP

richiamato lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia, in particolare l'art. 20 comma 7, e l'art. 25, comma 5;

richiamato il Regolamento di funzionamento del dipartimento di Culture del Progetto (dCP), in particolare l'art. 12, comma 6;

richiamate le proprie delibere, n. 66/2023 dell'8 novembre 2023, con la quale è stata approvata l'attivazione delle unità di ricerca *Artificial Drawing & Design Aesthetics* (acronimo: **ADA**) e *Cultural Landscapes* (acronimo: **CultLand**), e n. 82/2023 del 6 dicembre 2023, con la quale è stata approvata l'attivazione del cluster *SUSTAINABLE EXHIBIT: per lo studio e la promozione di una transizione ecologica nel sistema degli eventi e delle esposizioni* (acronimo: **NSBVN**);

considerata la necessità di individuare i coordinatori delle aggregazioni della ricerca sopra citate;

considerato che i termini e le modalità di individuazione dei candidati, da proporre al consiglio di dipartimento, sono stati comunicati dal direttore della sezione di coordinamento della ricerca, prof. Francesco Musco, per il tramite del servizio programmazione e valutazione della ricerca, con mail del 14 novembre e dell'11 dicembre 2023;

preso atto che gli aderenti all'unità di ricerca *Artificial Drawing & Design Aesthetics* (acronimo: **ADA**) hanno individuato, e comunicato con mail del 2 dicembre 2023, il proprio coordinatore nella persona del prof. Fabrizio Gay (docente associato, ssd ICAR/17 *Disegno*);

preso atto che gli aderenti all'unità di ricerca *Cultural Landscapes* (acronimo: **CultLand**) hanno individuato, e comunicato con mail del 21 dicembre 2023, i propri coordinatori nelle persone della prof.ssa Viviana Ferrario (docente associata, ssd M-GGR/01 *Geografia*) e del prof. Mauro Marzo (docente associato, ssd ICAR/14 *Composizione architettonica e urbana*);

preso atto che gli aderenti al cluster *SUSTAINABLE EXHIBIT: per lo studio e la promozione di una transizione ecologica nel sistema degli eventi e delle esposizioni* (acronimo: **NSBVN**) hanno individuato, e comunicato con mail del 19 dicembre 2023, il proprio coordinatore nella persona del dott. Davide Crippa (RTD, ssd ICAR/13 *Disegno industriale*);

sentito il direttore della sezione di coordinamento della ricerca e il comitato di direzione; **udita** la relazione del presidente;

delibera, all'unanimità,

di proporre al direttore del dCP di nominare i seguenti coordinatori delle aggregazioni della ricerca del dipartimento:

- prof. Fabrizio Gay (docente associato, ssd ICAR/17 *Disegno*) per l'unità di ricerca *Artificial Drawing & Design Aesthetics* (acronimo: **ADA**);

- prof.ssa Viviana Ferrario (docente associata, ssd M-GGR/01 *Geografia*) e il prof. Mauro Marzo (docente associato, ssd ICAR/14 *Composizione architettonica e urbana*) per l'unità di ricerca *Cultural Landscapes* (acronimo: **CultLand**);

- il dott. Davide Crippa (RTD, ssd ICAR/13 *Disegno industriale*), per il cluster *SUSTAINABLE EXHIBIT: per lo studio e la promozione di una transizione ecologica nel sistema degli eventi e delle esposizioni* (acronimo: **NSBVN**).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

<p>7 febbraio 2024</p> <p>delibera n.7/dCP/2024 ARSBD/servizio programmazione e valutazione della ricerca</p> <p><i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i></p>	<p>pagina 2 / 2</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------

La delibera viene trasmessa per quanto di competenza al direttore del dipartimento e all'Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, Servizio programmazione e valutazione della ricerca.

<p>il segretario</p>	<p>il presidente</p>
----------------------	----------------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

7 febbraio 2024	pagina 1 / 1
Delibera n. 8/dCP/2024 DG/Servizio segreteria dipartimento	
<i>in seduta aperta a tutte le componenti di diritto</i>	allegati: 1

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

6. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio - Relazione annuale sull'attività del centro Superiore di Comprensione, Anticipazione Ricerca Progettuale Applicata - C.SCARPA – presa d'atto

Il consiglio del dCP

richiamato lo Statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, l'art. 21, comma 3;
richiamato il "Regolamento di funzionamento del dipartimento di Culture del Progetto" emanato con decreto rettorale del 27 aprile 2023, n. 200 e in particolare l'art. 16;

richiamato il "Regolamento del centro superiore di comprensione, anticipazione Ricerca progettuale applicata – C.SCARPA, emanato con decreto rettorale 2 ottobre 2023, n. 502, e in particolare l'art. 5 comma 5;

considerata la relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi del progetto finanziato redatta dal coordinatore del centro, prof. F. Rossi (allegato 6.1);

sentito il comitato di direzione;

udita la relazione del presidente e del coordinatore del centro, prof. F. Rossi;

il consiglio prende atto della relazione annuale sull'attività del centro Superiore di Comprensione, Anticipazione Ricerca Progettuale Applicata - C.SCARPA (allegato 6.1)

vai all'allegato 6.1

il segretario	il presidente
---------------	---------------

UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA
Dipartimento di Culture del Progetto

Relazione annuale 2023

C.SCARPA : Centro Superiore di Comprensione Anticipazione Ricerca Progettuale Applicata

Impatto

descrizione delle attività svolte:

Aprile 2023: Avvio delle attività del centro. Riunioni organizzative dei Ricercatori luav

Settembre 2023: Avvio del gruppo di lavoro (Coordinatore e 12 assegnisti).

Ottobre 2023: Presa di servizio di 5 dottorandi.

Nel periodo settembre-dicembre 2023 si sono sviluppati i primi progetti applicati del Centro (si vedano i Risultati più sotto). Ogni progetto aveva come responsabile un Ricercatore luav. Il coordinamento dei progetti si è svolto con incontri settimanali del gruppo di lavoro e incontri mensili con i Ricercatori luav.

ricercatori coinvolti e loro rilevanza:

I ricercatori sono stati coinvolti a due livelli:

- 6 ricercatori hanno svolto il ruolo di responsabile di progetto
- altri 50 ricercatori hanno partecipato a riunioni organizzative e di ricerca

richiamo in ambito scientifico e mediatico:

Il richiamo scientifico dei progetti è notevole, come dimostrato dal gran numero di collaborazioni (interne a luav, con enti esterni, con ricercatori di altre università). In particolare, si sottolinea il proficuo lavoro di collaborazione con il CNR in ambito "divulgazione della scienza" e con UNDP (United Nations Development Program) sul tema "ricostruzione post-bellica"

progetti del Centro si trovano nella loro fase iniziale; perciò, il richiamo mediatico è ancora limitato e difficile da misurare.

qualità partenariato non accademico:

I progetti del centro, di natura applicata, sono di sicuro interesse per molti enti territoriali, a scale molto diverse tra loro. In questi primi mesi, abbiamo già intrapreso azioni di partenariato con molti enti veneziani (Comune, ATER), veneti (Comune di Verona, Comune di Conegliano Veneto), nazionali (CNR) e internazionali (UNDP).

Risultato

attrazione risorse:

Il Centro ha già attratto risorse aggiuntive, grazie ad alcune convenzioni. Si segnalano in particolare le convenzioni già istituite con CNR ISMAR e con Comune di Conegliano. Altre convenzioni sono in fase di negoziazione.

coordinamento di progetti in partenariato:

La natura applicata del Centro lo rende particolarmente focalizzato sul coordinamento di progetti in partenariato. Nel periodo di piena attività del Centro (settembre-dicembre 2023), si sono coordinati i progetti seguenti:

- Master Plan Verona Crocevia – partner Comune di Verona
- Vision per Lido degli Alberoni – partner Comune di Venezia
- Abitare sociale – partner ATER Venezia
- Restauro e divulgazione della scienza – partner CNR ISMAR
- Ricostruzione post-bellica – partner UNDP

crescita professionale e scientifica delle risorse umane coinvolte:

Il Centro stimola la crescita degli assegnisti e dottorandi coinvolti, in tre direzioni:

- Tramite i progetti, i partecipanti vengono stimolati alla ricerca di nuove soluzioni progettuali
- Nel lungo periodo, i partecipanti possono quindi sviluppare un tema di ricerca coerente, alimentato da progetti diversi
- Quotidianamente, la partecipazione attiva alle attività del Centro, permette una condivisione di problemi e

Relazione annuale 2023

conoscenze, stimolando l'interdisciplinarietà

Inoltre, il Centro sperimenta nuove forme di organizzazione del lavoro (meno gerarchiche e più condivise), permettendo così che i soggetti coinvolti aumentino autonomia e collaborazione.

ricadute dei processi nel territorio per gli ambiti di ricerca sviluppati:

I progetti del Centro si sviluppano in collaborazione con numerosi enti del territorio. Ogni progetto ha quindi delle ricadute specifiche, dovute al tema trattato e all'ente con cui si collabora.

Più in generale, si nota però un aumento degli enti che sentono la necessità di collaborare con il Centro. Questi primi mesi di attività permettono quindi già di verificare che l'esistenza del Centro ha come diretta ricaduta il riconoscere la possibilità di partnerships con luav.

produzione scientifica in pubblicazioni ed eventi culturali:

La produzione scientifica è in fase di elaborazione.

attività di terza missione:

All'interno di molti progetti del Centro sono previste attività di terza missione, che verranno realizzate nel 2024.

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
DELIBERA

7 febbraio 2024	pagina 1 / 1
delibera n. 9/dCP/2024 DG/segreteria dipartimento	
<i>in seduta allargata a tutte le componenti di diritto</i>	

TORNA ALL'ODG

VAI AL VERBALE

7. Laboratori: Individuazione del coordinatore del Laboratorio di Geomatica CIRCE

Il consiglio del dCP

visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica", e in particolare l'art. 88 "Istituti";

visto il D.P.R. 4 marzo 1982, n. 371, "Regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale delle Università e degli istituti di istruzione universitaria" e in particolare l'art. 63;

richiamato lo Statuto dell'Università luav di Venezia e, in particolare, gli artt. 5, 8, 21 comma 3, 24 comma 1 lett. p);

richiamato il Regolamento di funzionamento del dipartimento di Culture del Progetto, emanato con decreto rettorale 27 aprile 2023, n. 200 e, in particolare, l'art. 11;

richiamate le delibere n. 179 del Senato Accademico del 29 novembre 2023 e n. 224 del Consiglio di Amministrazione del 29 novembre 2023 con la quale è stata approvata la modifica dell'articolazione dei Laboratori di Ateneo proposta dal Consiglio di dipartimento dell'8 novembre 2023 che prevedeva la disattivazione del Laboratorio di Fotogrammetria e del Laboratorio di Cartografia e GIS e l'attivazione del Laboratorio di Geomatica CIRCE;

richiamato il decreto del direttore generale prot. n. 3675 del 25 gennaio 2024, rep. n. 28/2024, con il quale a decorrere dal 1° febbraio 2024 il "Laboratorio di Geomatica CIRCE entra a far parte delle strutture laboratoriali di competenza del dipartimento;

accertata la disponibilità della prof.ssa Caterina Balletti, professoressa associata afferente al ssd ICAR/06 "Topografia e cartografia", ad assumere il compito di coordinare del Laboratorio di Geomatica CIRCE per tre anni a partire dalla data che sarà indicata nel decreto di nomina del rettore;

sentito il comitato di direzione;

udita la relazione del presidente;

delibera, all'unanimità,

di proporre agli Organi d'Ateneo il conferimento, per tre anni a partire dalla data che sarà indicata nel decreto di nomina del rettore, del coordinamento del Laboratorio di Geomatica CIRCE alla prof.ssa Caterina Balletti, professoressa associata afferente al ssd ICAR/06 "Topografia e cartografia".

La delibera viene inviata, per quanto di competenza, agli Organi dell'Ateneo e alla Divisione affari istituzionali e governance, e, per conoscenza, alla Divisione ricerca - Area ricerca, sistema bibliotecario e documentale, e all'Area didattica e servizi agli studenti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------